TRIESTE, Giovedì 4 Aprile 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6316
Anno XVIII dell'E. F. - IV dell'Impero

# IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA
Piazza A. Hortis 2

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colo[illegible] [illegible] trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; [illegible] 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

## IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

# Vasto complesso di provvedimenti ai fini dell'autarchia

### *Elettrificazione per altri 2500 chilometri - Aumento del capitale dell'ACAI - 450 milioni per l'edilizia popolare*

### Il Duce stabilisce che il Consiglio si raduni ai primi d'ogni mese

ROMA, 3

Il Consiglio dei Ministri è tornato a riunirsi stamane alle ore dieci, a Palazzo Viminale sotto la presidenza del Duce, Segretario il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato i seguenti provvedimenti, oltre ad altri di ordinaria amministrazione.

#### Ufficiali e sottuff. albanesi nella Marina italiana

Su proposta del Duce del Fascismo Capo del Governo Ministro della Marina:

*Uno schema di decreto che detta norme per l'immissione nella Marina italiana degli ufficiali e dei sottufficiali di marina albanese.*

Uno schema di decreto che modifica la tabella dei salariati di ruolo dell'amministrazione militare marittima.

Su proposta del Ministro dei LL. PP.:

Un disegno di legge con cui viene esteso il beneficio della revisione dei prezzi per i lavori relativi ad opere pubbliche di durata anche infer[illegible]re all'anno, purchè superiore ai [illegible] mesi;

Un disegno [illegible] legge concernente l'autorizzazio[illegible] al completamento delle opere [illegible]nce nel porto di Bari necessa[illegible] [illegible]per assicurare la tranquillità de[illegible] specchio acqueo interno del por[illegible] [illegible]tesso;

Un disegno di [illegible]gge col quale, per far fronte alle [illegible]iù urgenti necessità, in conseguenza dei danni causati dal maltempo negli scorsi mesi in varie località del Regno, è assegnato al bilancio del Ministero dei LL. PP. un ulteriore fondo per interventi di pronto soccorso nelle suddette località;

Un disegno di legge che autorizza la costruzione in Roma della nuova sede delle preture. L'edificio sorgerà sulla via della Conciliazione.

#### Case minime a Ronchi

*Due disegni di legge per la costruzione a carico dello Stato di case minime in Roma, in Ronchi dei Legionari ed in Ravenna. A costruzioni ultimate le casette saranno cedute agli istituti provinciali per le case popolari in base a convenzioni da approvarsi con decreto del Ministero dei LL. PP. di concerto con quello dell'Interno e delle Finanze, le quali determineranno le condizioni di cessione o di gestione.*

Un disegno di legge che autorizza lavori di completamento di alcuni porti pescherecci. Attesa la basilare importanza che ha per l'incremento della produzione it[illegible]ca la sistemazione di tali porti, si provvede a migliorare le condizioni di approdo e l'attrezzatura di un primo gruppo di essi per adeguarli alle nuove necessità, in armonia colle altre provvidenze di competenza del Commissariato per la pesca di recente istituito;

Un disegno di legge che concede un sussidio dello Stato nella spesa per i lavori di costruzione della parte urbana dell'acquedotto consorziale promiscuo del Fiora. Dalla costruzione di tale acquedotto si avvantaggeranno 55 aggregati urbani, facenti parte di 17 comuni, con una popolazione complessiva di 68.500 abitanti.

Un disegno di legge con il quale vengono dichiarate di pubblica utilità le opere necessarie per la «Biennale nazionale dell'autarchia» in Torino negli anni 1941 XIX-1943 XXI e 1945 XXIII e per la «Grande esposizione nazionale del 1948 XXVI.

#### Norme integrative sulle bonifiche

Un disegno di legge con cui il Ministero dei LL. PP. viene autorizzato ad eseguire direttamente, anche in deroga alle disposizioni vigenti opere stradali di interesse militare;

Su proposta del Ministro della Agricoltura:

Un disegno di legge recante disposizioni integrative della legge sulla bonifica integrale. Al fine di assicurare che i proprietari dei terreni da bonificare eseguano e mantengano le opere minori, di loro spettanza, che costituiscono l'integrazione delle opere principali, di pertinenza dello Stato, il disegno di legge attribuisce ai consorzi o allo Stato, in caso di inadempienza degli interessati, la facoltà di sostituirsi ai proprietari nell'esecuzione delle opere di competenza privata necessarie al buon funzionamento delle opere statali. Con lo stesso provvedimento si propongono altre norme intese a riparare ad alcune deficienze dell'attuale legislazione e in particolare si assicura ai consorzi di miglioramento fondiario la possibilità di ricorrere al credito mediante la prestazione di adeguate garanzie reali;

#### La trebbiatura a macchina

Un disegno di legge contenente norme per evitare il frazionamento delle unità poderali assegnate a contadini diretti coltivatori. Lo sviluppo dell'attività di colonizzazione estesa dall'agro pontino, al bacino inferiore del Volturno al tavoliere di Puglia e al latifondo siciliano rende indispensabile assicurare l'indivisibilità delle nuove unità poderali, assegnate a contadini diretti coltivatori, allo scopo di evitare con i successivi frazionamenti la polverizzazione della proprietà.

Un disegno di legge per incoraggiare la diffusione della trebbiatura a macchina. Con tale provvedimento, alla concessione del contributo di cui al decreto 5 settembre 1938 VI n. 1549 sono ammessi, oltre alla Federazione italiana dei consorzi agrari, anche le sezioni per la cerealicoltura dei consorzi provinciali tra i produttori della agricoltura ed i conduttori di fondi, singoli od associati, delle provincie laziali, del mezzogiorno e delle isole, che acquistino a partire dal 16 aprile 1940 XVIII trebbiatrici o coppie di trebbiatrici nuove, di fabbricazione nazionale per esercitare, in dette provincie la trebbiatura del grano sia per conto proprio che per conto di terzi.

Un disegno di legge col quale si elimina il vigente termine del 30 aprile di ciascun anno per la presentazione delle domande per il rilascio delle licenze di trebbiatura a macchina e si dispone, invece che le licenze stesse vengano rilasciate entro un mese dalla data di presentazione della domanda a partire dal 15 maggio, su decisione del capo dell'ispettorato provinciale dell'agricoltura; sentita la apposita Commissione consultiva;

Un disegno di legge per l'abrogazione della norma relativa all'obbligo di una speciale licenza per coloro che, non muniti di porto d'armi detengono nella propria abitazione fucili da caccia per munizioni spezzate. Con tale provvedimento si abroga la disposizione di cui all'art. 7 del T. U. delle leggi sulla caccia, che sottoponeva all'obbligo di una speciale licenza i detentori di fucili per munizioni spezzate non muniti di porto d'armi; licenza per la quale la legge stessa prevedeva una tassa di lire 30;

#### Il terzo gruppo di elettrificazioni

Su proposta del Ministro delle Comunicazioni:

*Un disegno di legge che autorizza l'attuazione del terzo gruppo di elettrificazioni, per oltre 2500 km. del programma di 9000 km. della rete ferroviaria di Stato.*

In questo terzo gruppo, in previsione anche delle maggiori esigenze di servizio, che vi potranno essere in occasione dell'«E. 42» sono compresi tutti i tronchi di linea non ancora elettrificati delle grandi arterie che convergono a Roma dai maggiori transiti internazionali ed inoltre la Ancona-Lecce, la Battipaglia-Taranto-Brindisi destinata a facilitare le relazioni con l'Albania, nonchè le due principali linee della Sicilia, il gruppo di linee dei Castelli Romani ed i collegamenti traversali fra linee già elettrificate;

## Per accelerare la produzione siderurgica

Un disegno di legge che modifica le norme vigenti per la limitazione della responsabilità dei proprietari di navi. Scopo della modificazione è di impedire l'azione o la prosecuzione dei sequestri e degli atti esecutivi quando il proprietario depositi una somma corrispondente al limite massimo della responsabilità che gli incombe;

Un disegno di legge che assegna un contributo all'Azienda telefonica di Stato per l'estensione della rete nazionale in cavi sotterranei e subacquei e per altri lavori di sviluppo degli impianti. L'insieme delle nuove opere è destinato a fronteggiare le crescenti esigenze del traffico telefonico, anche di quello prevedibile per il periodo dell'«E. 42».

#### Autobus a gassogeno e veicoli elettrici

*Un disegno di legge che stabilisce nuove norme per gli autobus a gassogeno in modo da estenderne la circolazione in tutto il Paese. Si mira ad ottenere che in ogni regione l'esercizio di alcune linee sia fatto esclusivamente per autogassogeni, limitando solo a queste il godimento dei benefici concessi dallo Stato.*

Un disegno di legge che stabilisce l'obbligo di usare autoveicoli elettrici ad accumulatori per tutti quei servizi di trasporto che, pur non potendosi a rigore considerare pubblici, interessano tuttavia la generalità della popolazione come i trasporti postali, quelli per i generi di monopolio, per i generi alimentari di prima necessità e per la nettezza urbana.

Su proposta del Ministro delle Corporazioni:

*Un disegno di legge recante norme per la disciplina della produzione siderurgica in attuazione del piano autarchico.*

In attuazione dei voti espressi dalla Corporazione della siderurgia nella recente sessione di marzo, il provvedimento sostituendo la legge 12 gennaio 1939 XVII n. 190 è inteso ad assicurare una disciplina più idonea della produzione siderurgica nazionale affinchè essa raggiunga al più presto i quantitativi di acciaio previsti, portando al massimo lo sfruttamento delle materie prime e delle risorse nazionali.

Tali esigenze vengono soddisfatte tenendo per base la suddivisione degli impianti non più in due, come nella citata legge n. 190 ma in tre gruppi fondamentali e cioè:

1) Impianti che attuino la produzione a ciclo integrale della grande potenzialità prevista dal piano autarchico, partendo da minerali e recuperando gas sottoposti (produzione di categoria A);

2) Impianti che attuino la produzione con prevalente uso di rottami (produzione di categoria B);

3) Impianti che producono acciaio partendo da ghisa ottenuta da minerali nazionali e sabbie ferrifere, ceneri di pirite, fanghi rossi ed altre analoghe materie prime nazionali in forni elettrici a recupero di gas ed utilizzata direttamente allo stato liquido per la affinazione (produzione di categoria C).

Un disegno di legge concernente la disciplina della utilizzazione delle ossa greggie.

#### Trattamento impiegati richiamati alle armi

*Un disegno di legge concernente l'aumento del capitale sociale dell'Azienda carboni italiani (A. C. A. I.) da lire 300 milioni a lire 600 milioni.*

Con tale aumento di capitale si pone l'azienda suddetta in condizione di dare attuazione ad un più vasto programma di produzione di carbon fossile nazionale, in vista delle necessità autarchiche nel settore dei combustibili.

Uno schema di decreto che sottopone al regime della preventiva autorizzazione governativa l'industria per la filatura, torcitura e tessitura della ginestra.

Un disegno di legge per il trattamento degli impiegati privati richiamati alle armi. Il provvedimento mira ad eliminare gli inconvenienti rilevatisi nell'applicazione delle disposizioni in vigore. A tal fine si assicura un unico trattamento, qualunque sia l'esigenza di cui è dovuto il richiamo alle armi, si apporta un sensibile miglioramento nel trattamento stesso, integrandolo anche con la continuazione del pagamento degli assegni familiari e dei contributi previdenziali a favore dei richiamati e rendendo agevole e spedita la erogazione delle prestazioni.

#### Le assicurazioni private

Un disegno di legge che apporta modifiche ed integrazioni al decreto 29 aprile 1923 I n. 966 sull'esercizio delle assicurazioni private. Il provvedimento è inteso: a) A regolare su basi più adeguate i rapporti tra l'Istituto Nazionale delle assicurazioni e le imprese private relativamente alle cessioni legali che queste ultime sono tenute a fare al predetto istituto; b) A disciplinare con apposite norme il sistema di acquisizione degli affari, allo scopo di impedire la stipulazione di contratti raccolti senza la necessaria base economica, nonchè l'accaparramento mediante storno di quelli stipulati precedentemente con altre imprese.

Relativamente al primo punto viene modificata la procedura di revisione delle provvigioni di acquisizione e di incasso corrisposte dall'I. N. A. alle compagnie private per le cessioni legali e si autorizza inoltre l'I. N. A. a corrispondere alle dette compagnie una partecipazione agli utili sulle quote cedute, con l'obbligo a queste di devolverla ai propri assicurati. Sul secondo punto viene fatto divieto agli enti assicuratori ed ai loro organi periferici di abbuonare integralmente o parzialmente le provvigioni di acquisti il cui pagamento è frazionato in due anni, ed è inoltre sancito il divieto della distrazione dei contratti con passaggi di rischi da una impresa all'altra.

Uno schema di decreto contenente modifiche al regolamento approvato con decreto 4 gennaio 1925 III n. 63 sull'esercizio delle assicurazioni. Il provvedimento tende a precisare la sfera di attività delle società di capitalizzazione, allo scopo di eliminare quelle forme che possono determinare interferenze con le operazioni del risparmio ordinario. A tal fine, viene stabilito un adeguato limite minimo di durata delle operazioni stesse, sono escluse condizioni di riscatto le quali possano comunque, trasformare l'operazione, nei suoi risultati complessivi, in una forma analoga a quelle del risparmio ed è vietata la emissione di polizze al portatore.

#### Mutui fruttiferi per le case popolari

Uno schema di decreto contenente norme per l'esecuzione della legge 23 novembre 1939 XVIII sulla disciplina delle società fiduciarie e di revisione.

*Un disegno di legge che autorizza l'Istituto Nazionale Fascista di Previdenza sociale a mutuare la somma di 450 milioni per la costruzione di case popolari.*

Il provvedimento autorizza l'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale a destinare alle operazioni di mutui fruttiferi per l'edilizia popolare la somma di lire 450 milioni, di cui lire 400 milioni a favore degli istituti fascisti autonomi per le case popolari e lire 50 milioni a favore dell'Istituto Fascista per le case popolari della Azienda carboni italiani.

Uno schema di decreto recante modificazioni al decreto 7 marzo 1938 XVI per l'attuazione del decreto 19 maggio 1937 XV contenente provvidenze a favore della industria serica per il quinquennio 1937 XV-1941 XX.

Un disegno di legge sulla disciplina della raccolta, salatura e distribuzione delle pelli bovine ed equine. Il provvedimento ha lo scopo di apportare una disciplina più organica e completa in tutto il settore del commercio delle pelli equine e bovine greggie e conciate. A tal fine è prevista la istituzione in ogni provincia di consorzi fra macellai, con il compito di curare la raccolta e la salatura delle pelli bovine ed equine. Particolari disposizioni regolano l'attività degli attuali commercianti raccoglitori di pelli, nonchè la distribuzione delle pelli stesse da parte dei consorzi fra i macellai alle concerie e da queste ai calzaturifici ed alle altre industrie similari.

#### Nuovo contributo per le ricerche minerarie

Schemi di decreto per la concessione della protezione temporanea alle invenzioni industriali ai modelli o disegni di fabbrica relativi ad oggetti che figureranno rispettivamente nella XII Fiera di Padova, nella XII Mostra Nazionale della radio di Milano e nella Mostra dell'abbigliamento autarchico di Torino.

*Un disegno di legge concernente l'assegnazione alla Azienda minerali metallici italiani (A. M. M. I.) di un contributo straordinario per le ricerche minerarie.*

Il provvedimento prevede l'erogazione di lire cinque milioni per tre anni, allo scopo di mettere in grado l'Azienda di sviluppare gli studi e le ricerche sia per il rinvenimento di nuovi giacimenti, sia per la elaborazione dei minerali.

La riunioni del Consiglio dei Ministri ha avuto termine alle ore 12.

**Il Duce ha stabilito che, fino a nuovo ordine, il Consiglio dei Ministri si riunirà periodicamente ai primi di ogni mese.**

**Il prossimo Consiglio dei Ministri avrà luogo quindi mercoledì 1.o maggio.**

---

### Una commossa rievocazione

## Franco al Duce

### nell'annuale della Vittoria

ROMA, 3

Nella ricorrenza del primo anniversario della Vittoria, il Caudillo ha inviato al Duce il seguente messaggio:

**«Nell'anniversario della Vittoria, ricordo con emozione l'assistenza, la cooperazione e la fiducia della Nazione italiana e i suoi aiuti di forze combattenti, rivolgendo uno speciale pensiero ai suoi morti per la nostra causa, le cui spoglie sono custodite come reliquie in Spagna. Inviando il mio saluto più caloroso alle Forze Armate italiane, formulo voti per la prosperità di S. M. il Re Imperatore, di Voi, Eccellenza, e della grande Nazione italiana. Generalissimo FRANCISCO FRANCO, Capo dello Stato.**

---

### Foglio di disposizioni

## Bodini nel Direttorio del P.N.F.

### e Vicecomandante generale della "Gil,,

ROMA, 3

*Il Foglio di Disposizioni n. 109 del Segretario del P. N. F. reca:*

*Il Duce, su mia proposta, ha nominato componente il Direttorio Nazionale del P. N. F., in sostituzione del fascista Pietro de Francisci, il fascista Giuseppe Bodini, colonnello dei bersaglieri, iscritto al P. N. F. dal 31 dicembre 1919, squadrista, già Capo di S. M. del Corpo legionario in Spagna, decorato al V. M., capo di S. M. della «Gil». Sotto la stessa data, il fascista Giuseppe Bodini è nominato Vicecomandante*

## Gli aumenti salariali

### Alcuni chiarimenti per il settore dell'industria - il 12 p. c. ai dipendenti della proprietà edilizia

ROMA, 3

*In merito all'applicazione degli aumenti salariali nel settore della industria, è opportuno precisare ancora alcuni particolari chiarimenti.*

*L'estensione degli aumenti è completa, cioè deve comprendere i lavoratori di tutte le aziende industriali, artigiane, cooperative e i lavoranti a domicilio. Gli aumenti sono stabiliti indipendentemente da ogni variazione o determinazione anteriore al 25 marzo 1940-XVIII e devono essere applicati oltre che sui contratti deliberati, anche se disdettati, sui contratti stipulati ma non ancora pubblicati e su quelli in corso di stipulazione per i quali sia già convenuta la parte salariale.*

*Anche ai dipendenti da enti pubblici, sindacalmente inquadrati, si applicano gli aumenti salariali deliberati dalle Federazioni. Inoltre, per quanto riguarda gli impiegati, è interessante rilevare che è stata presa in esame tra le Confederazioni la questione relativa all'estensione completa degli assegni familiari a coloro che percepiscono una retribuzione mensile superiore alle 2000 lire*

*Al Ministero delle Corporazioni è stata esaminata la questione relativa alla misura degli aumenti salariali da apportarsi in conformità alle decisioni del Comitato corporativo centrale, alle retribuzioni dei dipendenti della proprietà edilizia. I rappresentanti delle due organizzazioni interessate, dopo aver prospettato i rispettivi punti di vista, hanno deciso di rimettersi alle deliberazioni del Ministero delle Corporazioni circa la misura degli aumenti, i quali, dal Ministero stesso, sono stati determinati nel 12 per cento per gli impiegati e 11 per cento per le categorie non impiegatizie.*

### I trasferimenti degli allogeni

## Elogio del Duce a Guarneri

### Fornaciari nuovo presidente

ROMA, 3

Il Duce ha ricevuto il camerata prof. Felice Guarneri il quale Gli ha riferito sull'attività finora svolta nella qualità di presidente della Delegazione economico-finanziaria per il trasferimento di allogeni e cittadini germanici e sull'organizzazione dei servizi per la stima dei beni di proprietà dei medesimi, che è ormai completa e in pieno funzionamento. Il prof. Guarneri ha, in pari tempo, fatto presente al Duce che, a seguito della sua assunzione a presidente del Banco di Roma, veniva per lui a mancare la possibilità di risiedere a Bolzano, e quindi di conservare la presidenza della Delegazione suddetta ed ha rivolto al Duce la preghiera di volernelo sollevare.

*Il Duce ha vivamente elogiato il camerata Guarneri per l'attività svolta e per la rapidità con la quale ha provveduto all'organizzazione e al funzionamento dei servizi intesi a risolvere un problema di alto interesse nazionale, e lo ha informato che, pur volendo accogliere la preghiera rivoltagli, intende continuare a valersi dell'opera sua in questo campo, in forma compatibile coi suoi nuovi doveri.*

Con provvedimento in corso, il prof. Guarneri viene nominato Alto Consulente del Governo per le questioni economico-finanziarie dell'Alto Adige, mentre la carica di presidente della Delegazione economico-finanziaria per il trasferimento di allogeni e cittadini germanici viene conferita all'attuale vicepresidente Prefetto Bruno Fornaciari.

---

### Prima fase dell'azione contro i neutri

# I Paesi scandinavi invitati a ridurre le esportazioni di ferro in Germania

### Rimpasto del Governo inglese senza sostanziali mutamenti
### Churchill alla Coordinazione della difesa, Hoare all'Aeronautica

LONDRA, 3

Si apprende che il Governo britannico ha fatto richiesta ai Governi della Svezia e della Norvegia di ridurre le esportazioni di ferro greggio in Germania. Un incaricato del Ministero della Guerra economica si trova a Stoccolma allo scopo di proporre la conclusione di un nuovo accordo commerciale con la Norvegia e la Svezia.

I commenti della stampa odierna sono per la maggior parte ispirati ad una benevoda critica del discorso del Primo Ministro, sebbene lo stesso *Times* affermi che il Primo Ministro non abbia detto nulla di «straordinariamente nuovo» e il *Daily Telegraph* ribadisce che il discorso di ieri non contiene «nulla di sensazionale».

#### Neutralità elastica

E' però interessante notare lo sforzo che anche questi benevoli commentatori devono fare per appoggiare la tesi di Chamberlain nei riguardi dei neutri, rimangiandosi cioè tutto ciò che è stato scritto e sostenuto finora sul diritto delle piccole Nazioni e plasmare a loro modo la propria politica e sostenendo invece che l'Inghilterra ha ora perfettamente ragione di voler imporre a questi piccoli Stati la condotta che essi devono seguire nella guerra. Tutta la casistica di cui è capace certa mentalità britannica viene posta in azione per cercare di convincere l'opinione pubblica che ciò che era vero ieri è falso oggi, che la libertà dei neutri, così calorosamente difesa ieri, è indifendibile oggi e che in un conflitto nel quale è impegnata la vita dell'Impero britannico i neutri cessano di avere diritto al rispetto delle proprie opinioni se si rifiutano di portare occhiali inglesi.

Tipica ed interessante caratteristica di questa mentalità per noi incomprensibile è la lettera di Lord Mac Millan, ex Ministro delle Informazioni, che pubblica oggi il *Times*. Il nobile Lord ammette infatti che la legge sulla neutralità è che quando due Nazioni si battono la faccenda non interessa coloro che stanno a guardare e che quindi hanno il diritto di essere disturbati il meno possibile, giacchè la disputa non li riguarda, ed è nella fraseologia una «res inter alios», ossia una disputa fra estranei, ma questa teoria — aggiunge Lord Mac Millan, è completamente inapplicabile alla guerra attuale e sapete perchè? Perchè, secondo il nobile Lord, il «fato» e le fortune dei neutri sono profondamente coinvolti con la disputa fra i due combattenti, cosicchè non si tratta più di una disputa altrui, ma di una disputa propria, ossia, sempre in linguaggio legale, «de tua re agitur».

#### Note discordi

Ne deriva quindi, sempre secondo Lord Mac Millan, che dal momento che gli inglesi stanno in fondo combattendo per i neutri, questi non hanno più diritto di rimanere tali e se si può fare loro grazia di non entrare nel conflitto, è tuttavia ragionevole di domandare loro di essere «benevoli» e di non richiedere un'interpretazione troppo stretta della legge sulla neutralità. Il *Times*, nel suo editoriale scrive che Chamberlain non ha reso noto quali provvedimenti saranno presi dai franco-inglesi per intensificare il blocco nel Mediterraneo e nelle acque norvegesi, poichè prima che questi provvedimenti siano applicati, si attende di conoscere dai rappresentanti diplomatici della Granbretagna nei Paesi balcanici e dall'Ambasciatore a Roma quali reazioni si potranno produrre nei Paesi dove essi risiedono. Il *Daily Telegraph*, rilevando che il Primo Ministro ha accennato nelle sue dichiarazioni ai provvedimenti atti ad impedire il transito da Vladivostock di merci dirette in Germania, scrive che questi provvedimenti saranno applicati su qualunque altra via di comunicazione con la Germania. Intanto si annuncia la formazione di una compagnia per il commercio con i Paesi balcanici, la quale avrà ingenti capitali a sua disposizione e sarà diretta da personalità ben note nel campo commerciale londinese.

Non mancano certe note discordanti sul discorso di Chamberlain, discordanze però piuttosto sulla intensità della nuova campagna che non sulla sua intrinseca bontà. Così per esempio il *Daily Herald* ha paura che Chamberlain parli molto ma che intenda fare poco. Il *Manchester Guardian* esprime qualche dubbio sulla reale efficacia di questo nuovo giro di vite del blocco e il *New Chronicle* teme che le parole di Chamberlain possano produrre l'effetto inverso di quello che avevano prodotto le parole di Churchill ed anzi, mentre lo spirito del popolo si era allora risollevato, possa ora soffrirne. Infine il *Daily Express* lancia una parola di prudenza.

#### Il Gabinetto rimaneggiato

Il Primo Ministro parlerà nuovamente domani ad una riunione del Consiglio del partito conservatore, una delle organizzazioni politiche inglesi più importanti. Sebbene questa sia unicamente una riunione di partito, si crede che Chamberlain non orienterà il suo discorso unicamente verso gli interessi del partito stesso, ma prenderà forse occasione di questa riunione per ampliare il suo discorso di ieri, e probabilmente anche per parlare sulla ricostituzione del Gabinetto che viene annunciata stasera.

Il Ministro dell'Aeronautica Sir Kingsley Wood cambia il suo posto con quello del Lord del Sigillo Privato, cosicchè Sir Samuel Hoare ridiventa Ministro dell'Aeronautica come lo fu già in due Gabinetti precedenti. Lord Chatfield, Ministro della Coordinazione della difesa, esce effettivamente dal Gabinetto e — pure importante — non viene sostituito. In vece sua verrà chiamato il Primo Lord dell'Ammiragliato Churchill che, nella sua qualità di Ministro più anziano presiederà il Comitato dei Ministri addetto ai vari rami della difesa nelle riunioni destinate ad informare il Gabinetto di guerra. Per di più questo Comitato comprenderà d'ora innanzi anche il Ministro dei Rifornimenti Burgin, di modo che esso costituirà un vero e proprio corpo consultivo per ciò che concerne l'attività bellica nei riguardi del Gabinetto di guerra. A sostituire Gilmour, morto la settimana scorsa, come Ministro della Marina commerciale, viene nominato Spear Hudson, già Ministro per il Commercio d'Oltremare. Al Commercio d'Oltremare va invece Shakespeare, già Segretario permanente alla Marina. Al Ministero del Vettovagliamento va Lord Woolton e all'Educazione va Hewald Ramsbotham, mentre alle Forze Armate va William Morrison. Seguono poi alcuni mutamenti di dicasteri di minore importanza. Nel complesso questo rimaneggiamento, che mira a rendere più efficace il funzionamento di certi dicasteri che sono stati oggetto recentemente di numerose critiche — per esempio quello dell'Aeronautica e quello del Vettovagliamento — non sposta affatto la compagine generale e lascia Chamberlain completamente padrone della situazione.

#### Le divergenze fra gli alleati

Si osserva che Churchill rimarrà nel Gabinetto di Guerra e con la presenza effettiva nelle riunioni dei Ministri della Difesa, la sua voce sarà anche più autorevole, ma il fatto che sia stato soppresso il posto di Ministro della Difesa indica probabilmente che Chamberlain preferisce in definitiva riunire nelle sue mani tutte le parti del potere possibile per le decisioni supreme relative alla prosecuzione della guerra e quindi l'elemento estremista rimarrà sottoposto al suo controllo. Si osserva poi che Sir John Simon, Cancelliere dello Scacchiere, rimane al suo posto, segno di nessun mutamento nella politica finanziaria.

Il redattore diplomatico del *Times* conferma che vi sono divergenze di vedute fra gli alleati [...] cita l'esempio che, mentre in Francia il popolo si sacrifica per combattere la terza guerra contro i tedeschi, a Londra si continua ad affermare che la Granbretagna non ha nessun rancore contro la Germania. Annunciando la visita di Bonnet, Ministro francese del blocco, il redattore scrive che l'incontro col Ministro Cross servirà a coordinare questo aspetto della guerra e la discussione diverrà pi[...] ampia appena saranno giunt[...] Londra i rappresentanti britan[...] dei Paesi balcanici.

MARIO PETTINA'

---

# Linguaggio intimidator[...] della stampa frances[...]

### Reynaud presiede il Gabinetto di guerr[...]
### Bonnet andrà a prendere l'imbeccata a Lon[...]

PARIGI, 3

Nel tardo pomeriggio, sotto la presidenza di Reynaud, si è riunito il Gabinetto di guerra al quale hanno eccezionalmente partecipato il Generale Weygand, comandante delle Armate alleate nel Levante ed il segretario generale del Ministero degli Esteri.

#### Altre navi in cantiere

La Commissione della Camera della Marina militare ha udito oggi una relazione del Ministro Campinchi sui risultati e le tendenze della guerra navale. Campinchi ha dichiarato fra l'altro che il tonnellaggio mensile medio affondato durante l'ultimo trimestre dai sottomarini nemici rappresenta solamente il 51 per cento del tonnellaggio affondato nel primo mese di guerra. Gli attacchi aerei contro le navi nei primi sette mesi di guerra hanno causato l'affondamento di 25.000 tonnellate di naviglio francese. Il sistema dei convogli ha ridotto notevolmente negli ultimi mesi le perdite navali francesi per siluramenti o attacchi aerei. Campinchi ha quindi tracciato l'evoluzione delle forze navali francesi per l'anno prossimo al fine — egli ha affermato — di mantenere la supremazia sul nemico. A questo proposito ha annunciato la messa in cantiere di una nuova quota di circa 200.000 tonnellate di navi da guerra di ogni tipo.

Si annunzia la prossima partenza per Londra del Ministro del Blocco Giorgio Bonnet «allo scopo — afferma il comunicato — di esaminare con il suo collega britannico i migliori mezzi per evitare i tentativi tedeschi di sfuggire ai rigori del blocco».

#### Ultimo avvertimento

L'*Intransigeant* afferma che la Francia e l'Inghilterra prima di procedere al draconiano rafforzamento del blocco antigermanico, indirizzeranno nei prossimi giorni un ultimo avvertimento ai Paesi neutrali. Il giornale aggiunge che gli alleati sono ben decisi a non tollerare in nessun caso ed in nessun senso la rottura, al loro detrimento, dell'equilibrio della neutralità di certi Paesi. Giornali e radio stanno insomma illustrando con molto brio la portata pratica, che risulta da una rigorosa applicazione del blocco destinato ad asfissiare la Germania. Non sappiamo se questo sforzo consentirà di raggiungere il risultato voluto che è di convincere l'opinione pubblica della stessa efficacia di un'operazione complessa e al tempo stesso delicata, che urta una somma enorme di interessi e che può dar luogo a serie complicazioni di cui lo stesso Chamberlain ha avvistato il pericolo nel dicorso di ieri ai Comuni. Il Primo Ministro britannico ha tenuto infatti a precisare che gli alleati terranno conto delle necessità economiche dei Paesi neutri e che si adopereranno per evitare loro le perturbazion[...] minacciano precisamente di a[...]re la vita economica dei vicin[...] la Germania rimasti estrane[...] conflitto.

Orbene, durante le sue dich[...]zioni Chamberlain ha dato p[...] di un rigorismo che una parte [...] la stampa parigina, quella ch[...] costantemente insistito sulla n[...]sità per la Francia di avere u[...] namismo appropriato alle c[...]stanze, ha interpretato come [...] conseguenza della volontà real[...]trice manifestata da Reynaud [...]rante la riunione dell'ultimo C[...]siglio Supremo. Il Primo Mini[...] inglese si è espresso sulla colla[...]razione personale del suo coll[...] francese in termini particolarm[...]te calorosi mettendo l'accento s[...] le doti, sull'esperienza e sulle pr[...]ve fornite da Reynaud e sull'arm[...]nia che risulta oggi nella politic[...] franco-britannica.

Queste considerazioni sono ri[...]prese con manifesto compiacimen[...]to da molta stampa parigina che deplora la sopravvivenza di una opposizione antigovernativa giudicata inopportuna e intempestiva.

#### La crisi radicale

Naturalmente, Maurras non è dello stesso parere. L'*Action Française* tiene a sottolineare una strana evoluzione che si sarebbe verificata nell'atteggiamento di taluni giornali parigini. Organi giudicati fino a ieri ufficiosi, come il *Temps*, il *Journal des Debats* e l'*Ere Nouvelle* criticano oggi apertamente il Governo, mentre quotidiani settari, come l'*Ordre*, l'*Epoque* e altri affettano un atteggiamento di evidente ufficiosità.

Tutto questo, secondo l'*Action Française*, ha un significa[...] chiaro, in quanto dimost[...] disgelo politico (come lo [...] no alcuni giornali) provo[...] l'avvento del Governo [...] non è limitato a settori [...] ma emana da compartin[...] quali regna normalmente [...] dizionale buonsenso. Il [...] politico acquista d'altra [...] certo valore e significat[...] pensa che è precisamente [...] tito radicale che soffre [...] turbamento, il partito cio[...] da tutti come la chiave [...] della situazione. La crisi non è stata esaurita con l[...] to che la delegazione de[...] parlamentare di quel pa[...] avuto ieri stesso con Dala[...] po le deliberazioni prese [...] la riunione del gruppo ste[...] lazzo Borbone. Se ne [...] ora gli sviluppi nelle file [...] partito diretto da Dala[...] decisioni che verranno p[...] organi competenti con[...] domani.

Resta, per chiudere il [...] piuttosto ristretto della [...] dierna, il «problema i[...] servirsi del titolo del [...] fondo del giornale [...] *Populaire*, nel quale [...]

(Continua in II [...]

(Continuazione della I pagina)

polemizza col signor Burè dell'*Ordre*. Il *Populaire* sostiene che è vano illudersi sulla eventualità di divisione della compagine del popolo italiano che dopo diciotto anni di Regime è omogeneo in blocco e seguirà la volontà del Duce. Esiste in altri termini una unità italiana reale e legale. Socialisticamente si potrebbe prospettare secondo il giornale una simbiosi fra la Francia e l'Italia risolutiva di tutti i problemi politici, economici e demografici. Ma l'Italia fascista mira all'egemonia e questa la conduce a scegliere la politica dell'Asse.

Un collaboratore dell'*Ordre*, dicendosi fedele amico dell'Italia, pensa che il doppio Governo della doppia Nazione franco-britannica sarà condotto un giorno a invitare il Fascismo italiano a «scegliere» fra il diritto e la barbarie. Il doppio Governo della doppia Nazione, per servirsi delle stesse parole dell'*Ordre*, rifletterà molto prima di prendere una tale iniziativa perchè «Roma — scrive la *Liberté* — è divenuta un centro di forze con le quali bisogna contare». E aggiunge: «Non è affatto nelle intenzioni della Granbretagna e dell'alleata di trascurarle».

MIRKO GIOBBE

## Vivaci reazioni ungheresi

BUDAPEST, 3

L'opinione pubblica ungherese ha accolto con palese ostilità le dichiarazioni di Chamberlain, poichè l'atteggiamento dell'Inghilterra va ancor di più accentuando il suo carattere di illecita ingerenza negli affari degli Stati neutrali e sovrani. In Ungheria si segue con particolare preoccupazione questa applicazione illegale del blocco inglese, avendo l'economia ungherese bisogno di importare un contingente di materie maggiore che nel passato in seguito all'ingrandimento territoriale e demografico del Paese. Il *Nemzet Ujsag* ed il *Pesti Hirlap* domandano se l'Inghilterra vuole effettivamente stendere la sua azione alla vita economica di singoli Stati, toccando, così, la loro sovranità. *L'Uj Magyarorsag*, in una corrispondenza da Roma, osserva che i provvedimenti progettati dalle Potenze occidentali per il settore dell'Europa sud-orientale potrebbero ledere gli interessi, non soltanto della Germania, ma anche di altre Potenze non belligeranti.

## L'Ambasciatore inglese ricevuto da Inonu

### Immutato atteggiamento turco

ANKARA, 3

Prima di lasciare Ankara, per partire alla volta di Londra, l'Ambasciatore inglese è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica. Al colloquio durato un'ora, ha assistito il Ministro degli Esteri Saragioglu. Malgrado si mantenga il più assoluto riserbo, esso viene posto in relazione da questi circoli, colla convocazione a Londra di tutti i rappresentanti dell'Inghilterra presso i Governi balcanici, convocazione che appare veramente misteriosa dopo le dichiarazioni di Chamberlain e di Churchill che la Granbretagna non ha intenzione di estendere il conflitto nei Balcani. I risultati di questa riunione londinese sono attesi con una certa curiosità ma con la più assoluta serenità, essendo la posizione della Turchia nell'attuale conflitto ormai chiaramente definita.

Il *Cumhuryet*, tornando sulla questione del passaggio di unità della flotta anglo-francese negli Stretti, ripete che, fino a quando la Turchia rimarrà estranea alla guerra, cioè fino a quando, precisa il giornale, non si vedrà minacciata ed in pericolo, quella della riapertura degli Stretti rimarrà una voce infondata.

Anche la stampa riconferma il proposito della Turchia di rimanere estranea alla guerra. Il *Tan* scrive che l'atmosfera ad Ankara è assolutamente tranquilla e che la Turchia non ha alcuna intenzione di entrare in guerra ma è decisa a vivere in pace ed a salvaguardare la pace. Nello stesso modo si esprime l'«Ikdam», il quale rileva che è generale in Turchia il proposito di non entrare nel conflitto.

### Le richieste del Wafd a Londra

## L'Egitto punto nevralgico dell'Impero britannico

BERLINO, 3

Occupandosi della nota rimessa all'Ambasciatore inglese al Cairo dai rappresentanti del partito wafdista la *Börsen Zeitung* dichiara che le proposte in essa contenute presentano, nell'attuale momento politico, un carattere di vere e proprie richieste categoriche. Esse — aggiunge il giornale — non sono soltanto la manifestazione di un gruppo nazionalista di opposizione, ma l'espressione di una volontà che, al di là dei conflitti di partito, anima sempre più potentemente l'intero popolo egiziano.

La *Börsen Zeitung* sottolinea che le proposte wafdiste vanno intese come un programma minimo, e così conclude: «L'Egitto, guardiano del Canale di Suez e base obbligata di azione per tutti i piani britannici rivolti al vicino Oriente, si avvia a diventare un pericoloso punto nevralgico dell'organismo dell'Impero inglese».

## ...a missione di Taylor in Vaticano

### ...una precisazione del rev. Buttrick

WASHINGTON, 3

Il presidente del Consiglio delle ...ese cristiane degli Stati Uniti, ...everendo Buttrick ha resa pub...a l'assicurazione datagli dal ...sidente Roosevelt, secondo la ...e la nomina di Taylor non co...isce il punto di partenza per ...presa delle formali relazioni ...matiche degli Stati Uniti con ...nta Sede. Il reverendo Buttrick ha aggiunto che Taylor è il ...appresentante personale del Presidente Roosevelt presso il Vaticano, per cooperare al lavoro di ...cificazione nel mondo.

### Passi falsi e false interpretazioni francesi

# Dalle «fantasie» del fotografo ai marchiani errori della stampa

### Una smentita ridicola - Quale è la vera politica dell'Italia nel Mediterraneo

ROMA, 3

Il Governo francese, preoccupato per il rumore destato con l'incauta pubblicazione fatta dall'*Illustration Française* in una fotografia del colloquio di Paul Reynaud con Sumner Welles in cui è visibile una carta della nuova Europa quale la sognano sulle rive della Senna, è corso ai ripari.

### Goffa giustificazione

Un comunicato ufficiale del Quai d'Orsay afferma infatti che non bisogna allarmarsi per la carta in questione; essa non ha nessuna importanza in quanto è semplicemente quella anteriore alle annessioni operate dalla Germania nell'Europa centrale. Se così fosse stato, ce ne saremmo accorti anche noi. Il fatto è che l'ex Stato austriaco non si era mai così esteso ad occidente, come risulta dalla fotografia dell'*Illustration* e non era mai arrivato fino all'Adriatico arraffando anche Trieste. Nè la Polonia aveva annesso la Prussia orientale e si era così avanzata, col suo confine occidentale, verso Berlino. Bisogna concludere che questa carta, la quale si trova nel Ministero delle Finanze, cioè al Louvre, è proprio accanto al museo famoso, voleva battere in fantasia tanti illustri capolavori della pittura internazionale colà raccolti.

Infatti è da domandarsi, come lo fa la *Tribuna*, da quale divinità le democrazie in guerra hanno ricevuto l'incarico di spartire l'Europa in mancanza di questo, quale diritto potrebbero avere acquistato in merito senza avere tirato un solo colpo di cannone utile: un giornale inglese, il *Sunday Express*, scriveva l'altro giorno, in un titolo in prima pagina, che il «blocco diventerà un nodo scorsoio». Gli affamatori in altri termini vogliono diventare degli impiccatori. Solo così, affermano essi, il mondo si salverà dalla minaccia tedesca. Ecco... ma chi lo salverà da questa eterna minaccia di impiccagione? Appunto perchè le democrazie sentono che il mondo si guarda bene dall'offrire il collo al nodo scorsoio, le acque della Senna si fanno sempre più inquiete.

Ce ne offre un esempio il *Populaire* il quale ancora una volta vuole discutere il problema italiano del Mediterraneo, commettendo ancora una volta un grave errore di interpretazione. Il *Populaire* pretenderebbe di attribuire a Mussolini una politica di potenza, anzi di egemonia che può portare l'Italia fatalmente in guerra con le altre Potenze mediterranee. Dimentica soltanto che la politica di egemonia nel Mediterraneo, come prova la storia di questo mare dal 17.o secolo fino agli ultimi giorni, appartiene soltanto alla Francia e alla Granbretagna.

### La via e la vita

La politica dell'Italia nel Mediterraneo, precisa il *Giornale d'Italia*, è anzitutto di difesa contro la minaccia delle altrui egemonie e di equilibrio fra le forze e i diritti delle Nazioni mediterranee e di libertà contro quella minaccia della prigionia che ancora in questi giorni riecheggia con imprudente baldanza in molti giornali di Parigi e di Londra.

La Francia e l'Inghilterra non hanno, come l'Italia, nel solo Mare Mediterraneo, tutta la sede della loro vita nazionale. E però la Francia e l'Inghilterra hanno disteso sulle coste del Mediterraneo una linea circolare di possessi, basi e controlli che appare un vero sistema di accerchiamento stabile ed offensivo contro l'Italia e la libertà dei suoi movimenti.

Il *Populaire* non dimentichi Gibilterra e Suez, non dimentichi Biserta, armata dalla Francia contro la Sicilia, nonostante gli impegni assunti al tempo del colpo di mano sulla Tunisia; non dimentichi le nuove basi navali create dalla Francia e dall'Inghilterra nella Siria e nella Palestina dopo la grande guerra, le quali hanno ancora una volta alterato, in danno dell'Italia, l'equilibrio delle posizioni mediterranee, appena restaurato con l'occupazione italiana della Libia e del Dodecaneso. Non dimentichi il *Populaire* la politica svolta spesso in comune dalla Francia e dall'Inghilterra per indirizzare e impegnare contro l'Italia la Jugoslavia, la Grecia e la Turchia, in opposizione agli interessi naturali di questi Paesi ai fini della protezione delle posizioni egemoniche delle due democrazie imperiali nel Mediterraneo. La fretta delle osservazioni o la manovra polemica francese non possono alterare la verità della storia e dell'attuale sistema mediterraneo.

## Imbarazzo a Londra

LONDRA, 3

(M. P.) Tutti i giornali pubblicano il comunicato del Quai d'Orsay e i commenti dei giornali italiani relativi alla carta geografica riprodotta in una fotografia dell'*Illustration*. Essi a loro volta non aggiungono interpretazioni individuali e si limitano a notare nei loro titoli quale disgustosa impressione la pubblicazione francese abbia fatto in Italia, e sembrano non trovare facilmente di dividere la spiegazione ufficiale francese dello incidente.

## Chi vincerà la guerra?

### Lucidi intervalli in Granbretagna

ROMA, 3

Chi vincerà la guerra? Con quali mezzi essa giungerà alla svolta decisiva? Questi interrogativi, a parte le affermazioni più o meno sicure della propaganda ufficiale assillano le menti degli uomini ragionanti dei Paesi democratici, i quali più non esitano a prospettare, con sufficiente obiettività, le incognite della situazione. Ecco infatti un autorevole articolo della rivista inglese *The Nineteenth Century* che parla abbastanza chiaro. Lo scritto dice fra l'altro:

«Ad ogni modo l'iniziativa rimane alla Germania. L'assedio economico degli alleati non presenta prospettive incoraggianti, la disfatta della Germania non può essere causata dalla rivoluzione.

La situazione interna tedesca è buona.

Quanto alla democrazia, nel cui nome gli alleati affermano di combattere, si tratta di un'astrazione.

Le conseguenze della guerra sono sentite meno in Germania che in Francia e in Inghilterra e la propaganda britannica ha rafforzato, in luogo di indebolire, lo spirito di resistenza in Germania.

Mentre gli inglesi e i francesi mal sopportano l'accidia e l'inattività, questi elementi di depressione non vengono risentiti dai tedeschi. Gli aspetti della stasi attuale delle operazioni al fronte occidentale si farebbero già sentire in Inghilterra.

Se lo abbiamo esattamente compreso, il capitano Liddel Hart è d'opinione che la stasi al fronte occidentale non lascia altra alternativa agli alleati che negoziare la pace.

Ma per vincere la guerra rapidamente e decisamente occorrono tre cose: uno sforzo militare spinto al massimo, il massimo di iniziativa e uno sforzo industriale spinto al massimo. Vi è una pericolosa tendenza invece la quale ha vedute del tutto opposte. Tale tendenza è incoraggiata dal convincimento, che non riteniamo completamente errato, che la Germania sia vulnerabile alla pressione economica e invulnerabile agli assalti militari.

L'Europa non possiede nessun principio in atto d'ordine e occorre quindi che tale ordine sia salvaguardato dalla preponderanza armata di una o due grandi Potenze».

«Ex ore tuo» si potrebbe concludere. Se la situazione è questa, che si aspetta?

## Neppure i ceki fuorusciti vogliono sapere di Otto

LONDRA, 3

*(M. P.)* L'*Evening Standard*, in un telegramma da Montreal (Canadà) dice che non appena l'Arciduca Otto d'Absburgo è giunto a Toronto, il Consolato ceko-slovacco ha emesso una dichiarazione a nome del Consiglio nazionale cekoslovacco d'America, nella quale i ceki respingono fin d'ora qualsiasi progetto di una eventuale federazione sotto gli Absburgo.

### *Un vivaio di educatori fascisti*

# Il Collegio Littorio inaugurato dal Segretario del Partito

ROMA, 3

Il Collegio Littorio dove i futuri educatori fascisti severamente preparano lo spirito ed i muscoli per la profonda azione del domani ha avuto stamane l'onore della visita del Segretario del Partito comandante generale della «Gil», per l'inaugurazione dell'imponente complesso dei suoi locali nell'incomparabile cornice di Monte Mario.

Il Collegio aveva assunto sin dalle prime ore del mattino l'aspetto austero e festoso della cerimonia: Sulla scala d'onore avevano preso posto gli allievi più piccoli di età e all'ingresso per il rito inaugurale due allievi tenevano incrociate le fiamme. Ad attendere il Segretario del Partito erano i Vicesegretari Mezzasoma e Cerruti, il Governatore dell'Urbe, il Comandante del Corpo d'Armata, il Prefetto, i sottocapi di S. M. e direttori generali della «Gil», il Federale, il Preside della Provincia ed il Provveditore agli Studi di Roma.

Alle ore 8.30, accolto con i prescritti onori, il Segretario del Partito ha fatto ingresso nel nuovo edificio e ricevuto il saluto dalle gerarchie presenti e dal corpo insegnante del Collegio ha sostato nel grande cortile interno, ove erano schierati gli 800 allievi

Alla presentazione della forza fattagli dal comandante del Collegio ed il saluto al Duce ha seguito la impeccabile esecuzione e gli inni del Fascismo. Iniziata la visita nei locali il Segretario del Partito si è reso conto dell'attrezzatura e dell'organizzazione dei servizi, dettagliatamente informandosi e successivamente esaminando il plastico che riproduce il progetto delle nuove costruzioni già in corso di esecuzione.

Terminata la visita dei locali il Segretario del Partito ha espresso il suo compiacimento.

## Numerosi disegni di legge approvati dalle Commissioni legislative

ROMA, 3

La Commissione generale del Bilancio ha tenuto nei giorni 2 e 3 corrente due riunioni sotto la presidenza del cons. naz. Acerbo, e con l'intervento dei rappresentanti delle Commissioni legislative degli Affari Esteri, della Cultura Popolare, degli Scambi commerciali e della Legislazione doganale. Sono stati esaminati gli stati di previsione per il 1940-41 dei Ministeri degli Esteri (relatore Mazzini Giuseppe) e degli Scambi e Valute (relatore Da Empoli). La Commissione ha approvato poi in sede deliberativa alcuni disegni di legge concernenti il trattamento economico al personale della R. Marina imbarcato nelle acque dell'A. O. I. ed i finanziamenti per armamenti e munizionamenti navali, sui quali ha riferito il consigliere Cenzato; un contributo all'Azienda minerali metallici per le ricerche di minerali auriferi (relatore Guzzeloni) ed assegnazioni di fondi ai Ministeri dell'Interno e della Guerra sul Bilancio 1939-40 (relatori Bruni Giuseppe e Rossi Amilcare).

Le Commissioni legislative riunite del Bilancio delle Forze Armate hanno tenuto due riunioni sotto la presidenza del Vicepresidente della Camera De Francisci, per l'esame dei quattro disegni di legge relativi all'ordinamento dell'Esercito, allo stato e all'avanzamento degli ufficiali, nonchè alla concessione dell'assegno speciale agli ufficiali che lasciano il servizio permanente. Sono intervenuti il Ministro delle Finanze e i Sottosegretari di Stato alla Guerra e all'Aeronautica. Alla discussione, che è stata ampia ed esauriente, hanno partecipato i consiglieri nazionali Ceci, Manaresi Angelo, Sacco, Hemmeler, quali relatori Rossi Amilcare, Mezzetti, Giunta e il Sottosegretario di Stato

Sotto la presidenza del cons. naz. Angelo Manaresi, la Commissione legislativa delle Forze Armate ha esaminato ed approvato nel testo ministeriale i seguenti disegni di legge: norme circa i corsi valutari per i capitani del R. Esercito compresi nei limiti di anzianità per la iscrizione sui quadri di avanzamento del 1939 (relatore Guglielmotti); promozioni dei tenenti colonnelli e dei capitani per l'Aeronautica (relatore Manaresi Aurelio); modificazione delle disposizioni vigenti sugli ufficiali in congedo della R. Marina (relatore Chiazzi-Millelire); riammissione nel servizio permanente effettivo del Generale designato d'Armata Pietro Gazzera (relatore Asinari di San Marzano).

## La Camera dei Fasci tornerà a riunirsi il 23 aprile

ROMA, 3

*La Camera dei Fasci e delle Corporazioni è convocata in assemblea plenaria martedì 23 aprile, alle ore 9, per continuare la discusisone dei bilanci dei Ministeri, relativi all'esercizio finanziario dal primo luglio 1940-XVIII al 30 giugno 1941-XIX.*

## Il cambio della Guardia alla presidenza del Banco di Roma

### Telegrammi al Duce

ROMA, 3

Al Duce sono pervenuti i seguenti telegrammi:

«Effettuandosi oggi il cambio della guardia alla presidenza del Banco di Roma, il Consiglio di amministrazione riafferma solennemente il proposito di intensificare il programma di azione per dare la massima collaborazione alla realizzazione dei piani autarchici, all'impulso degli scambi con l'estero e al potenziamento dell'Impero e rinnova a Voi Duce, forgiatore dei grandi destini della Patria, i sensi della sua riconoscente devozione. - *Guarneri, Pesenti, Veroi*».

«Nell'assumere oggi la presidenza del Banco di Roma, rivolgo a Voi, Duce, con animo devoto e grato il mio primo pensiero, lieto e fiero di poterVi servire in questo campo di lavoro con disciplina e feleltà di soldato. - *Guarneri*».

## NOTIZIE BREVI

**Sul nuovo accordo commerciale** dano-inglese, firmato a Londra, i giornali di Copenaghen osservano che rimangono insoluti i problemi della stabilità dei prezzi, della quantità delle merci e della rimozione dei porti di controllo fuori della zona di guerra.

**Il Ministro olandese a Berlino** è stato incaricato di protestare per gli attacchi aerei contro i motopescherecci olandesi chiedendo che siano prese misure nei confronti dei colpevoli o riservandosi di presentare domanda per un indennizzo.

**Un obice della guerra 1914-18** è scoppiato nei dintorni di Lilla, nei pressi di una fattoria, ferendo tre persone.

# *Le manifestazioni del Premio Cervia*

### Cilea presiede a Ravenna la commissione della canzone popolare romagnola 11 "cante" ammesse all'esecuzione finale

RAVENNA, 3

La prima fase del concorso della canzone popolaresca romagnola, indetto in occasione del «VII Premio Cervia», si è conclusa ieri con la scelta delle «cante» ammesse all'esecuzione del 27 luglio, nella Pineta di Cervia, e sulla cui graduatoria sarà chiamato a pronunciarsi il pubblico.

Ieri mattina, il Presidente del «Premio Cervia», Rino Alessi, il Commissario prefettizio del Comune di Cervia dott. Gabbi, il Presidente dell'Azienda di cura e soggiorno di Cervia cav. uff. Gioacchino Alessi, il presidente del Dopolavoro provinciale cav. Roldano Testoni ed il segretario cav. A. Mario Gloria, il maestro F. B. Pratella, sono convenuti alla Casa Littoria, ove poco dopo giungevano, ricevuti dal direttore di *Santa Milizia*, Ipparco Galavotti, l'Accademico Francesco Cilea presidente della Commissione giudicatrice della canzone romagnola, i componenti Marino Cremesini, Aristide Rotunno e Adone Zecchi ed il segretario Filippo Castellini.

Il Segretario federale, dopo aver rivolto un cordiale saluto ai presenti, insediava la Commissione i cui lavori sono continuati fino alle prime ore del pomeriggio.

Il deliberato della Commissione, del quale verrà informato ciascuno dei concorrenti, è stato reso noto con il seguente comunicato:

«Il 2 aprile 1940 XVIII alle ore 9.30 si è riunita, presso la Casa Littoria del Fascismo ravennate, la Commissione giudicatrice del concorso della canzone popolaresca romagnola indetto dalla Federazione dei Fasci di Combattimento di Ravenna in unione all'Opera Nazionale Dopolavoro, in occasione del «VII Premio Cervia». Sono presenti: il presidente S. E. Francesco Cilea; i componenti Marino Cremesini, Aristide Rotunno, Adone Zecchi; il segretario Filippo Castellini. La Commissione ha esaminato, in base al regolamento, i ventotto lavori presentati dai venti concorrenti appartenenti alle provincie di Bologna, Ferrara, Forlì, Ravenna.

I commissari, i quali in precedenza avevano esaminato ogni singolo lavoro, e che già nella sera del 1.o aprile avevano avuto un primo scambio di idee, nella riunione collegiale, all'unanimità sono venuti nella determinazione di scegliere per la presentazione al pubblico — che avverrà nella Pineta di Cervia il 27 luglio XVIII — le seguenti composizioni che qui sotto si elencano in ordine alfabetico di autore:

Turibio Baruzzi (versi di Nettore Neri), Imola: «A so' un sgnor»; Guido Bianchi (parole di Rino Cortesi), Coccolia: «E mei dla vciaia»; Giuseppe Calamosca (versi di Giuseppe Porisini), Ravenna: «An m'arisgh»; Mario D'Antona (parole di Paolino da Cesena), Rimini: «Stornellata romagnola»; Iginio De Biase (parole di Nelia Lugaresi), Cervia: «La cavadora»; Antonio Dolcini (parole di Giuseppe Vasè), Ferrara: «Al torneo d'il cuntrad»; Walter Faini (parole dello stesso), S. Arcangelo di Romagna: «La mi Rumagna»; Angelo Galletti (parole dello stesso), Faenza: «Mal d'amore»; Antonio Ricci (poesia di Ettore Ricci), M. Lombarda: «Ca' d'campagna»; Antonio Ricci (versi di Guido Minardi), M. Lombarda: «E mros a la guera»; Antonio Ricci (poesia di Ettore Ricci), M. Lombarda: «La mi Rumagna».

La Commissione ha constatato con piacere il numero rilevante dei concorrenti, i quali hanno dimostrato di comprendere l'importanza e il significato dell'iniziativa presa dalla Federazione dei Fasci di Combattimento di Ravenna in unione all'Opera Nazionale Dopolavoro».

## Successo di "Donata" alla Scala

MILANO, 3

Questa sera alla Scala, dopo i successi di Genova e di Palermo, è stata inscenata la nuova opera di Gaspare e Scuderi «Donata», concertata e diretta dal maestro Franco Capuano. La nuova opera è stata ottimamente interpretata da Iva Pacetti, da Carlo Galeffi e dal tenore Ferrauto.

Il successo è stato vivo. Alla fine di ogni atto si sono avute numerose chiamate agli interpreti e al maestro e anche l'autore si è presentato acclamatissimo al proscenio.

## Un albergo per i notabili sorgerà a Gondar

GONDAR, 3

Fra le varie provvidenze per i sudditi che il Governo va realizzando, assume notevole interesse l'albergo per i notabili che sorgerà a Gondar nei pressi del quartiere indigeno. Questo edificio è destinato ad accogliere quei notabili che per diversi motivi e determinate circostanze si recano nella capitale dell'Amara dai punti più lontani del territorio. L'albergo sarà costruito in modo da soddisfare le esigenze dei notabili stessi

## Bollettino meteorologico

3 aprile

| CITTA' | Press. bar. | Stato del cielo e mare | Temper. Mass. | Min. |
|---|---|---|---|---|
| Trieste.. | dim. | misto, m. | +14 | + 5 |
| Roma.... | var. | coperto | +15 | + 5 |
| Milano... | — | — | — | — |
| Torino... | dim. | misto | +15 | + 6 |
| Genova.. | dim. | piov., m. | +13 | +12 |
| Sanremo | dim. | ser., m. | +19 | +10 |
| Venezia. | dim. | cop., cal. | +14 | + 7 |
| Trento... | dim. | misto | +15 | + 5 |
| Bolzano. | — | — | — | — |
| Bologna. | dim. | misto | +16 | +10 |
| Firenze.. | dim. | coperto | +15 | — |
| Rimini... | dim. | misto, cal. | +17 | + 4 |
| Ancona.. | — | — | — | — |
| Napoli... | dim. | cop., m. | +15 | + 8 |
| Foggia.. | staz. | sereno | +17 | + 5 |
| Bari...... | dim. | ser., m. | +13 | + 6 |
| Lecce..... | staz. | misto | +16 | + 6 |
| Taranto. | staz. | misto, m. | +15 | + 6 |
| Messina. | var. | piov., m. | +15 | + 8 |
| Palermo | — | — | — | — |
| Catania. | dim. | misto, ag. | +17 | + 7 |
| Cagliari. | var. | cop., m. | +18 | + 7 |
| Sassari.. | dim. | misto | +14 | + 7 |
| Tripoli.. | var. | ser., m. | +21 | + 5 |
| Bengasi. | — | — | — | — |
| Rodi...... | staz. | misto, m. | +15 | +11 |

## Il Re Imperatore presenzierà l'inaugurazione della VII Biennale di Milano

ROMA, 3

*S. M. il Re Imperatore presiederà il 6 corrente la cerimonia inaugurale della VII Biennale di Milano. In rappresentanza del Governo interverrà il Ministro dell'Educazione Nazionale.*

### *I bombardatori tedeschi nel Mare del Nord*

# Un altro convoglio inglese attaccato nella giornata di ieri

BERLINO, 3

Il G. Q. G. annuncia:

*«Sul fronte occidentale più accentuata attività di pattuglie. Il 2 aprile la nostra aviazione ha eseguito voli di ricognizione su tutto il Mare del Nord, sulla costa orientale britannica fino alle isole Shetland e sulla costa orientale francese. Un apparecchio di esplorazione germanico ha dovuto ammarare. L'equipaggio è stato salvato da un altro apparecchio germanico. Nella serata, malgrado le avverse condizioni atmosferiche e la fortissima difesa, la nostra aviazione ha attaccato forze navali britanniche a Scapa Flow, colpendo alcune navi e danneggiandone altre con bombe esplose nelle immediate vicinanze delle navi da guerra. In Occidente si sono avuti combattimenti, nel corso dei quali sono stati abbattuti tre apparecchi nemici. Due nostri apparecchi non sono rientrati alle loro basi».*

Si comunica poi ufficialmente che oggi verso mezzogiorno aeroplani tedeschi da bombardamento hanno vittoriosamente attaccato nel Mare del Nord navi mercantili che navigavano in convoglio scortate da navi da guerra britanniche.

## La versione inglese dell'azione su Scapa Flow

LONDRA, 3

*Si ritiene che nell'incursione di ieri sera su Scapa Flow 20 apparecchi tedeschi, probabilmente i nuovi «Junker», abbiano partecipato all'azione. Dopo cinque minuti dall'attacco essi furono respinti. L'allarme per la popolazione è durato tre quarti d'ora ma molti spettatori hanno preferito assistere allo svolgimento dell'incursione.*

*Gli aeroplani tedeschi sono giunti sull'isola da diverse direzioni e si sono riuniti nelle vicinanze della base navale dove furono accolti da un violentissimo fuoco delle batterie antiaeree terrestri e di quella delle navi ancorate nel porto. Subito si sono alzati apparecchi da caccia britannici ma ormai l'attacco era fallito e gli aeroplani tedeschi avevano già preso la via del ritorno. Secondo un comunicato dell'Ammiragliato soltanto 2 bombe sono cadute sulla terraferma e nessun danno è stato fatto nè all'abitato nè alle navi. Tuttavia, due borghesi e un militare sono stati feriti da scheggie di proiettili che erano stati sparati dalla difesa*

*Numerose incursioni aeree hanno avuto luogo stamane e nel pomeriggio quest'ultima sulle isole Shetland dove un apparecchio Heinkel ha volato a bassa quota ma senza gettare bombe. Non vi è conferma da parte inglese dei danni che queste incursioni avrebbero arrecato alle navi britanniche come afferma il comunicato. Un apparecchio inglese ha poi attaccato quest'oggi uno Heinkel tedesco in prossimità della costa nord-orientale ed è riuscito ad abbattere il velivolo nemico che sarebbe così il 51.o apparecchio tedesco distrutto durante i numerosi attacchi contro le coste e contro le navi britanniche.*

## 45 navi e 308 marinai perduti finora dalla Svezia

STOCCOLMA, 3

La guerra ha causato finora, alla Svezia, l'affondamento, per urto contro mine o per siluramento, di 45 piroscafi per un tonnellaggio complessivo di 182.950 tonnellate. 308 marinai sono morti nell'adempimento del loro dovere.

## I bollettini francesi

PARIGI, 3

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

*«Nulla da segnalare».*

Il bollettino serale reca:

*«Giornata calma. Nel corso della notte scorsa, il nemico ha tentato un colpo di mano su uno dei nostri posti. Esso è completamente fallito e alcuni prigionieri sono rimasti nelle nostre mani. Da parte nostra non abbiamo avuta alcuna perdita. Si conferma che il terzo aeroplano tedesco segnalato come probabilmente distrutto nel comunicato del 2 aprile sera, è stato effettivamente abbattuto.»*

## Duello aereo anglo-tedesco sul fronte della Saar

LONDRA, 3

Il G. Q. G britannico in Francia comunica che ieri mattina sul fronte della Saar una squadriglia di apparecchi da caccia britannici ha avvistato alcuni apparecchi tedeschi da ricognizione. Gli aeroplani britannici li hanno attaccati ma prima che quelli tedeschi scomparissero all'orizzonte, sono stati a loro volta attaccati da due caccia tedesci. Nel duello aereo che ne è seguito, tutti e due gli apparecchi tedeschi sarebbero stati abbattuti, ma la loro perdita non è stata controllata. Uno degli apparecchi inglesi è stato messo fuori combattimento

## Barche brasiliane fermate

RIO DE JANEIRO, 3

La stampa brasiliana ha annunciato che una nave da guerra francese ha fermato alcune barche brasiliane alle foci del fiume Amazzoni. La notizia, sebbene non commentata, ha provocato sorpresa nell'opinione pubblica.

## Navi tedesche in partenza dalle Indie olandesi

SINGAPORE, 3

Il corrispondente da Batavia del *Singapore Herald* riferisce che numerose navi tedesche attualmente nei porti delle Indie orientali olandesi si accingono a salpare prima di sabato, verosimilmente di notte. Due piroscafi hanno già ultimato il carico di caucciù e i prepartivi per la partenza.

## Auriti lascia Tokio

### salutato da calde manifestazioni

### Un messaggio di Ciano a Sendai

TOKIO, 3

Salutato alla stazione dal Viceministro degli Esteri, dall'intero Corpo diplomatico, da alti funzionari e personalità dell'Esercito, della Marina e della finanza giapponesi, è partito il R. Ambasciatore d'Italia. La partenza del rappresentante del Governo fascista ha dato luogo ad una entusiastica manifestazione all'indirizzo dell'Italia.

Il *Nichi Nichi* dedica ampio spazio alla partenza dell'Ambasciatore, del quale esalta le benemerenze e l'opera svolta ai fini dell'amicizia italo-giapponese, rilevando come in questi ultimi anni i rapporti politici e culturali tra i due Paesi si siano stretti sempre più. Il giornale prende lo spunto da questa profonda conoscenza reciproca tra l'Italia ed il Giappone e dalle cordialità dei loro rapporti per sottolineare con molto compiacimento che l'Italia comprende il nuovo ordine di cose determinatosi in E. O. in seguito agli avvenimenti di questi ultimi anni.

Oggi è stata inaugurata solennemente a Sendai — nel nord del Giappone — la Mostra del Fascismo. Alla cerimonia erano presenti tutte le autorità e le rappresentanze del Governo. Dopo il saluto al Re Imperatore ed un silenzio della durata di un minuto per i Caduti giapponesi in Cina il R. Addetto stampa italiano ha letto un messaggio del Conte Ciano nel quale fra l'altro si ricorda che fu Sendai nel XVI secolo a stabilire i primi importanti contatti con l'Italia inviando a Roma una ambasceria.

E' stato quindi letto un messaggio del Ministro degli Esteri del Giappone.

## Un nuovo sottomarino parte

Il comandante di un nuovo sottomarino tedesco, appena entrato in servizio, passa in rassegna il suo equipaggio pronto a partire per la prima crociera nel Mare del Nord

COMUNICATI

OSPEDALE CIVILE DI UDINE

E' aperto a tutto il 15 maggio 1940-XVIII, il concorso per titoli e per esami ai posti di:
1 aiuto chirurgo
1 aiuto medico
e 8 assistenti.

Per schiarimenti rivolgersi alla Direzione amministrativa dell'ospedale.

VENDITA DI IMMOBILI

Vendonsi a trattativa privata due case di abitazione e due campi, in Romans d'Isonzo, compendio massa fallimentare «Latteria Ferrarin e F.lli Bolzan». Le offerte vanno indirizzate entro il 25 corr. al curatore dott. Giusto Sussi, viale 24 Maggio 9, Gorizia.

STENODATTILOCONTABILE in tre mesi
SCUOLA ENENKEL
VIA BATTISTI 23 TELEFONO 88-00

Buda GIOIELLI OROLOGI
Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 90-94.

L'ortopedico NICOLA BECCHI
TORINO, Via Reggio N. 8
Specialista per l'immobilizzazione de l'
L'ERNIA
senza operazione
pubblica una nuova attestazione:
«Egregio sig. Becchi.
Sono molto soddisfatto del Vostro apparecchio che durante il periodo dell'applicazione mi ha permesso di attendere ai miei pesanti lavori di contadino senza arrecarmi il minimo disturbo, immobilizzandomi completamente l'ernia in brevissimo tempo. Smessone l'uso da un anno, pur continuando a lavorare, non ho più avuto inconvenienti di sorta.
Ringraziando mi firmo
BABOLIN ROMANO
Creola di Saccolongo (Prov. Padova)
L'ortopedico sarà a:
GORIZIA: 6 aprile, alb. Cervo d'Oro
TRIESTE: 7-8 apr., alb. Vanoli
FIUME: 9-10 aprile, alb. Quarnero
ABBAZIA: 11 aprile, alb. Riviera
POLA: 12 aprile, alb. Miramar
MONFALCONE: 13 aprile albergo Moncenisio.
Aut. Pref. Alessandria 1/2/30 N. 132...

Alpina
OROLOGI SVIZZERI DI GRAN CLASSE
dal 1883 nelle primarie orologerie

Un solo GRANO di VALS preso ogni sera, combatte la STITICHEZZA e regolarizza le funzioni digestive
LAB. G. MANZONI & C. MILANO VIA VELA 8

CALLI
USANDO L'UNGUENTO CALLIFUGO SPARISCONO INFALLIBILMENTE
RYA
IN TUTTE LE FARMACIE A L. 3.—
PREPAR. della FARM. SPONZA TRIESTE-ROIANO

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 34-50, 25394 V. Valdirivo 27 15-30-18

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-77
Ore: 11-12.30; 18-19.30;

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

## Tra visioni d'Impero, di civiltà, di lavoro

# VERSO L'E. 42

## PER LA PIU' BELLA STRADA DEL MONDO

ROMA, 3

Via dell'Impero, la più bella strada del mondo, ha nella nuova Roma una quantità di funzioni che sarebbe lungo solo l'enumerarle. Ma prima di tutto essa ha rotto quella specie di sbarramento che la mole del Vittoriano aveva creato tra il centro cittadino, al di qua di Piazza Venezia, e le plaghe mal comunicanti, un po' perdute ed inospiti, dove stavano, quasi su le soglie della campagna, i Fori imperiali, le scalee di ruderi eccelsi sul Palatino, gli archi trionfali degli imperatori, il Colosseo. La Via dell'Impero ha restituito organicità a questo antico mondo ravvicinandolo, unificandolo tutto intorno al suo tracciato, facendone una visione sola che va dai Mercati traianei, dal Foro traiano, dal Campidoglio, fino al Colosseo e all'arco di Costantino, che parevano un giorno tanto disgiunti e lontani. La Via dell'Impero non ha pareti ai suoi lati: ha panorami. Da una parte e dall'altra, e sempre procedendo, panorami di impareggiata bellezza. E ciascuno di essi, tra il verde dei giardini che come tappeti morbidi e lieti collegano i monumenti, racconta, con la potenza delle mura intatte, con la suggestione delle rovine, col pittoresco degli aggruppamenti, centinaia e migliaia di anni di storia. Di qui fu dominato il mondo; qui ebbe ogni grandezza [...] vita; qui ancora ha ogni gran[...]: poichè il respiro di tante ge[...]se testimonianze di civiltà esal[ta] lo spirito e gli rende impossibile ogni pensiero mediocre.

* * *

Quando diciamo la strada più bella del mondo, non ci riferiamo soltanto alla bellezza artistica, nè alla naturale. Queste non sono che veicoli a una commozione nostra più profonda, a una commozione integrale, suscitatrice ed educatrice, che comprende tutto l'uomo. La Via dell'Impero, come tutti sanno, ha il suo termine al Colosseo. Le enormi cerchie arcate dell'Anfiteatro Flavio si inalzano, e la prospettiva grandiosa si chiude. Ma di là dalla muraglia del Colosseo, la strada prosegue; prende altri nomi, e prosegue. E noi siamo spiritualmente preparati ad anelare e quasi ad esigere la continuità romana anche nella sua irradiazione di là dell'addensamento centrale dell'Urbe. Procediamo ora su la via che da Roma conduce al mare. Ci lasciamo a destra il Circo Massimo, tutto biancofulgente per i padiglioni gai del villaggio del Dopolavoro; ma ad esso già si apparecchiano le squadre di lavoratori che lo restituiranno (così è deliberato) al suo antico aspetto e alla sua funzione circense. Vigila il monolito di Axum dirimpetto alla porta del Circo Massimo; e da cotanto cerimoniere siamo introdotti nella novella Via Imperiale, che, innestandosi sul tronco della baccelliana Passeggiata Archeologica, di giustamente onorata memoria, proseguirà domani maestosamente fino a imboccare l'ingresso centrale dell'E. 42.

Giacchè noi siamo avviati verso il vasto recinto dell'Esposizione in cui l'Italia si prepara a meravigliare di sè l'Europa e gli altri continenti nel 1942, celebrandosi il primo ventennio del Regime. E questo itinerario che noi veniamo facendo, quasi senza volerlo, e proprio per suggestione delle cose memorabili che s'incontrano per via, sarà domani un itinerario noto di passo in passo a milioni di italiani, e speriamo anche a milioni di pacificati stranieri, che andranno a visitare la prima Esposizione Universale di Roma. Sarà uno straordinario avvenimento; tutto vi si prepara; è necessario prepararvi anche gli animi. Dunque, i visitatori dell'Esposizione, nel 1942, vi si recheranno per la Via Imperiale, oggi in costruzione, vi si recheranno con tutti i mezzi di trasporto terrestri, sotterranei ed aerei; ma noi ora ci andiamo per le vie che già esistono, e delle quali non ci possiamo lagnare, perchè sono sotto ogni aspetto magnifiche. Ecco al nostro fianco Santa Balbina sul colle, e le Terme di Caracalla, giganteschi ammassi di architetture e di ruderi bruni posati su cuscini di verde primaverile; ed ecco uno dei monumenti più romantici del mondo antico, la turrita Porta San Paolo con la piramide di Caio Cestio che vi addossa il suo contrasto singolare di cadenze geometriche; e tutto intorno sono le vecchie ville di famiglie storiche e i casinetti di campagna recenti. Or non sono molti anni, quando si usciva da questa Porta San Paolo, si sperdeva quasi di un subito lo stormo delle osterie suburbane, e incominciava quella campagna brulla, quella solitudine di incolte erbe, quel gran silenzio, onde le strofe del Carducci si abbrunavano di malinconia. La venerabile basilica di San Paolo sorgeva con una sua grave modestia dal deserto, annunziata dal suo campanibe breve e leggiadro presso l'austera mole. E non ci venivano che gli adoratori di mosaici, di colonne e di spazio: giacchè Roma che ha fino all'incredibile tutti i lussi degli spazi aperti, ha anche il lusso basilicale degli spazi grandi ben chiusi.

* * *

Nessuno oserebbe oggi chiamar deserta la basilica di San Paolo: [...]amiccano ad essa case e casette da [...]tta un'ondulata pianura che il verde allegra, e che non ha più nulla della irsuta e mesta campagna romana di ricordi nostri. La città accenna già a raggiungere il sito solingo; poco lunge di qua, lo ha già sorpassato. E già dal lato opposto della via si è incominciato a notare che squadre di lavoratori sono sparpagliate per ogni parte e che le forme naturali del terreno stanno subendo inaspettati sconvolgimenti. Non c'è nulla più che sia quieto. Tutto è un sommoversi, tutto è un trasformarsi. E qua vedi gruppi di operai che martellano col piccone un pendio per incassarvi una stradetta quasi alpestre; e qua altri che a colpi di piccone sbancano tutta una collina e l'hanno ormai tagliata a fetto come una torta prima di farne pianura; e altrove c'è chi pianta fitte macchie d'alberi nella terra smossa, e poco lontano chi tosa un prato con la tosatrice meccanica; e qui, dove c'era prateria piatta, s'improvvisa un bosco; e lì, dove c'era un margine di bosco, si accorcia esso, e si spinge la massicciata di una strada. Che cosa è tutto questo fermento di lavoro, tutto questo riordinamento delle masse terrestri? Non siamo ancora sul terreno destinato all'enorme pentagono dell'E. 42. Vi ci avviciniamo soltanto; siamo nella zona degli approcci, nella vasta zona che si vuole accogliente ed amabile, dove tutti non dovranno vedere che gentili giardini, macchie d'alberi composte con arte, e tutti dovranno trovare la loro strada in una rete di strade e ogni mezzo di locomozione la sua libertà di movimenti.

* * *

L'attacco del lavoro al paesaggio non ne muta la stupenda bellezza. Siamo in quella pianura laziale, non inerte, ma tutta affaccendata di crearsi collinette e greppi e piccole rocche, con qua un pezzo di boscaglia, là qualche fantasia di alberi sparsi, là un dirupo, là una macchia di pini; un tratto dell'orizzonte è accavalcato dalle groppe azzurre dei colli albani; su ben più vasto orizzonte si distende in semicerchio il compatto sterminato delle case e dei monumenti di Roma e biancheggiando sfavilla nel sole. Ed ecco improvvisa, alla svolta di un poggio, ci appare una nostra cara conoscenza che in concreto non avevamo veduto mai: ci appare quel singolare edificio, di pianta quadrata, di sei piani, tutti uguali, tutti a nudi e semplici archi, identici su tutte le facciate, quasi in continuo traforo; ci appare insomma quel Palazzo della Civiltà Italiana, dell'E. 42, che ogni fotografo ha fotografato, che ogni giornale illustrato ha riprodotto, che è ormai già un edificio popolare in tutto il mondo, e che pare debba essere il segnacolo di questa grande esposizione. Esso è tutto quello che ci può essere di logico, di schietto, di ordinato, di disciplinato: ma appunto per questo la sua immagine aveva lasciato in molti, avendola veduta soltanto sui giornali, il dubbio che esso potesse essere una concezione metafisica più che una creazione felice dell'architettura. Siamo ben lieti di averlo veduto nella sua realtà e di poter tranquillare questi dubitosi: il Palazzo della Civiltà Italiana è proprio una cosa assai bella.

— E non è il solo edificio compiuto — ci dice la nostra guida. — Ve ne sono due altri: il Palazzo dei Congressi e il Palazzo degli Uffici. e sei in pieno lavoro di costruzione: il Palazzo dell'Arte antica, quello dell'Arte moderna, quello della Scienza, quello dell'Etnografia, quello del Teatro, la Chiesa. Di tutti gli altri le fondamenta sono gettate.

Ormai ci troviamo sui territori dell'E. 42, e potremo vedere queste cose.

SILVIO BENCO

### Promesse realizzate dai fatti
### Il più grande campo d'aviazione fra Pomigliano d'Arco e Acerra

NAPOLI, 3

Il 1.o aprile dello scorso anno, presente il Duce, venne collocata la prima pietra dello Stabilimento di costruzioni aeronautiche di Pomigliano d'Arco e in quella occasione gli esponenti della possente organizzazione industriale dettero assicurazione al Duce che nel termine di un anno il primo motore avrebbe iniziato il suo vorticoso giro in quella vasta zona dove tutto era da iniziare.

Ora la promessa è stata mantenuta. Ora non uno, ma otto motori hanno iniziato il loro funzionamento nel primo anno, come è stato comunicato ieri al Capo del Governo con il vibrante messaggio già pubblicato. Si apprende ora che sotto gli auspici dell'«Alfa Romeo», nella vasta zona pianeggiante fra i Comuni di Pomigliano d'Arco e di Acerra si livella il terreno per l'approntamento del più grande campo d'aviazione d'Italia. Intorno agli stabilimenti si vanno costruendo case operaie e villette destinate rispettivamente agli operai e agli impiegati.

### Un' offerta al Duce dell' Accademico Rondoni

ROMA, 3

Il Duce ha ricevuto dall'Accademico Rondoni una relazione sul Congresso internazionale di patologia comparata e la somma di lire 59.090 quale avanzo di gestione.

Il Duce si è compiaciuto col prof. Rondoni per l'attività svolta ed ha destinato la somma come segue: all'Istituto di patologia generale della facoltà media della R. Università di Milano lire 28.000, alla stazione zooprofilattica sperimentale delle Capannelle (Roma) lire 18.000, al Comitato per la biologia del Consiglio Nazionale delle ricerche per pubblicazioni illustranti tecniche sperimentali lire 8000, alle opere assistenziali del Governatorato di Roma lire 5000.

### Il primo scaglione dei 36 mila
### Festose accoglienze germaniche ai 750 rurali italiani

ROSENHEIM, 3

Il primo scaglione dei 36 mila rurali italiani che anche quest'anno ritornano in Germania per compirvi la stagione agricola, è stato accolto festosissimamente dai gerarchi e popolazione in questa città, centro di smistamento dei convogli che si susseguiranno. I 750 rurali delle province di Bologna e Modena sono stati ricevuti alla stazione imbandierata con i colori delle due Nazioni, dai rappresentanti delle maggiori autorità tedesche del lavoro e dell'agricoltura. Da parte italiana erano presenti il presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura cons. naz. prof. Lai con esponenti dei Sindacati, il R. Console generale d'Italia Ministro Pittalis con i funzionari del Consolato, i rappresentanti del Fascio e delle istituzioni fasciste. Dopo aver percorso la città imbandierata, acclamando al Duce e al Führer, tra la densa folla che li accoglieva con vibrante saluto, i rurali sono stati ricevuti nella sala comunale della Hofbrau dove il presidente dell'ufficio bavarese del lavoro dott. Wende, ha loro porto il benvenuto del Ministro del Reich del Lavoro, rilevando le alte qualità dei lavoratori italiani fieri e capacissimi, ricordando la stima e la simpatia unanime che essi si sono conquistate presso le autorità e camerati tedeschi e assicurando loro ogni appoggio da parte delle organizzazioni del Reich. Ha quindi preso la parola il presidente della Confederazione prof. Lai portando, tra i più vivi applausi, il saluto del Duce. I rurali, salutati di nuovo con calorose manifestazioni, sono quindi ripartiti per il Brandeburgo.

## L'Ambasciatore parte ma l'Ambasciata resta

# Il richiamo di Suriz è una farsa

## organizzata da un funzionario del Quai d'Orsay

### Interessanti rivelazioni d'una personalità al corrente dei fatti

ZURIGO, 3

*Una personalità straniera di passaggio a Zurigo, molto al corrente della vita politica francese e del tutto degna di fede, ha fatto a un redattore dell'Agenzia Stefani interessanti rivelazioni in merito al richiamo dell'Ambasciatore sovietico a Parigi, Suriz, dichiarazioni che dànno al richiamo l'aspetto e il significato di una vera e propria farsa.*

*In molti ambienti francesi, ha detto la personalità straniera, dall'inizio della guerra si desiderava la rottura dei rapporti diplomatici con la Russia sovietica e la chiusura dell'Ambasciata. La caduta di Daladier fu dovuta soprattutto alla passività da lui dimostrata nell'affare finlandese e alle divergenze di opinioni che a tale proposito si erano venute manifestando in seno al Gabinetto. Ma, per una di quelle situazioni paradossali possibili soltanto in regime parlamentare la crisi ebbe per risultato di portare al potere, attraverso oscuri intrighi, gli uomini che si erano dimostrati contrari a qualsiasi intervento suscettibile di provocare una rottura delle relazioni con la Russia sovietica.*

*I principali esponenti di questa tendenza filosovietica erano infatti i signori Paul Reynaud, ora Presidente del Consiglio, e George Mandel, Ministro delle Colonie. La corrente parlamentare favorevole alla Finlandia e contraria all'Urss era fortissima e la firma del trattato di pace finnico-sovietico non fece che rafforzarla ancora. E fu allora che i partigiani di una politica di accomodamento con l'Urss, rendendosi conto che bisognava fare qualche cosa per dare soddisfazione all'opinione pubblica, inventarono il telegramma, trasmesso in chiaro e in lingua francese, che doveva condurre al richiamo da Parigi dell'Ambasciatore Suriz. In tal modo, l'Ambasciatore sovietico, accettando dietro ordine ricevuto di fare da capro espiatorio, se ne è andato, ma l'Ambasciata sovietica rimane e rimarrà in piena attività. E' noto che l'Ambasciata e l'Ambasciatore hanno il diritto di telegrafare in cifra e nella propria lingua, diritto di cui essi hanno sempre fatto uso: quindi il colpo del telegramma redatto in francese e in chiaro non poteva ingannare che gli ingenui.*

*«Sono in grado di potervi assicurare, ha dichiarato la personalità, che l'esecutore di questa farsa diplomatica è stato un alto funzionario del Quai d'Orsay il quale, mentre i Ministri passano, resta al suo posto a dispetto di tutti gli errori e di tutti gli insuccessi accumulati da anni. L'inamovibilità di questo personaggio è anzi uno dei misteri della politica francese».*

### 37 deputati comunisti francesi condannati a 5 anni di prigione
### Ma la propaganda continua

PARIGI, 3

(*M. G.*) Dopo numerose giornate si è concluso oggi al tribunale militare di Parigi il processo contro i 44 deputati comunisti detenuti dallo scorso ottobre.

La sentenza ha condannato 37 di essi a cinque anni di prigione e cinque anni all'interdizione dai pubblici uffici. Fra costoro il beneficio della condizionale per la pena corporale è stato concesso al deputato Giovanni Maria Duclos, fratello dell'ex Vicepresidente della Camera, Giacomo Duclos. Il tribunale inoltre ha condannato a quattro anni di prigione e a cinque anni di interdizione i 9 deputati comunisti rimasti contumaci al processo fra i quali si trovano l'ex Vicepresidente della Camera Giacomo Duclos, l'ex redattore capo dell'*Humanité* Gabriele Peri e l'ex segretario generale del partito comunista francese, Thorez.

La Prefettura di polizia comunica che per quanto concerne i comunisti condannati con la condizionale e per conseguenza aventi diritto di essere rimessi in libertà, già questa sera stessa il signor Langeron Prefetto di polizia ha preso la decisione di costringerli a risiedere in uno dei centri designati dall'autorità militare. Tale provvedimento è previsto del resto dal decreto 18 novembre 1939.

I giornali della sera manifestano la più viva apprensione per la imponente recrudescenza della propaganda comunista e sottolineano come nel solo mese di novembre il clandestino partito comunista francese abbia diffuso ben 35 differenti testi di opuscoli pacifisti, tirati in 500 mila esemplari.

Il Tribunale militare di Parigi ha condannato il segretario della Federazione metallurgica della regione parigina a cinque anni di prigione e a diecimila franchi di multa per aver svolto un'intensa campagna di propaganda comunista tra i Sindacati dopo lo scioglimento della Federazione per decre governativo.

Il *Giornale Ufficiale* pubblica un decreto che istituisce il Ministero dell'Approvvigionamento incaricato di provvedere all'approvvigionamento della popolazione civile e delle forze armate, sia per quanto riguarda i viveri che il foraggio. A tale Dicastero vengono devolute alcune attribuzioni tecniche di raccolta e di distribuzione finora assolte dal Ministero della Difesa nazionale. Un altro decreto vieta da ora in poi la vendita di vino la cui forza alcoolica superi i 9.5 gradi e prevede la stabilizzazione dei prezzi della produzione vinicola.

### Riunione dei diplomatici belgi presso il Ministero degli Esteri

BRUSSELLE, 3

Gli Ambasciatori del Belgio presso il Quirinale e presso la Santa Sede, nonchè quelli accreditati a Londra, Berlino e Parigi e il Ministro dell'Aja si riuniranno probabilmente venerdì prossimo presso il Ministro degli Esteri. Nei circoli ufficiali si precisa trattarsi del consueto giro d'orizzonte annuale.

### Reynaud conferisce con l' Ambasciatore d' Italia

PARIGI, 3

Il Presidente del Consiglio, Ministro degli Affari Esteri Reynaud, ha conferito questa sera con l'Ambasciatore d'Italia Guariglia.

### I cantieri di Rio attrezzati per la costruzione di cacciatorpediniere

RIO DE JANEIRO, 3

Il Governo brasiliano che aveva in costruzione nei cantieri inglesi sei cacciatorpediniere requisiti dall'Ammiragliato a causa della guerra, ha deciso di impostare lo stesso numero di caccia nei cantieri nazionali di Rio de Janeiro. A tale scopo, ha già importato dagli Stati Uniti macchine per il migliore attrezzamento dell'arsenale. Tre altri caccia dovranno essere varati fra breve.

### I Ministri dell'Agricoltura italiano, tedesco, jugoslavo s'incontrano con quello magiaro

BUDAPEST, 3

Il Ministro jugoslavo dell'Agricoltura, Ciubrilovic, è arrivato oggi in visita ufficiale a Budapest, ove è stato calorosamente salutato dal Ministro dell'Agricoltura ungherese, della rappresentanza diplomatica della Jugoslavia e da numerose personalità.

Il governativo *Uj Magyarsag* scrive che l'incontro dei Ministri dell'Agricoltura tedesco, jugoslavo ed italiano, il quale non è ancora arrivato, col collega ungherese e con altre personalità ungheresi, gioverà molto ai quattro Paesi amici.

### Il Conte Athlone nominato Governatore del Canadà

LONDRA, 3

Il Re ha approvato la nomina del Conte Athlone a Governatore generale del Canadà. Il Conte di Athlone, che è membro della famiglia reale, fu già Governatore generale del Sud-Africa. E' senza precedenti il fatto che un Principe del sangue rivesta per la seconda volta la carica di Governatore generale di Dominii. (*United Press*).

### Il risparmio salariale obbligatorio nel Reich

BERLINO, 3

Si ha ragione di credere che entro il mese corrente sarà introdotto ufficialmente il sistema del risparmio salariale in virtù del quale tutti i ceti salariati del Reich depositeranno il 10 per cento dei loro salari in una cassa di risparmio centrale vincolandolo per almeno tutta la durata della guerra. Si creerà così automaticamente un'ingente massa di capitale disponibile per investimenti in titoli di Stato. (*United Press*).

### Numerosi passeggeri ebrei introdotti clandestinamente in Brasile

RIO DE JANEIRO, 3

La polizia marittima di Rio de Janeiro ha scoperto che numerosi passeggeri di razza giudaica venivano introdotti clandestinamente in Brasile, mentre i loro passaporti erano per la Bolivia o per altri Paesi dell'America del Sud. Due ebrei ungheresi, marito e moglie, che erano i principali dirigenti dell'immigrazione si sono suicidati nel locale della polizia marittima, prima di essere interrogati.

## INALTERABILE FIDUCIA TEDESCA

# Il blocco «rinforzato» fallirà

## Ormai l'azione degli alleati è chiara - L'inaudito tesseramento dei neutri - Un quesito di Berlino a Oslo

BERLINO, 3

Tre alti gerarchi del terzo Reich hanno parlato di nuovo alla Nazione della guerra e dell'immancabile vittoria, esortandola a tener duro in questa lotta immane. Göring ha rivolto, attraverso la radio, infiammate parole alla gioventù, la cui intera forza dev'essere dedicata alla patria e ad eseguire gli ordini del Führer.

### La carta di Reynaud

Göbbels ha dichiarato ai dirigenti della propaganda convenuti nel suo dicastero che la Germania la farà finita una volta per sempre con la tirannia esercitata in tutto il mondo dalle Potenze occidentali. «Questa guerra — ha concluso il Ministro — terminerà, come ha detto il Führer, con la più folgorante vittoria della storia tedesca.»

Infine il dott. Ley, capo del Fronte del lavoro, ha pronunciato un discorso a Kurhessen, dicendo che il trionfo delle armi germaniche non si può in alcun modo mettere in discussione.

Anche oggi gli avversari rivelano con la famosa carta geografica della nuova Europa vagheggiata da Parigi e da Londra, cui la stampa italiana ha dato la notorietà che merita, le loro reali intenzioni al popolo tedesco, abituato del resto da tempo a simili piani. Ce ne siamo occupai anche noi più di una volta, ma non è male tornarci su. Ecco, secondo tale carta, la Francia stabilita sulla riva sinistra del Reno, una Prussia meschinella, una Polonia con la frontiera occidentale all'Oder, una Ceko-Slovacchia ingigantita, una Baviera indipendente e, «dulcis in fundo», una Austria ricostituita sotto lo scettro degli Absburgo. Qui si dimostrano i delicati propositi degli alleati nei riguardi nostri, poichè questa nuova Austria verrebbe ad avere a Trieste il suo bravo sbocco al mare e per di più l'Italia sarebbe costretta a cedere l'Istria. C'è da scommettere che a Parigi si negherà adesso l'autenticità della carta, ma sarà una di quelle smentite che lasciano il tempo che trovano.

La reazione italiana trovava stamane larga eco nella stampa nazionalsocialista, solidale anche in questa occasione con l'Italia.

### Milioni di baionette difendono i confini italiani

«Quanto però alla realizzazione di simili piani — scrive il *Völkischer Beobachter* — è un altro paio di maniche. Per quanto riguarda l'Italia, le sue frontiere sono difese da milioni di baionette e sarebbe davvero assai rischioso cercare di cambiarle.»

A sua volta, la *D. A. Z.* prospettava l'ipotesi che i piani di sistemazione europea degli alleati siano il preludio di un'azione diplomatica nei riguardi dell'Italia. In alcuni ambienti politici berlinesi si è formulata l'ipotesi che la pubblicazione sia avvenuta di proposito a titolo di minaccia. Ciò non ci meraviglierebbe affatto poichè più di una volta da certe discussioni di stampa francese sull'assetto futuro della media Europa è affiorato il disegno di affidare a una nuova monarchia absburgica, fornita di adeguato sbocco al mare, la tutela delle posizioni danubiane, se l'Italia si trovasse soccombente contro gli occidentali. E' inutile dire che qui si vende la pelle dell'orso prima di averlo accoppato. Prima di affettare con tanta presunzione l'Europa, bisogna vincere la guerra, cosa, nel migliore dei casi, ancora di là da venire e proprio oggi l'aviazione tedesca, rinnovando l'incursione su Scapa Flow, ha dimostrato nuovamente la vulnerabilità della Granbretagna fin nei suoi punti più difesi.

Sul terreno imilitare, gli alleati sanno benissimo di essere costretti all'immobilità ed è per questo che essi sono risoluti a dare un altro giro di vite al blocco economico come annunciato ieri dal Primo Ministro britannico. Non solo da ora innanzi le flotte alleate assoggettaranno a un controllo ancor più rigoroso e nei mari più lontani i traffici marittimi, ma Londra e Parigi intendono di inasprire il controllo, per altro già esistente, dei mercati europei e di sottoporre neutri e non belligeranti a un vero e proprio tesseramento delle loro importazioni. Gli occidentali si preparano a fare con ogni minuzia i conti in tasca ad ogni Paese e a lasciar passare solo quello che basta al suo stretto fabbisogno e non fanno nessun mistero del proposito di rifornirli delle materie prime di cui hanno un vero e proprio monopolio, solo a condizione che in qualche modo partecipino al soffocamento del Reich.

### Un buco nell' acqua

Tutto ciò è visto e giudicato a Berlino, soprattutto dal punto di vista dei neutri, sempre più destinati a fare le spese della guerra. «Il discorso di Chamberlain — dice il *Völkischer Beobachter* — è una dichiarazione di guerra ai neutri.»

Dalle dichiarazioni fatte ieri da Chamberlain, la *Nachtausgabe* deduce che le decisioni prese nell'ultimo Consiglio supremo alleato sono state modificate. «E' chiaro, scrive il giornale, che il piano primitivo prevedeva il preannuncio da parte di Chamberlain di vaste operazioni militari nelle acque territoriali degli Stati scandinavi. Questa idea è stata lasciata cadere.

Per quello che concerne gli effetti dell'inasprimento del blocco, la Germania si mostra indifferente. Voglia o non voglia l'Inghilterra, la vita economica europea si svolge — a detta degli ufficiosi tedeschi — secondo inesorabili leggi che nessuno potrà mai sopprimere, fra il mercato tedesco e i mercati europei, specialmente del sud-oriente.

Il caos economico, cui tende Londra, non è più facilmente attuabile dei piani di riassetto territoriale del continente pubblicati in Francia. Che la nuova azione franco-britannica miri in primo luogo ad asservire al blocco gli Stati scandinavi è troppo evidente per spenderci delle parole e gli Stati scandinavi infatti non nascondono la loro preoccupazione e anche la loro indignazione per la mossa di Parigi e di Londra.

Ad ogni modo il Ministro degli Esteri norvegese, Koht, sgarra ancora una volta procurandosi un'altra tirata d'orecchi dagli ufficiosi nazionalsocialisti. Koht, infatti, ha dichiarato alla *Reuter* che nel recente discorso di Churchill non si può ravvisare nulla di minaccioso per la neutralità norvegese ed ha perfino aggiunto che nel suo Paese si sa benissimo distinguere tra gli scopi di guerra dei belligeranti. Se non se ne parla si è perchè la neutralità lo vieta. Rientrerebbe la Norvegia fra quei Paesi che apertamente o in segreto — come disse lo stesso Churchill — sono per l'Inghilterra? Questa la domanda rivolta oggi da Berlino a Koht. Certo è che con simili dichiarazioni la Granbretagna, lungi dall'essere trattenuta, viene incoraggiata a girare la vite del blocco antigermanico, calpestando senza riguardo i diritti dei neutri.

MASSIMO CAPUTO

### Sul caso Bullitt non ci saranno inchieste

NEW YORK, 3

L'Ambasciatore degli Stati Uniti a Parigi William Bullitt è partito oggi in volo per ritornare alla sua residenza. La partenza dell'Ambasciatore è stata sanzionata dal Dipartimento di Stato. In tal modo il Governo ha voluto infliggere una umiliazione a quei critici del Congresso che avevano sollecitato una inchiesta in rapporto alle rivelazioni del libro bianco tedesco.

Secondo le notizie da Washington le richieste formali di Reynolds alla Camera alta e di Fish a quella dei rappresentanti per l'inizio di tale inchiesta con tutta probabilità non saranno discusse dalle due assemblee.

Si ha contemporaneamente ragione di credere che Bullitt abbia discusso le rivelazioni tedesche col Presidente Roosevelt ieri durante un banchetto di congedo al quale hanno partecipato anche diversi parlamentari. (*United Press*).

## Mitragliatrici contraeree

Sulla Linea Sigfrido». Truppe tedesche, armate di speciali mitragliatrici contraeree, sparano contro una pattuglia nemica

## La disastrosa piena dei fiumi

# Cittadine e borgate allagate in Jugoslavia

BELGRADO, 3

(T.) *Le inondazioni causate dal continuo ingrossarsi dei fiumi in Jugoslavia si estendono ad ogni ora a sempre più vaste zone del Paese. Soprattutto gravi esse si presentano lungo le vallate pianeggianti del Danubio e della Sava. Le rive dei due fiumi sono ormai scomparse, essendo le acque aumentate in media di oltre metri 7.50 sul livello normale. Come già vi segnalammo, intere cittadine e borgate rurali sono sott'acqua, la quale in molte località raggiunge perfino i due metri e mezzo sul piano del terreno.*

*Fortunatamente in così vasto e inesorabile disastro, le inondazioni avvengono lentamente. Le acque crescono centimetro per centimetro a ritmo lentissimo. Le popolazioni possono così provvedere a mettersi in salvo e a far riparare altrove il bestiame di cui le zone sono straordinariamente ricche.*

*Decine e decine di migliaia di abitanti abbandonano i loro campi, e le strade, per quanto molto spesso già invase dalle acque, permettono che il forzato esodo si svolga ordinatamente.*

*I danni sono certamente enormi per quanto manchi finora una stima anche approssimativa delle colture abbandonate. Sembra che molti raccolti cerealicoli siano già perduti in vastissime zone dei territori allagati. Anche le comunicazioni ferroviarie sono seriamente ostacolate. La linea internazionale Belgrado-confine bulgaro è già interrotta nei pressi di Belgrado. Anche il traffico sul Danubio, soprattutto quello che risale la corrente verso l'Ungheria e la Germania, è seriamente ostacolato dall'immensa quantità d'acqua giallastra. Ciò nonostante le maone tedesche, ora che finalmente il fiume è libero dai ghiacci, scaricano sui moli del porto di Belgrado tonnellate e tonnellate di mercanzie e di macchine.*

## Azienda Nazionale Idrogenazione Combustibili
## A. N. I. C.

Anonima - Sede legale: Roma - Direzione: Milano
Capitale L. 750.000.000 - Versati L. 625.000.000

### Pagamento dividendo esercizio 1939

In seguito alle deliberazioni dell'Assemblea del 30 Marzo 1940-XVIII, il dividendo per l'esercizio 1939 sarà esigibile a partire dall'8 Aprile 1940-XVIII, in ragione di L. 8 per azione; contro consegna della cedola n. 5 per le azioni al portatore, e stampigliatura del titolo con «pagato dividendo 1939» per le azioni nominative. Sulle azioni al portatore sarà trattenuta l'imposta sui dividendi nella misura del 10 per cento.

Sono incaricate del pagamento tutte le sedi e succursali delle seguenti banche: BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE - SOCIETA' ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI - ISTITUTO S. PAOLO DI TORINO - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCA POPOLARE COOP. DI NOVARA - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCO AMBROSIANO - BANCA POPOLARE DI MILANO.

Le cedole dovranno essere accompagnate da elenco compilato su apposita distinta messa a disposizione delle Banche incaricate del pagamento, e firmata dal presentatore.

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## Arsa Società Anonima Carbonifera

### AVVISO

Il pagamento del dividendo per l'esercizio 1939, deliberato dall'Assemblea Generale dei Soci del 30 Marzo u. s. nella misura del 5 per cento (lire 2.50 per azione) avrà luogo, a partire dal giorno 5 Aprile 1940-XVIII, presso la Cassa della Società in Trieste, via G. d'Annunzio N. 4.

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Trieste e la legge della vita

*Trieste non obbedisce, con suo grave scapito e pericolo, alla legge della vita. Il riassunto demografico del mese di marzo, che abbiamo pubblicato nel numero di ieri l'altro, ne fa fede diretta e testimonianza preoccupante, chè di fronte a 332 nati vivi registra 368 morti, con una differenza in meno di 36. La quale, insieme con le differenze, ugualmente in meno, del gennaio e del febbraio relega Trieste agli estremi gradi della scala demografica nazionale in ordine di città.*

*Il fenomeno non è nuovo e neppure temporaneo, ma antico ormai e, purtroppo, permanente, tanto che sembrerebbe diventato una specie di tara costituzionale, un'insufficienza organica della città. Esiguo è infatti, ben al di qua della media normale, il contributo di vite nuove che Trieste ha dato alla Nazione in questi vent'anni, e sempre lenta stentata e anemica è apparsa la sua crescita. Nè occorre essere economisti per intendere o almeno intuire quanto ciò abbia nuociuto al prestigio della città, alla sua potenza produttiva, al suo vigore espansivo, e, in definitiva, alla stessa conservazione di determinate posizioni economiche. Una città che per naturale impulso e intima forza si sviluppa ed espande con ritmo sano e vigoroso, impone automaticamente la risoluzione sollecita e spesso immediata di problemi inerenti al suo sviluppo, alla massa di vite umane che fervono in lei e di anno in anno pullulano più numerose, poichè vale per essa la medesima legge che sempre e dovunque ha sollecitato, concretizzato e accompagnato l'ascesa delle società numerose. Al contrario, il ristagno, l'inerzia, l'infiacchimento delle energie o la deficienza della volontà in rapporto alla fondamentale legge della riproduzione si accompagnano, nell'ordine generale del grande fenomeno avito», all'abbandono di sè, alla sfiducia, al decadimento, che sono segni forieri di morte.*

*Già il 1939 e, anche, gli anni precedenti si rivelarono demograficamente negativi nei confronti della media normale e d'una benefica e, sembrava, promettente ripresa che si era verificata nel biennio 1935-36; ma questi primi mesi del 1940, oltrepassando il pur basso livello degli inverni trascorsi in fatto di deficienza demografica, appaiono per molti versi preoccupanti. Anche perchè, se all'eccessiva mortalità (390 unità, nel solo febbraio, con una media giornaliera di 13.45 circa) può essere giustificazione legittima l'eccezionale crudezza di questo inverno, nessuna giustificazione occasionale può esser data alla scarsità delle nascite.*

*Vuol dunque Trieste, continuando per questa via, preparare con le sue stesse mani il suo fatale declino? Conviene che riflettiamo seriamente sul problema gravissimo che tale stato di cose va determinando, prima che sia troppo tardi. Nè ci si può fare illusioni sull'eventuale contributo di correnti immigratorie per colmare i vuoti. Primo perchè la sana politica del Fascismo ostacola e anzi impedisce il formarsi di tali correnti migratorie, che sono a tutto danno della campagna, dell'economia rurale e artigiana e, anche, della sanità della razza; secondo perchè, a quel modo che mai un destino imperiale fu creato e alimentato da forze esterne, così mai è accaduto che una città dovesse il suo vigore e il suo fiorire al flusso di elementi immigrati (che sono sempre, oltre tutto, eterogenei e spesso tra loro incomunicabili e, se d'altro ceppo, inassimilabili), ma sempre invece alla sua crescenza spontanea, alla sua interiore forza espansiva.*

*Altre volte, scrivendo su questo medesimo tema, abbiamo richiamato l'attenzione dei nostri lettori sui compiti specialissimi e veramente impegnativi che la posizione geografica del tutto particolare affida a Trieste, baluardo e avanguardia, al tempo stesso, della civiltà italiana verso l'Oriente, così come Torino lo è verso Occidente. Ma come vorremo assolvere questi compiti nell'immediato futuro, se trascureremo una delle funzioni vitali, di tutte la più vitale e fondamentale: la moltiplicazione di noi stessi, che sola può assicurare precisamente la continuazione della vita e della stessa civiltà?*

## Diplomi di benemerenza ai dirigenti dopolavoristici

La Direzione generale dell'O. N. D. su proposta del presidente provinciale ha rilasciato diplomi di benemerenza per l'opera svolta dai seguenti collaboratori a favore dell'istituzione:

Diplomi medaglia d'oro: Giacomo Dimini, direttore tecnico provinciale per l'escursionismo. Aladino Cioni, presidente del Dopolavoro Pubblico Impiego. Cesare Guglielmotti, presidente del Dopolavoro Ferroviario. Prof. Giuseppe Esopi, insegnante della scuola provinciale del Dopolavoro. Adolfo Mattiassi, dirigente del Dopolavoro Aziendale Beltrame. Alberto Sussan, dirigente del Dopolavoro Aziendale Beltrame.

Diploma medaglia argento: Mario Scamperle, dirigente del Dopolavoro «Acegat».

Il direttore generale dell'O. N. D. ha fatto giungere ai suddetti camerati il suo vivo compiacimento per la collaborazione data per molti anni in seno all'organizzazione dopolavoristica.

## Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

**Rapporto annuale del Fascio Femminile**

*Alle 10.45 di domenica 7 corrente, al Politeama Rossetti, avrà luogo il rapporto di tutte le iscritte al Fascio Femminile di Trieste. Vi presenzieranno inoltre le segretarie dei Fasci Femminili, delle sezioni massaie rurali e delle operaie e lavoranti a domicilio della provincia. Valgono le disposizioni impartite dalla fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili.*

### Il Federale visita l'officina "Lancia,,

Il rappresentante locale della «Lancia» ha presentato al Segretario federale il tipo utilitario «Lancia Ardea», che il Federale ha voluto provare, esprimendo quindi il suo vivo compiacimento per la nuova macchina.

Il Federale ha inoltre visitato la nuova officina della «Lancia».

### Bollettino demografico

3 aprile 1940-XVIII

| | |
|---|---|
| Nati | 7 |
| Morti | 11 |
| Matrimoni | — |

### Il XXV annuale della Casa rionale "Alfredo Olivares,,

Domenica alle 10 avrà luogo sul campo della Casa «A. Olivares» la celebrazione del 25.o annuale dell'istituzione.

In tale occasione verrà scoperta una lapide in memoria dell'ex allievo Bruno Salvi, caduto eroicamente in terra di Spagna. Tutti gli ex allievi, collaboratori e affezionati dell'istituzione sono invitati con questo mezzo alla cerimonia.

### Il Provveditore agli Studi alle scuole di Cave Auremiane e di Corgnale

Ieri mattina, accompagnato dall'ispettore scolastico della terza circoscrizione cav. Centofanti, il R. Provveditore agli Studi gr. uff. Reina ha visitato le scuole e gli asili infantili di Cave Auremiane e di Corgnale.

A Cave Auremiane il Provveditore agli Studi, rendendosi conto della situazione di disagio nel quale versano quelle scuole in locali inadatti ed assolutamente insufficenti, ha studiato sul posto la possibilità di una nuova sistemazione.

A Corgnale, invece, si è reso conto con compiacimento dell'ottimo stato di quegli edifici scolastici e si è rallegrato ed ha encomiato i maestri per il modo veramente degno col quale le classi erano tenute, per l'ordine riscontrato e per l'abbellimento che ogni aula recava. A Corgnale pure il R. Provveditore agli Studi ha visitato il locale corso di avviamento ed il campo sperimentale compiacendosi col dirigente prof. Basa.

In tutti e due i centri l'illustre visitatore ha ispezionato anche gli asili infantili

## Il Duce destina all'Istituto Piccole Industrie per l'impianto di una officina elettromeccanica

### il ricavato di 207 anelli d'oro offerti dalle popolazioni dell'Impero

Abbiamo da Roma:

**Il Duce ha ricevuto dal Ministro Teruzzi 207 anelli d'oro, quale omaggio delle popolazioni e dei capi delle terre dell'Impero da lui recentemente visitate.**

**Il Duce ha disposto la vendita degli anelli alla Banca d'Italia, destinando il ricavato - lire 46 mila 721.85 - all'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato per Trieste, l'Istria e il Carnaro, per l'impianto di un' officina elettromeccanica.**

*La notizia — da noi pubblicata già sulle Ultime Notizie di ieri — è stata accolta con viva soddisfazione nella nostra città, che ha visto in questo atto del Duce una altra tangibile prova dell'interessamento con il quale Egli segue tutti i problemi attinenti l'attività industriale nelle terre giuliane.*

*Il provvedimento viene a dare soluzione a una necessità che da molto tempo s'imponeva per un razionale perfezionamento delle giovani maestranze operanti nei settori dell'elettrotecnica e dell'elettrotecnica. L'Istituto da parecchi lustri tiene dei corsi attraverso i quali gli operai hanno modo di raggiungere una specializzazione che sia conforme ai continui sviluppi tecnici sia nelle piccole industrie, quanto nelle aziende artigiane.*

**I corsi dell'Istituto**

*Da molti anni i metallurgici si susseguono nei corsi che l'Ente apre nella sua officina sita in via dei Fabbri, ogni qualvolta, in seguito alle richieste dei datori di lavoro e degli stessi operai, si raggiunge un numero adeguato di iscritti. Ciascuno di questi corsi dura un mese, alla fine del quale gli allievi ricevono un attestato di frequentazione, che dà loro modo di essere maggiormente valorizzati e, se disoccupati, di trovare più agevolmente un collocamento.*

*Questa officina è dotata di molti e moderni macchinari, azionati prevalentemente da motori elettrici. Vi sono torni, pialle, molesmeriglio, trapani, morse per meccanici di banco e aggiustatori ed anche una fucina. L'Istituto ha un'altra officina in via Belpoggio, dove gli operai si addestrano e si perfezionano nel lavoro con la saldatrice elettrica.*

*Gli iscritti a questi corsi, che durano pure un mese, alla fine ricevono un attestato di qualificazione, in quanto devono sottostare a esami davanti a una competente commissione. La frequentazione di tutte le lezioni, che si tengono alla sera, è gratuita. Sono insegnanti, ingegneri e tecnici specializzati.*

**L'istruzione per gli elettromeccanici**

*Mentre in questi campi d'istruzione l'Istituto dispone di un attrezzamento all'altezza delle necessità, non altrettanto sinora è avvenuto per i corsi destinati agli elettricisti e agli elettrotecnici. L'Ente non disponeva di una sua propria officina che potesse funzionare da scuola in questi rami, pertanto era costretto a ricorrere ai locali dell'Istituto industriale o di officine private, dal che derivavano delle difficoltà, che incidevano sul buon esito dei corsi. Non sempre, difatti, quei locali erano disponibili per gli orari fissati, inoltre gli allievi si trovavano a mutar spesso di sede, fatto che determinava un dannoso decentramento nello studio. E sempre più gravi sono apparsi questi inconvenienti, dato, come si è detto, il continuo progredire della tecnica e della meccanica dell'elettricità, tanto più complesso nell'attuale regime dell'autarchia.*

**L'interessamento di Mussolini**

*La presidenza dell'Istituto lo scorso mese si è rivolta, appoggiata dal Prefetto della nostra Provincia, per una soluzione del problema, a Roma, appellandosi all'interessamento del Duce. Il Fondatore dell'Impero immediatamente si è preso a cuore il problema, tanto che già ieri si è avuta la notizia del cospicuo contributo destinato all'impianto della nuova officina elettromeccanica. Il Duce stesso, con il suo atto, ha gettato solide basi per un'intensificata istruzione d'un importante categoria di lavoratori, le cui fatiche varranno a dare nuovo lustro alle conquiste delle maestranze giuliane nei campi della produzione.*

*Non è stata ancora fissata la sede di questa scuola. Ci consta, ad ogni modo, ch'essa sarà ampia, luminosa, modernamente attrezzata, dotata di tutti i macchinari necessari per una razionale e solida istruzione degli allievi. La durata d'ogni corso, probabilmente, sarà aumentata a due mesi.*

### Le gratifiche agli operai dell'industria richiamati alle armi per esigenze eccezionali

Agli operai dell'industria richiamati alle armi per esigenze militari di carattere eccezionale, in base agli accordi interconfederali 28 giugno 1935 e 17 marzo 1936, compete all'atto del richiamo una speciale gratificazione proporzionata all'anzianità di servizio presso la azienda oltre la conservazione del posto.

Ora il Ministero delle Finanze ha ritenuto che dette gratifiche agli effetti fiscali debbano assimilarsi a salario e non già alle indennità di licenziamento e che pertanto alle medesime non può estendersi il trattamento fiscale di queste.

Il Ministero ha peraltro stabilito che, qualora il salario degli operai che ricevono tali particolari gratifiche, indipendentemente dall'ammontare di esse, non superi il minimo imponibile di ricchezza mobile Cat. C-2, di dette gratifiche non si debba tener conto ai fini della determinazione di detto minimo, rimanendo quindi esenti dalla imposizione sia il salario che la gratifica.

Nel caso invece in cui il salario dell'operaio superi il minimo imponibile anzidetto indipendentemente da quanto percepito a titolo di gratifica, il Ministero ha disposto che si debba far luogo a tassazione anche delle gratifiche di cui si tratta.

### Il nuovo contratto per gli impiegati delle Aziende trasporti aerei

Ieri alle 10, presso l'idroscalo dell'Ala Littoria, è stata tenuta un'assemblea degli impiegati delle linee aeree, presieduta dal camerata Albano, inviato dalla Federazione fascista della Gente dell'aria.

Erano presenti il delegato federale cap. Cardona, il cap. Tarantini, il direttore della rete adriatica ing. Fiaccarino e tutti gli impiegati dell'Ala Littoria. Nella riunione che ha avuto lo scopo di portare a conoscenza degli impiegati la stipulazione del contratto per gli impiegati delle aziende trasporti aerei, il camerata Albani ha ampiamente illustrato i diversi articoli del contratto soffermandosi maggiormente sulle realizzazioni raggiunte per la categoria interessata.

Hanno preso la parola alcuni impiegati, ai quali il camerata Albani ha dato esaurienti spiegazioni, dopo di che la riunione si è sciolta con il saluto al Duce.

**Pubblicazione benefica.** In questi giorni è stata ultimata la vendita, a totale beneficio delle opere assistenziali dell'Ass. S. Giusto Sordomuti, dei volumetti di poesie dialettali «Ombre e riflessi» di Alma Sperante. La vendita ha fruttato un incasso di lire 1855.50.

### Corsi di cultura fascista per i lavoratori del commercio

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio comunica che domani, alle 21, saranno ripresi i Corsi di cultura fascista con la conversazione che sarà tenuta dalla prof.ssa Renata Pess sul tema «L'Albania nell'Impero fascista».

Tutti i dirigenti sindacali e fiduciari di azienda sono obbligati ad intervenire. Tutti i lavoratori del commercio che non ricoprono cariche sindacali sono ugualmente invitati alla conversazione.

La conferenza si terrà nel salone delle assemblee nella sede di via delle Zudecche 1.

### VII lezione al corso culturale dell'Unione lavoratori dell'industria

Sabato, alle 18.30, presso la sede dell'Unione fascista lavoratori dell'industria (via Duca d'Aosta 12), verrà tenuta, dal camerata avv. Cesare Pagnini, la settima lezione del gruppo culturale sul tema: «Diritto del lavoro e legislazione del lavoro». Gli iscritti al corso sono invitati a parteciparvi.

### Assemblea generale del Sindacato geometri

Gl'iscritti al Sindacato provinciale fascista geometri sono invitati all'assemblea generale ordinaria che avrà luogo domani, alle 19.30, nella sala maggiore dell'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti, via M. R. Imbriani 5, col seguente ordine del giorno: 1) Relazione dell'attività del Sindacato; 2) Rinnovo cariche direttive; 3) Varie.

### La Pasqua del sordomuto

Domenica sarà a Trieste il Padre dott. Arturo Elmi, per celebrare la Pasqua del Sordomuto.

I soci dell'Associazione «S. Giusto» fra i sordomuti della Venezia Giulia, sono invitati a recarsi alla cerimonia che si svolgerà nella chiesa delle Ausiliatrici, via Pasquale Besenghi 6, alle 8. I sordomuti non iscritti all'associazione, potranno parteciparvi liberamente, anzi sono espressamente invitati.

Alla sera, alle 16, nella sede della stessa associazione, avrà luogo una serata di illusionismo, il cui ingresso è gratuito a tutti.

**Le feste primaverili in sala Massima** si svolgono oggi dalle 20 alle 24, sabato e domenica dalle 21 in poi. Suona l'orchestra Meniconi. Le signorine munite di invito permanente hanno l'ingresso gratuito. Per gli ufficiali in divisa non occorrono inviti.

### Riattivazione di treni internazionali

ROMA, 3

In seguito alla riattivazione dei corrispondenti treni jugoslavi, da lunedì 15 corrente verranno riattivati i nostri treni 708 Trieste-Postumia e 633-710 Fiume-Postumia e dal successivo giorno 16 verrà riattivato il treno 703 Postumia-Trieste. Con le stesse date saranno rimesse in circolazione le seguenti carrozze dirette: Carrozza con letti di I e II classe fra Parigi e Budapest con i treni S.O./708 e 703/O.S.; detta carrozza è attualmente limitata al percorso Parigi-Trieste. Carrozza di I II e III classe tra Roma e Budapest con i treni 40/618/708 e in senso inverso 703/613/475/35. Carrozza di II e III classe settimanale fra Budapest e Fiume con i treni 711/632 e 633/710.

### Ditta chiusa per 10 giorni in seguito a eccessiva maggiorazione di prezzi

Il Prefetto ha disposto, con sua ordinanza, la chiusura per la durata di giorni dieci del negozio di abbigliamento, sito al n. 3 del corso Vittorio Emanuele III di proprietà della ditta Tessilvalli, per aver posto in vendita stoffe maggiorate del 148.52 per cento rispetto al prezzo di costo.

### L'accesso al mercato di Piazza Foraggi inibito ad un commerciante

Il Prefetto ha disposto con sua ordinanza, che sia inibito l'accesso al mercato di piazza Foraggi per giorni sei al commerciante Cettin Giuseppe fu Giuseppe da Calcizze n. 8 (Fiume) perchè sorpreso ad offrire in vendita, nel mercato di piazza Foraggi, una partita di carbone dolce al prezzo di lire 15 al quintale maggiore di quello fissato dal listino prezzi del Consiglio provinciale delle Corporazioni.

### Passaggio di lavoratori jugoslavi diretti in Francia

Centocinquanta lavoratori jugoslavi diretti in Francia sono stati di passaggio ieri sera per la nostra città. La comitiva, proveniente da Zagabria, è giunta a Trieste alle 20.30 ed è ripartita alle 22.25.

### Eclettico trattenimento artistico sabato, ore 16, al Tergesteo

Per il pomeriggio di sabato, con inizio alle 16 è indetto un nuovo trattenimento artistico-danzante, organizzato dal «Ditel» sotto gli auspici del Circolo della Stampa. Il programma ricco di numerose attrazioni di canto, musica e ballo, sarà pubblicato sulle *Ultime Notizie* di oggi.

## TEATRI E CONCERTI

### "Aprite le finestre,, Commedia in tre atti di C. Veneziani al Teatro Verdi

Giovanna è stata una grande cantante che ancora giovane, si è ritirata dal teatro e appartata dalla gloria, senza saper rinunziare all'amicizia devota e affettuosa del maestro Rostri, famoso direttore di orchestra, col quale ha conquistata rinomanza. Anche fuori del palcoscenico, la cantante e il musicista amano trascorrere la vita insieme, ricordando i tempi dell'ebrezza artistica. Rostri è un po' il consigliere segreto e il direttore spirituale di Giovanna, sempre occupata ad equilibrare i rapporti coniugali tra sua figlia Lucia e il marito di lei, Vico. Giacchè Giovanna, sposatasi e rimasta vedova, s'è dedicata alla famigliola di sua figlia, che ha due bambini. E queste occupazioni di Giovanna sono provvidenziali, perchè Lucia non ha molto sviluppato il sentimento materno e alla culla dei piccini, alla malattia del maschietto che richiede cure, preferisce i convegni mondani, i lussi, la vita elegante e dissipatrice. Vico, da parte sua, col pretesto di affari commerciali a Napoli, conduce vita sregolata, ed ha una relazione con una ballerina del teatro «San Carlo», ciò che non gli impedisce di mostrarsi geloso con la moglie.

Tutto questo la commedia ci racconta mostrandoci non l'immediatezza dei fatti e delle passioni che questi fatti determinano, ma il loro riflesso nel quale c'è anche il giudizio dei personaggi sui fatti vissuti. Marito e moglie, non bene definiti come caratteri, ma teatralmente modellati con bravura, non riescono mai a precisare l'essenza del loro conflitto, nè la natura delle loro manchevolezze. Giovanna è il pilastro della casa: ella regola i dissapori coniugali, e fornisce di denaro il genero e custodisce i figlioletti di Lucia e interviene appianando contese e colmando deficenze finanziarie. La descrizione di questa famiglia non ha niente di particolare, nè come pittura d'ambiente, nè come invenzione di episodi, nè come abbozzo di tipi. Giovanna resta tuttavia il centro morale e regolatore della situazione, sempre ispirata e consigliata dal buon Rostri che avrebbe voluto sposarla tante volte, ma venne sempre o troppo presto, perchè ella era giovane immatura, o troppo tardi, quando la cara donna si era già sposata. Egli sa attendere e sperare e amare in dignitoso silenzio. Anche questa figura, che avrebbe potuto avere qualche tratto teneramente intimo e romantico, non mi è sembrata di molto rilievo. Ma la commedia cammina per giungere al culmine della crisi, nel secondo atto, in una bella e forte e appassionata scena. Giovanna apprende da una telefonata di Lucia alla sarta, che la figliola ha da regolare un grosso debito. La sarta viene personalmente a riferire sulla gravità della situazione. Lucia ha lusingato un uomo che vuole regolare il conto della sarta ad un prezzo facilmente comprensibile. Ella sfiora il più grave peccato con leggerezza e senza il più lieve segno di responsabilità. Il gioielliere, il pellicciaio attendono il pagamento delle fatture. Ma non basta. Vico ha prelevato dall'azienda per la quale lavora, duecentomila lire spese in affari senza fondo e in avventure con la ballerina. Occorre regolare d'urgenza la mancanza di denaro, altrimenti c'è lo scandalo.

Giovanna è in mezzo di questi imbrogli, smarrita, sdegnata, ma ben decisa a pagare per l'onore della famiglia. Ancora una volta ella è l'ancora di salvezza e la regolatrice della situazione. Si respira aria guasta in quella casa: bisogna aprire le finestre. Rostri è sempre vigile, amoroso consigliere e tutore di quella casa e cerca di attenuare le asprezze dei dibattiti, ristabilendo il dominio del buon senso tra quella gente. Ma la commedia non sarebbe commedia, senza il suo bravo contrasto scenico e il suo effetto teatrale. Lucia e Vico, con quel po' po' di preoccupazione morale e finanziaria che dovrebbe turbare il loro senso morale, si arbitrano di fare un processo morale a Giovanna, ch'è stata ed è la loro salvatrice. Ciò può essere teatralmente una buona trovata. Psicologicamente è un non senso. Il mondo sparla di Giovanna e di Rostri e della loro consuetudine di vita e dell'ambiente da cui provengono, e le apparenze del loro costume sono condannate come una vera colpa. Ciò nuoce a Vico e Lucia, alle loro relazioni altolocate. Essi detestano quel Rostri e vorrebbero che Giovanna si liberasse di lui, e che ella stessa cambiasse vita. Ma Giovanna lascia la casa della figlia e del genero e si rifugia in una sua villa in riviera, con Rostri e con altri amici artisti.

Da sei mesi Lucia non manda notizie di sè alla mamma, finchè un giorno arriva per raccontare che si è divisa dal marito che ha un'amante ballerina. E' sempre la mamma che deve regolare la situazione, ma la mamma si disinteressa della faccenda e consiglia a Lucia di ricorrere al Tribunale. Anche Vico arriva dopo la moglie, per mostrare alla suocera le fatture da lui pagate ai fornitori di Lucia. Marito e moglie vogliono la separazione. Giovanna li lascia fare e proclama la sua neutralità. Separazione è una parola pericolosa quando ci sono due bambini. Ed è ancora la mamma che riprende la sua posizione di regolatrice e conciliatrice del dissidio coniugale. Lucia e Vico ritorneranno insieme, più giudiziosi e pensosi della loro responsabilità. Giovanna e Rostri forse si sposeranno di nascosto, in una piccola chiesetta di campagna, lontani dagli uomini e dai figli, ma al cospetto di Dio.

Giovanna era Dina Galli: un capolavoro di caratterizzazione, di umana spontaneità, di arguto cipiglio. Ella ha dato alla figura vita e luce e palpitazione con luminosa e intima verità. Marcello Giorda ha trovato anche iersera una signorile e piacevole compostezza, una bella e calda semplicità e il Bizzarri, la Gemmò recitarono con intelligente spontaneità. Quattro o cinque applausi dopo ogni atto, molto calorosi e festosi.

v. t.

### "Paola Travasa,, di G. Adami stasera al Verdi

La Compagnia di Dina Galli reciterà stasera «Paola Travasa», una divertente e piacevole commedia di Adami, di cui la Galli offre una bella interpretazione.

Domani serata in onore di Dina Galli con una novità: «Un sorriso sul mondo» di P. Mazzolotti. Con questa recita la Compagnia si congederà dal pubblico.

Lunedì la Compagnia di Elsa Merlini inizierà le sue recite con «La volpe azzurra» di Herczeg.

### "Butterfly,, con Toti dal Monte al Politeama Rossetti

Dato l'intenso afflusso di prenotazioni per le annunciate due rappresentazioni straordinarie di «Madama Butterfly» che si svolgeranno martedì 16 e giovedì 18 corr. al Rossetti, protagonista d'eccezione Toti Dal Monte, l'impresa ha disposto che la vendita dei posti prenotati si inizi già sabato 6 corrente presso la Biglietteria centrale, corso Vitt. Em. III (Galleria dei mercanti) telefono 94-88.

### Le riviste viennesi al Rossetti "Tutto al cuore,,

Lunedì prossimo avremo al Politeama Rossetti il gradito ritorno della Compagnia di riviste viennesi «Tutto al cuore», che tanto successo ha riportato di recente anche fra noi. Rivedremo le 28 graziose ballerine del Danubio, il comicissimo Franz Joham, le ammirate «Recordeon Babies» e tutte le altre brillanti attrazioni. La Compagnia si presenterà in una nuova rivista, comprendente tutti nuovissimi quadri.

### La violinista Carmirelli e la pianista Vallazza alla Società dei Concerti

Due giovani, ma molto valenti artiste, si presenteranno lunedì sera alla Società dei Concerti in Sala Massima. La violinista Carmirelli, vincitrice assoluta della Rassegna nazionale per giovani concertisti, indetta a Cremona nel 1937, eseguirà, in unione alla pianista Vallazza, pure vincitrice assoluta della Rassegna nazionale per giovani concertisti nel 1938 a Bologna, l'ottava Sonata in sol magg. di Beethoven e accompagnata dal maestro Eusebio Curelli, il Poema di Chausson, e musiche di Szimanowski, Schubert, Ciaikowski, Strauss e Casella.

La pianista eseguirà da sola la «Ciaconna» di Bach-Busoni e musiche di De Zuccoli, Debussy e Chopin.

### Concerto del violinista Tibor de Bisztriczky

Sotto gli auspici del Circolo della Stampa, la sera del 10 corrente avrà luogo in Sala Massima un concerto del grande violinista ungherese Tibor de Bisztriczky, il quale attualmente dà una serie di concerti in varie città italiane e, prima di rientrare in Patria, desidera far conoscere la sua arte all'intelligentissimo pubblico musicale triestino.

Tibor de Bisztriczky eseguirà un programma poderoso, comprendente brani di Franck, Veracini, Bartok, Tartini-Kreisler, Sarasate, Hubay e Wieniawski. Ne riparleremo.

### Concerto Simeone-Degrassi stasera al Liceo «Dante»

Sotto gli auspici dell'Unione provinciale dei professionisti e artisti e del Sindacato musicisti nonchè dell'Istituto di cultura fascista, stasera, alle 21, nell'aula magna del Ginnasio Liceo «Dante Alighieri», viale Regina Margherita n. 5, si terrà un concerto del violinista Baldassare Simeone con la collaborazione del pianista Bruno Degrassi.

Programma: M. Bugamelli: «Sonata». M. Bruch: «Concerto in sol minore»; G. Viozzi: «Improvviso»; A. Dvorak: «Danza slava»; M. Ravel: «Pavane pour une enfante defunte»; E. Wieniawski: «Scherzo e tarantella».

Prezzi: Ingresso lire 3. Sindacato Musicisti, Istituto di Cultura Fascista Circolo «Visnovitz» e G.U.F. (verso presentazione della tessera) lire 1.

### "Biancaneve e i 7 nani,, al Teatro Fenice

Come annunciato, domenica alle 10, la Sezione filodrammatica corale del Comando G.I.L. «Casciana» rappresenterà la fantasia completa in 3 tempi e 6 quadri «Biancaneve e i 7 nani» di Gyp e Churchill. Seguirà uno scelto programma di danze e canto sostenuto dagli organizzati della Sezione stessa. Dirigerà l'orchestra il maestro Natti; al piano si alterneranno i maestri Dal Torre e Sanzin.

**Concerto del coro dell'«Acegat» in sala Massima.** Per ragioni di carattere tecnico, il concerto che la sezione corale del Dopolavoro «Acegat», diretta dal maestro Antonio Illersberg, terrà con la collaborazione della sezione orchestrale dello stesso sodalizio in sala Massima, è stata rimandata a venerdì 12 alle 21.

### Recite di filodrammatici

**«Papà Eccellenza» al Ferroviario.** Il dramma di G. Rovetta «Papà Eccellenza» verrà replicato a grande richiesta il 6 corrente, alle 20.45, nella sede del Ferroviario di piazza Vittorio Veneto. I posti sono già stati messi in vendita. I ritardatari potranno prenotare le poche poltrone ancora disponibili, rivolgendosi alla segreteria di piazza Vittorio Veneto 3.

### Organizzazioni del Regime

**FASCIO FEMMINILE. Sezione coloniale.** Tutte le coloniali sono comandate di trovarsi oggi, giovedì, alle 19.30 in sede, via Roma 28, per accordi imminenti esami. Ripetizione per gli esami domani alle 19.30 pronto soccorso; lunedì ripetizione con il prof. Lunder alle 19.30.

**Lezione alle massaie rurali del G. R. F. «A. Ivancich».** Domani il dott. Giulivo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura terrà, alle 18, la consueta lezione alle massaie rurali del gruppo «Ivancich». Tutte le iscritte a questa lezione sono invitate a parteciparvi.

**G. R. F. «Aldo Ivancich».** Domani ha inizio il corso di taglio e cucito per donne e giovani fasciste. Orario dalle 19 alle 21.30.

### Dopolavoro provinciale

**Convocazione.** Tutti i direttori tecnici componenti la commissione sportiva provinciale sono convocati per questa sera, alle 19.30, presso il Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32.

### Il nuovo "Giornale Luce,,

Continua l'ammirazione del pubblico per la nuova serie del «Giornale Luce», di cui abbiamo parlato in una delle nostre recenti cronache cinematografiche. Al primo numero, un altro è seguito, e un terzo, con intervalli più brevi dall'uno all'altro a differenza della vecchia edizione. L'innovazione ha portato di colpo questo documentario italiano dei fatti più notevoli che accadono nel mondo, a un piano di primo ordine, anche nei confronti dei similari «Giornali» esteri. Segno della vitalità del nostro giovane Istituto «Luce», al quale il nuovo presidente Fantechi ha impresso, come si vede, un ritmo più snello e armonioso, trasformando le formule superate e innovando radicalmente la tecnica tanto della ripresa che quella della presentazione.

Il «Giornale» appare senza quelle soluzioni di continuità che, prima, staccavano un notiziario dall'altro con una parentesi di buio. Le didascalie sono in fondo e il commento parlato è ridotto al necessario. Questo tipo d'impaginazione permette una varietà di soggetti e una scelta di brani molto maggiore, e così consente di esaurire le singole edizioni in tempo più breve. E di questo si sentiva la necessità. Con i progressi raggiunti dai quotidiani e dalla radio, che accorciano sempre più la distanza tra la nascita dell'avvenimento e quella della sua divulgazione, lo schermo italiano non poteva restare nelle antiche posizioni e arrivare a notizia superata, come una cronaca retrospettiva. La nuova serie risulta pertanto aggiornata e, questa è l'innovazione originale, coordinata felicemente nell'ordine della sua esposizione tra notizie diverse e di diversa provenienza. La scelta è molto accurata e l'innesto dà esattamente il senso delle situazioni, specie là dove il procedimento si sviluppa a tecnica di contrasti. Su questa via molto buon cammino si può fare e molti eccellenti risultati raggiungere a coronamento delle intelligenti fatiche dei realizzatori, ai quali inviamo il nostro collegiale augurio.

### La proiezione d'un documentario sulle forze giovanili romene

Sabato alle 18, nella sala «C. Lucatelli» dell'Unione fascista dei commercianti, in via S. Nicolò 7, gentilmente concessa, sarà proiettato per iniziativa del Console Generale di Romania nella nostra città un documentario sulle forze giovanili romene «Straja Tzărei» e sul turismo in Romania.

## ASTERISCHI

### "Essenza dell'irredentismo,,

Nell'ultimo fascicolo della *Rivista Dalmatica* di Zara, diretta da Ildebrando Tacconi e giunta ora al suo ventesimo anno di vita, è comparso un denso saggio critico-storico di Ferdinando Pasini, dove il fenomeno dell'irredentismo è studiato nella sua sostanza universale, come idea-forza operante in tutti i luoghi di confine, perennemente viva fra le azioni e reazioni delle varie stirpi che vi coesistono e lottano e si spostano di continuo, simboleggiata da figure eccelse di eroi e di martiri. Prove ed esempi vengono suggeriti all'autore dalla storia delle terre trentine e adriatiche ed egli li analizza al lume de' suoi personalissimi criteri d'indagine, intento soprattutto a individuare i segni della legge naturale che governa le manifestazioni dell'irredentismo.

### Nozze

Ieri, nella chiesa parrocchiale di Barcola si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Liliana Pasqualini e il camerata Nunzio Paolo Terlizzi, molto noto negli ambienti sportivi anche quale ex dirigente della Triestina. Fungevano da testimoni il cav. Piero Sponza e il dott. Giordano Saxida. Alla coppia felice i nostri vivi rallegramenti.

## Notiziario di Monfalcone

**Il brillante successo del concerto della «Gil».** Ieri sera alla Casa della «Gil», con inizio alle 20.30 si è svolto il concerto di musica varia predisposto dalla sezione culturale della «Gil», ed al quale hanno presenziato le autorità e numeroso pubblico. La brillante serata, diretta dal maestro direttore e concertatore d'orchestra Antonio della Rocca, comprendeva pezzi classici di Brahms, Verdi, Sadero, Mascagni, Rossini, che vennero eseguiti magistralmente, tanto da riscuotere i più calorosi applausi del pubblico. Concorsero a dare maggiore successo al concerto il soprano Elena Ziboni, il tenore Pietro Leo ed il basso Marco Pagnusat.

**Conferenza per le massaie rurali.** Ieri sera, alla Casa del Fascio di Ronchi dei Legionari si sono radunate le massaie rurali per ascoltare la conferenza tenuta dal dott. Bregant sull'allevamento dei bachi. Questa prima lezione della campagna bacologica ha destato il massimo interesse nelle presenti, che hanno alla fine tributato caldi applausi all'oratore. Durante la conferenza è giunto in sala l'ispettore di zona dott. Vidossi.

# Brillante consuntivo artistico della Stagione lirica al Teatro Verdi

## I problemi dell'evoluzione tecnica e del potenziamento scenico

L'indirizzo evolutivo della stagione lirica al «Verdi» è stato caratterizzato quest'anno da due fatti importanti: l'armoniosa compagine dell'orchestra, tecnicamente preparata all'esecuzione di partiture complesse e difficili, e la presenza di direttori d'orchestra di riconosciuta capacità, e taluni di spiccata individualità. A nessuno è sfuggito il valore di questa prima affermazione di progresso e la nobiltà che ne è derivata alla stagione. Da molti anni il problema del direttore, e la selezione strumentale dell'orchestra s'imposero alla considerazione dei dirigenti teatrali, e da molti anni, con costante convinzione, abbiamo patrocinato il principio della necessità per la stagione lirica di direttori di alta rinomanza, capaci di mantenere alle esecuzioni un livello di permanente dignità. I dislivelli artistici che determinavano in orchestra improvvise insufficenze di esecuzione, sono stati evitati quest'anno con sensibile vantaggio morale e materiale della stagione stessa e con prestigio per ogni singolo spettacolo che ha trovato talora nel direttore e nell'esecuzione sonora utili compensazioni alle piccole o non piccole manchevolezze della scena e degli esecutori.

### L'alto livello degli spettacoli

Si è dimostrato pertanto, con la piena consapevolezza dell'Ente e con la confortante esperienza offerta dai risultati, che grandi direttori ed eccellente orchestra, costituiscono un presidio sicuro di successo anche quando gli spettacoli presentino punti deboli. Da tale esperienze si è indotti non poco a credere che l'Ente non devierà dalla buona strada, ma forte dei successi conseguiti quest'anno, rinnoverà l'esperimento, riprendendo così la consuetudine interrotta dalla guerra e scarsamente e saltuariamente ripresa nel regime impresarile, dei grandi direttori d'orchestra. Forse non è stata estranea all'evoluzione artistica della stagione, la forte e costante e compatta frequentazione del pubblico, più numeroso che nelle altre stagioni e molto spesso più numeroso che nelle altre città. La frequentazione di un teatro lirico è condizionata a molti fattori.

A Trieste il motivo essenziale è dato dal fatto che il «Verdi» è l'unico istituto di cultura teatrale, al quale il pubblico si accosta con appassionato bisogno spirituale, consapevole che da questa istituzione, predestinata a funzioni di irradiazione civile e politica al confine d'Italia, molto lustro deriva alla città. Nella decorsa stagione questo lustro si è rivelato e imposto con fisionomia di particolare dignità, non solo nella scelta del repertorio, ma anche nelle esecuzioni. Opere classiche e moderne, di estrema difficoltà, sono state impostate con rara sensibilità delle esigenze specifiche e realizzate con mezzi artistici di cui solo i grandi teatri hanno disponibilità. Il problema del complesso artistico, da tanti anni trascurato, è stato gradualmente risolto dalla Sovrintendenza, talchè quest'anno abbiamo avuto, anche quando hanno trionfato individualità vocali privilegiate, complessi di finissimo equilibrio, dalla «Favorita» che è stato un esempio di magnificenza e capacità interpretativa e vocale, al superbo «Lohengrin» con la sua doviziosa signorilità di interpreti, alle «Nozze di Figaro» altro esempio di armonia interpretativa attraverso sceltissimi esecutori, ai «Quatro rusteghi» leggiadramente inquadrati in una colorita e arguta composizione orchestrale e scenica. Il livello costantemente fervido e incandescente e da ultimo entusiastico, dei successi, sono la dimostrazione documentata della severa nobiltà della stagione e la frequenza del pubblico, anche nei giorni dei pungenti rigori invernali, con la bora e il ghiaccio e le cadute, è un altro segno del rinnovato interessamento della città per il suo teatro, elevato, dalle cure illuminate ed esperte del Sovrintendente, e riportato all'antico splendore.

### La nobile funzione dell'Ente

Se il successo della frequentazione è rivelatore della solidità e serietà morale e artistica del teatro, è altrettanto rivelatore dell'importanza e utilità finanziaria della gestione dell'Ente. Per circa tre mesi l'esercizio lirico del «Verdi» ha dato lavoro alla massa corale e orchestrale, alle maestranze della scena, agli artigiani e alle forme di attività che dal teatro traggono fonte di guadagno e che sono innumerevoli. Limitare il già troppo ristretto tempo della stagione, in momenti in cui il Teatro è chiamato ad incrementare artisticamente e materialmente la città, equivarrebbe a recare un danno sensibile alle forze produttive del teatro.

Allargando e potenziando invece le capacità realizzatrici dell'Ente, significherebbe moltiplicare le risorse fruttifere del nostro teatro. La funzione dell'Ente, sorretta e consigliata dall'indirizzo artistico del Ministero della Cultura Popolare, è ormai avviata al miglioramento e si può dire all'arricchimento dei programmi lirici e delle stagioni. Data l'eccellente frequentazione di Trieste e le feconde e intelligenti prestazioni dell'Ente per mantenerla costante, si dovrebbe arguire che il «Verdi», avviato sulla strada del primato, ha già le premesse per il potenziamento della sua attività.

Ma il potenziamento è la risultante di una collaborazione complessa di elementi capaci di realizzarlo gradualmente. L'orchestra sperimentata e il direttore capace sono il primo passo dell'evoluzione teatrale di Trieste. La stagione decorsa, per tante parti nobilissima, ha mostrato, per tante altre, la deficenza tecnica, la povertà meccanica dei servizi di scena. Se dal punto di vista artistico, Trieste si è collocata questo anno all'altezza dei maggiori teatri lirici italiani, e talvolta l'ha superata, per quanto concerne l'attrezzatura del palcoscenico, l'impianto delle luci, la capacità spaziale della scena, i servizi interni dei camerini, delle sale di prova, è rimasta alle modeste possibilità di un teatrino di provincia, possibilità imposte dall'architettura e dalle condizioni ambientali di un teatro dell'altro secolo, costruito per una società che non è la nostra.

### Un problema da affrontare

Ciò è tanto più rilevabile e lamentabile ove si pensi che a vantaggio di tutti gli altri Enti lirici di Italia, cittadini, Comuni, Stato, enti locali, sono andati a gara con contribuzioni, prestiti, assegnazioni straordinarie, per la riforma edilizia e la restaurazione moderna dei loro palcoscenici. L'Ente di Trieste ha fatto miracoli di ingegnosità, di adattamenti, di accorgimenti per rendere possibile l'inquadramento scenico di spettacoli di massa, per creare una suggestione coloristica ai panorami nei quali vediamo ancora la luce a fette. Ma il problema integrale della scena è ancora da risolvere. Quanto alle scene, come dipinti, prospettive, architetture, le opere nuove: «Fiera di Sorocinzi», «Fata Malerba» e «Revisore», e tra le vecchie «Le nozze di Figaro», ci hanno portato pittoresche e indovinate scene, mentre le opere vecchie, dalla prima, «Favorita» all'ultima «I quattro rusteghi» è stata una successione di scialbi e poveri dipinti.

L'impostazione della scena e i risultati degli effetti coloristici sono sempre condizionati alla potenzialità dell'impianto luminoso. Molti effetti scenici della stagione decorsa, sono mancati per l'insufficenza del nostro impianto. Almeno questo richiede di venire migliorato. Una collaborazione dell'«Acegat», in tanti campi benemerita, coi tecnici delle luci del «Verdi», sarebbe il primo passo verso la risoluzione del problema che da troppo tempo richiede di essere affrontato. La scenografia ha acquistato in questi ultimi anni importanza capitale e la emozione visiva costituisce parte essenziale del successo di uno spettacolo. Con ciò l'osservazione critica sarebbe terminata.

### Novità e riprese

Ora entriamo nella considerazione encomiastica per ciò che si riferisce al cartellone e agli interpreti. Il cartellone è la sintesi del gusto e dell'indirizzo musicale cittadino, ed è anche in parte la rappresentazione delle tendenze culturali suggerite dal Ministero. Si può aggiungere che il cartellone è, infine, la realizzazione delle possibilità finanziarie dell'Ente. La Sovrintendenza del «Verdi» ha scelto le opere con riguardo alle direttive ufficiali per ciò che concerne le opere nuove e le riesumazioni, e per il resto del repertorio ha interpretato le tradizioni, la maturità musicale e gli orientamenti del moderno gusto musicale della città. E fu scelta varia, eccellente e molto istruttiva per i risultati ottenuti. Le opere nuove furono il punto morto della stagione per la mancata frequentazione. Ma non tutte le opere nuove. «La Fiera di Sorocinzi» anzi ha rivelato, con la potenza espressiva della musica e la bella esecuzione, uno tra i più forti successi della stagione. Ciò vuol dire che il pubblico distingue tra novità e novità. Distingue secondo un criterio che non è sempre inconfutabile. «Fata Malerba», per esempio, musicalmente ha mostrato molti pregi, e pur nella sua troppo modesta architettura, anche «Il Revisore» avrebbe meritato, almeno per l'esecuzione, un migliore interessamento del pubblico.

Ma l'esecuzione di opere nuove per l'Italia o per Trieste, è un dovere al quale nessun Ente deve sottrarsi. Tra tanta gramigna, può saltar fuori anche il seme fecondo, il nuovo cantore. La rappresentazione sperimentale delle opere nuove è un incoraggiamento e un incentivo ai cosiddetti nuovi ispirati. Molto felice si è dimostrata l'inclusione nel cartellone di opere culturali, classiche e moderne. «Le nozze di Figaro» e «La Fiera di Sorocinzi» col loro caratteri contrapposti e la diversità del temperamento musicale, confermarono la maturità e il gusto del nostro pubblico nel saggiare partiture per le quali è condizionata una seria preparazione culturale. Il successo di queste due opere è stato così forte e vasto ed eloquente, che la Sovrintendenza si sente incoraggiata a proseguire, forse con maggiore larghezza di vedute finora praticata, su questa strada.

### Il valore degli spettacoli

Pur prevalendo le opere comiche sulle opere serie, anche quest'anno, per la terza volta, si è voluto interrompere la severità del cartellone con l'inclusione del balletto e dell'opera fiabesca. Specialmente in questo campo, le difficoltà della messa in scena e della illuminazione si fanno sentire con maggiore insistenza, giacchè l'elemento fantastico non trova gli strumenti adatti alla sua realizzazione. Comunque «La bottega fantastica» e «Fata Malerba» hanno avuto una elegante coreografia. Nel repertorio specifico del balletto e del grande ballo, molto si potrebbe fare se la attrezzatura della scena e la modernizzazione dei mezzi lo consentissero. Quanto alle opere del repertorio, nel complesso furono fervidamente accolte, il problema risiede sempre nei cantanti. A differenza della «Favorita», magnificamente eseguita sulla scena e in orchestra, «Traviata» è stata lo scoglio della stagione per l'insufficenza interpretativa dei cantanti e il soverchio manierismo del quadro scenico e del contorno. Non è pensabile una degna esecuzione del melodramma romantico, verdiano, belliniano, rossiniano o donizettiano, se non con esecutori di gran classe.

Questa classe superiore di interpretazione è stata realizzata, nella fase conclusiva della stagione, con «Lohengrin» e «I quatro rusteghi», ma alla testa dell'esecuzione c'era Antonio Guarnieri, e prima con «La fanciulla del West» diretta da Antonino Votto. E anche i successi, veramente insigni e fervidi, di queste tre opere, possono testimoniare il valore risolutivo che un grande direttore può conferire allo spettacolo, specialmente se gli interpreti sono classificati tra i massimi della scena lirica. Di cantanti illustri ed eminenti abbiamo avuto dovizia, di complessi omogenei e intelligenti si possono citare moltissimi. Resta ora da osservare, come criterio di indicazione, che molte opere del repertorio italiano, di Verdi, di Bellini e di Donizetti, già riesumate con successo in altri teatri, sono tenute lontane dalle scene triestine.

### L'opera sagace del maestro Antonicelli

Ma l'opera svolta finora dalla Sovrintendenza deve essere lodata, confortata, per l'intelligenza degli sviluppi, la perseveranza dei metodi e la chiara percezione delle funzioni e degli scopi. Con mezzi modestissimi, in confronto ai molti milioni di dotazione goduti da altri Enti in città di popolazione uguale a Trieste, il Teatro Verdi ha raggiunto in pochi anni rinomanza e dignità di primato.

Il maestro Giuseppe Antonicelli che ne guida le sorti e ne amministra con esemplare severità la piccola dote, è il protagonista di questa nostra ascesa artistica, piena di fatiche e di difficoltà e responsabilità, ma anche piena di promesse per l'avvenire del nostro teatro. Ogni stagione presenta nuovi compiti e problemi che il Sovrintendente è chiamato a risolvere. Nel fervore delle iniziative e delle realizzazioni, il Sovrintendente Antonicelli ha trovato nel segretario dell'Ente, Alfredo Sbisà, esperta e fattiva comprensione e collaborazione, talchè anche nella decorsa stagione si è imposta all'attenzione del mondo teatrale la salda e sicura organizzazione.

Se felici sono stati i risultati lirici della stagione, non altrettanto confortanti furono quelli sinfonici per la mancata stagione dei concerti. Per la prima volta, dopo molti anni, Trieste è stata privata della stagione concertistica. Ciò è una grave lacuna artistica e una altrettanto grave rinunzia musicale. La ragione, sicuramente di origine finanziaria — anche se la brevità del Carnevale ha influito sulla durata della stagione — dovrà esser eliminata nell'interesse del pubblico e della nostra orchestra che, purtroppo suona troppo poco (circa 80 giorni d'opera e prova all'anno) per poter tenersi compatta e attrezzata. C'è un patrimonio sinfonico, classico e moderno, italiano e straniero, che attende di essere eseguito a Trieste; c'è un'orchestra che domanda di lavorare per vivere e un gruppo di insigni direttori che dovrebbero essere conosciuti dal pubblico triestino, e un gruppo corale del «Verdi» e dell'«Acegat», già onorato di elogi illustri, che vuole venir impiegato per maggiore prestigio. La vita dell'arte non è tutta metafisica, ma investe e risolve anche il problema del pane, per molta brava gente. Anche per questa elementare ragione, la stagione dei concerti si presenta come una necessaria integrazione degli spettacoli lirici.

v. t.

## Per i piloti della riserva aeronautica

La «Runa» di Trieste invita i piloti appartenenti alla riserva aeronautica che non hanno ancora presentata la domanda per l'allenamento annuale, di presentarsi alla sede con ogni urgenza. In pari tempo porta a conoscenza che continuano le iscrizioni alla Scuola di pilotaggio per il conseguimento del brevetto di pilota civile di primo grado. Poichè la visita psicofisiologica verrà fatta a Trieste, anzichè a Ferrara, gli interessati sono pregati di provvedere con ogni sollecitudine all'iscrizione al corso, onde essere ammessi a questa facilitazione.

Per informazioni, eccetera, la «Runa» (Idroscalo civile) è aperta dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18,30, telef. 94-90 e 87-88.

## Le lezioni di Padre Petazzi

Come nella precedente lezione «I difetti di Cristo» (il cui titolo ha destato qualche meraviglia nei profani) P. Petazzi ha dimostrato che Cristo ha assunto tutti e soli quei difetti che appartengono alla passibilità così del corpo come dell'anima, ed erano indispensabili per compiere la Redenzione, così nella prossima lezione dimostrerà che ha assunto le Passioni che sono proprie dell'uomo. La lezione avrà luogo al solito, oggi alle 21 e sabato alle 19.

## Corso di organizzazione aziendale e contabilità agraria

L'Istituto fascista di tecnica e propaganda agraria comunica che l'ultima esercitazione pratica del corso di organizzazione aziendale e contabilità agraria sarà svolta dal prof. Ubaldo De Dominicis sabato, alle 18.30 in via M. R. Imbriani 5, sede dell'Unione professionisti e artisti.

**La festa della primavera alla Ginnastica.** Fervono i preparativi per la grande festa della primavera che si terrà domenica dalle 17 in poi, nella sala sociale, signorilmente addobbata. Per inviti rivolgersi in segreteria. Per gli studenti sono validi gli inviti permanenti.

**Ballo del Gruppo aziendale Stock al Tergesteo.** Sabato il Gruppo aziendale Stock inquadrato nel «Ditci» organizza un ballo per soci e invitati.

**Gita cicloturistica col «Ditci».** Domenica la sezione cicloturistica del «Ditci» organizza due gite con meta Strugnano e Vipacco.

**L'«Acegat» in gita a Sella Nevea.** Sono disponibili ancora alcuni posti per la gita escursionistico-sciatoria che il Dopolavoro «Acegat» organizza per il 14 corr., alla volta di Sella Nevea passando per Udine e Chiusaforte.

## Ville e case di Opicina visitate dai ladri

### Sulle tracce dei responsabili

Da qualche tempo a Villa Opicina, gli abitanti ed i proprietari delle ville situate nel centro e nella periferia erano in allarme per una serie di furti avvenuti in circostanze misteriose.

Domenica mattina, per esempio, l'ing. dott. Beniamino Battigelli, abitante in città in via Cesare Beccaria, si recò come il solito nella sua villa di Opicina 197 A, per attendere ai lavori di giardinaggio e con sorpresa, notò che ignoti avevano spezzato il cancello della villa con una scure ed un piccone, da lui rinvenuti abbandonati un po' più distanti e con maggiore sorpresa dovette riscontrare che i ladri s'erano introdotti nei locali, avevano fatto uno spuntino, inaffiato con copiose libazioni di vermut, e quindi s'erano impossessati di biancheria, indumenti, coperte e generi alimentari, causando un danno di parecchie migliaia di lire.

La denuncia dell'ing. Battigelli in Questura si aggiunse a quelle già pervenute tempo addietro dalle famiglie Gattegno e Dentice Di Frasso, per furti avvenuti nelle medesime circostanze, per cui il Questore stesso volle interessarsi di questa pericolosa attività ladresca ed impartì precise e severe disposizioni al comandante la squadra mobile, affinchè venissero intensificate le indagini.

Lunedì scorso, infatti, i funzionari sorprendevano negli uffici del Monte di Pietà il pregiudicato diciottenne Vittorio Primosich, abitante in via Commerciale 88, il quale s'accingeva a dare in pegno alcune lenzuola. Fermato ed interrogato, il Primosich dichiarò in un primo tempo che l'incarico gli era stato dato dai suoi familiari, ma più tardi, messo alle strette, finì per confessare che il 29 marzo scorso, vagando per Villa Opicina, essendo ricercato per altri gravi reati, aveva architettato di fare il colpo nella villa dell'ing. Battigelli ed immediatamente vi si era introdotto da solo, aveva consumato un'affrettata seppur copiosa colazione e quindi aveva asportato quanto gli era stato possibile trovare.

L'arresto del Primosich è una tappa verso la completa realizzazione dell'opera prefissasi dai funzionari della squadra mobile per assicurare alla giustizia tutti i responsabili di questi furti in serie, perpetrati a Villa Opicina.

## RADIO

4 aprile

**TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II:** 11.30, 12 e 12.20: Dischi. 13.15: Orchestrina moderna. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «L'esperimento del professor Columbus» (L'Amico Lucio). 17.15: Concerto scambio italo-brasiliano. 18: Radio sociale. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 20.20: Conversazione del cons. naz. F. Mezzasoma: «Il centro di preparazione politica per i giovani». 20.30: Orchestrina Vaccari. 21: «Angelina mia», tre atti di Paola Riccora. 22.30: Concerto del soprano Paola Della Torre (al pianoforte Ruggero Maghini). 23.15 Musica da ballo Quartetto Carme.

**ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III:** 20.50: Trasmissione dal Teatro Massimo di Palermo: Inaugurazione lirica dell'anno XVIII: «Mefistofele», di Arrigo Boito, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Giuseppe del Campo.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Padre vecchio.* Nulla si sa di preciso. Intanto almeno due mesi per istruzione.

*Un falegname triestino.* Avete ragione. Deve essersi trattato di un errore di copiatura. Infatti del Rustia esiste una sola edizione. Ma consultate anche L. Cascio «Il mobile 900 e sua pratica costruzione» ed. Hoepli, lire 35. C. Valerio «Il legno e la trasformazione artificiale delle sue qualità» ed. Hoepli, lire 35. C. Arpesani «Lavorazione dei legnami» ed. Hoepli lire 12.50. I. Andreani «Il falegname» ed. Hoepli lire 12.50 e G. Belluomini «Falegname ed ebanista» ed. Hoepli lire 12.

*Autore novello.* Di solito è l'editore che mette le condizioni, trattandosi di un autore nuovo. Però in uso è la prima formula.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

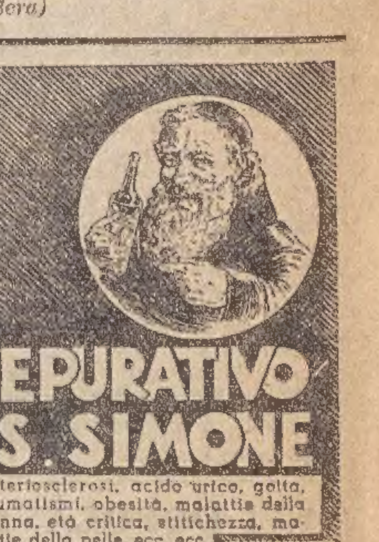
## Cronaca giudiziaria

### Mortale disgrazia in piazza Dalmazia

*(Tribunale penale)* Il 10 maggio scorso, giornata cupa e piovigginosa, verso le 14, tale Clementino Pregi, sceso dal salvagente che si trova in piazza Dalmazia, prospiciente il Caffè Fabris, si accinse ad attraversare il binario del tram, quando venne investito da un'automobile, proveniente da via Commerciale, pilotata dall'industriale Arturo Meccari. Il Pregi, sbattuto violentemente contro il cofano, venne trasportato d'urgenza all'ospedale Regina Elena dove, per le gravissime lesioni riportate alla base del cranio, morì qualche ora dopo.

Contro il Meccari venne avviato regolare procedimento per delitto di omicidio colposo. Il processo si è svolto ora alla quarta sezione, i cui giudici, vagliate attentamente le risultanze di causa, hanno pronunciato sentenza di assoluzione, perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente cav. uff. Gnezda; giudici D'Agostino e Rusin; P. M. cav. Santonastaso; cancelliere dott. de Paoli; difesa avv. Poillucci.



# Cronache degli avvenimenti sportivi

## Anche quest'anno Trieste avrà il Concorso ippico nazionale

### L'alto appoggio della F.I.S.E. alla grande e tradizionale competizione

Il Circolo Ippico Triestino, proseguendo una simpatica e brillante tradizione cittadina, ha assicurato anche per quest'anno la disputa del grande Concorso nazionale. La nostra competizione ippica, che già tanto lieto successo sportivo e di pubblico ha sortito in passato, e specialmente l'anno scorso, potrà svolgersi con rinnovato lustro anche mercè l'alto e concreto appoggio che la Federazione italiana sport equestri, e in modo particolare il presidente della stessa, col. conte Alfonso Cigala Fulgosi, hanno offerto al sodalizio organizzatore.

La ricca dotazione dei premi e specialmente la reputazione ognor crescente del Concorso triestino, assicurano sin da ora la più brillante riuscita della manifestazione. Si conta, anche in considerazione del più limitato numero di concorsi nazionali, di superare la pur altissima partecipazione di 120 cavalli verificatasi l'anno scorso. Il Concorso, che sarà alla sua ottava edizione, si svolgerà dal 23 al 26 maggio all'Ippodromo di Montebello, che per l'occasione verrà espressamente attrezzato e addobbato.

## L'inizio del campionato di pallacanestro prima Divisione

ROMA, 3

Contrariamente a quanto precedentemente disposto, il campionato italiano maschile di prima divisione di pallacanestro, per ragioni organizzative, avrà inizio improrogabilmente domenica 14 aprile.

## I migliori discesisti alla gara del Canin

### L'iscrizione della Scuola di Aosta

L'abbondante nevicata di questi ultimi giorni ha coperto di un bianco manto la Val Raccolana e la Sella Nevea, dove tra una settimana e mezza si disputerà la decima edizione della gara del Canin.

Le condizioni della pista sono ottime, da molti anni non si era avuta una così grande quantità di neve. Al Gruppo Sciatori «Monte Tricorno», organizzatore della classica gara, sono pervenute già le iscrizioni di parecchi azzurri e nazionali. Così si ha l'iscrizione della squadra delle Fiamme Gialle di Predazzo con Chierroni, Besson e Nicolaucich, poi una squadra della Scuola d'alpinismo di Aosta, di cui fanno parte i fortissimi Alverà Carletto e Confortola Giuseppe, che già abbiamo ammirato due anni or sono.

La S. S. Parioli di Roma ha inviato quali rappresentanti la campionessa italiana Nives del Rossi, la signorina Kaslater, Paltrinieri e Menardi. A queste iscrizioni si eggiungeranno ogni giorno delle altre, tra le quali non mancheranno lo Ski Club Klagenfurt e una squadra jugoslava.

## Per l'incontro con i romeni

### Lavoro e riposo dei calciatori azzurri

ROMA, 3

I calciatori azzurri, dopo l'allenamento di domani allo stadio, rientreranno nelle loro sedi e saranno nuovamente convocati per il giorno 10, probabilmente a Firenze.

L'ultimo allenamento avrà luogo quindi allo Stadio Berta mercoledì o giovedì prossimo. La comitiva, terminato l'allenamento partirà subito alla volta di Roma per raggiungere, nella stessa giornata, Frascati, dove è stato predisposto il concentramento fino al giorno della partita. Domenica mattina i calciatori saranno trasportati a Roma verso le ore 11 a mezzo di torpedoni. Verso le ore 12 consumeranno una leggera colazione e quindi saranno pronti per l'incontro con la squadra romena.

## L'arbitro Beranek dirigerà la partita

ROMA, 3

La partita Italia-Romania, che si svolgerà a Roma il 14 aprile, sarà diretta dall'arbitro Beranek della Federazione germanica di calcio.

## Il nostro Concorso pronostici

### Un tagliando con 12 punti

### Due premi per la prossima giornata

La verifica delle schede partecipanti alla decima giornata del nostro grande Concorso pronostici ha portato alla luce un tagliando con 12 punti, intestato al nome di Giordano Gratton, via Leonardo da Vinci 2. Le operazioni di controllo continuano.

Intanto prosegue sul *Popolo di Trieste - Piccolo della Sera* la pubblicazione della scheda n. 11. Sono in palio due ricchi premi: un viaggio Trieste-Milano-Trieste con pensione per una giornata e ingresso al campo, in occasione della partita Italia-Germania, offerto dall'«Utat», via Imbriani 11, e una cassetta dei prelibati liquori Stock.

## Una lettera al presidente della F.P.I.

### Galento combatterebbe a Roma per l'E. 42

### «Ci sentiamo fieramente italiani»

ROMA, 3

Tony Galento, il popolare peso massimo italo-americano, generalmente detto «il birraio di Newark», ha scritto una lunga simpaticissima lettera al presidente della F. P. I., comandante Bruno Mussolini, in cui dà interessanti notizie sull'attività dei nostri pugili residenti negli Stati Uniti. Galento racconta in primo luogo che per festeggiare la nomina del nuovo presidetne della F. P. I. (e questo è un primo sintomo del vero entusiasmo con cui è stata accolta la nomina anche negli ambienti nordamericani) è stata organizzata a Newark una riunione di pugili italo-americani, a cui hanno preso parte Dondero (l'indimenticabile campione mondiale Dundee) e moltissimi figli di connazionali che praticano lo sport del pugno.

Al termine della riunione, che è risultata una vera festa di italianità, Tony Galento è stato incaricato di scrivere al presidente della F. P. I. per comunicargli le felicitazioni dei pugili d'America e i loro sentimenti di devozione perchè «noi tutti — scrive testualmente Galento — anche se da anni residenti qui o addirittura cittadini americani, ci sentiamo fieramente italiani e non vogliamo dimenticare l'origine dei nostri padri».

Galento parla poi dell'organizzazione pugilistica americana e mette in risalto l'attività dei campionati militari e dell'insegnamento del pugilato in varie scuole, elementi questi della grande popolarità dello sport pugilistico nelle masse americane. Il popolare Tony parla pure con singolare modestia del suo recente incontro col campione del mondo Joe Luis e dice la sua speranza di arrivare nuovamente a misurarsi con il negro. Infine Galento prega il presidente della F. P. I. di esaminare la possibilità, per l'E. 42, di una venuta in Italia sua e di qualche altro campione italo-americano, «poichè — scrive — saremmo lietissimi di poter combattere dinanzi ai nostri fratelli italiani».

Il presidente della F. P. I., che ha molto apprezzato il simpatico gesto di Galento e dei suoi compagni, ha risposto personalmente al campione, elogiando i suoi sentimenti ed esprimendo la speranza di poter, a suo tempo, appagare il desiderio espressogli a nome di tanti connazionali.

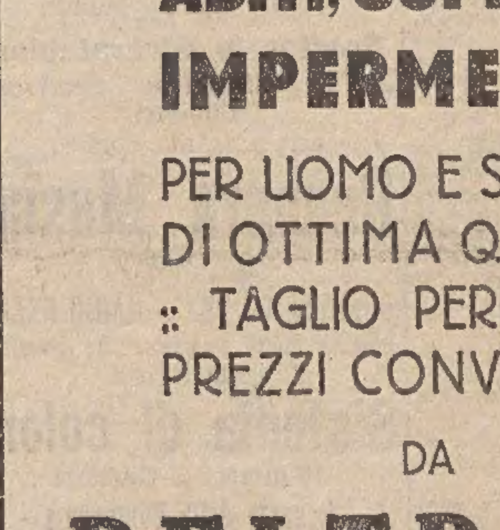
## La caccia a cavallo del C. I. T.

Domenica 7 aprile, alle 14.30, nono appuntamento di caccia a cavallo del Circolo Ippico Triestino. Ritrovo a Scoffe (Cave Auremiane). Alle 13.30 partirà dalla via Carducci 12 (S.A.T.) la corriera a disposizione dei partecipanti.


DRAPPERIE E LANERIE
A METRO

ABITI, SOPRABITI
IMPERMEABILI
PER UOMO E SIGNORA
DI OTTIMA QUALITA'
:: TAGLIO PERFETTO ::
PREZZI CONVENIENTI
DA
BELTRAME






PASTIGLIE SAN GIUSTO
già Pettorali IFT

contro la tosse ed il catarro bronchiale, sia cronico che proveniente da raffreddori ed influenze, ecc.

Prezzo di vendita al pubblico L. 3.50

Aut. Pref. 3219-5112, 20 febbraio 1935-XIII


## Conversazione di Carlo de Dolcetti al Dopolavoro Assicurazioni Generali

Come annunciato domani alle 20.45, nella sala Duca d'Aosta del Dopolavoro Assicurazioni Generali Carlo de Dolcetti direttore del *Marameo!* e direttore tecnico provinciale dell'O. N. D. per le arti popolari terrà una brillante conversazione dal titolo «Opere liriche spiegate al popolo».

L'accesso alla sala è libero a tutti i dopolavoristi.

## CINE E SPETTACOLI

**VERDI.** Compagnia comica Dina Galli. 21: «Paola Travasa», di G. Adami.
**ROSSETTI.** 17: «Sergente Berry», con Hans Albers, H. Relin. Comp. Riviste Jole Nagel con nuovo programma
**NAZIONALE.** 16.30: «Perdizione», con Vera Korene e Jean Worms.
**EXCELSIOR.** 16.30: «Cavalcata d'amore», con C. Luchaire, S. Simon.
**PRINCIPE.** 16: «Il segreto inviolabile», comico, sentimentale con Ugo Ceseri. Segue: «L'isola del jazz», a colori di Walt Disney.
**FENICE.** 16.30: «Retroscena», con Filippo Romito, Elisa Cegani.
**FILODRAMMATICO.** 15.45: Grande spettacolo «Strarataplan», Nuovi debutti. Nuova rivista. Sullo schermo: «Accordo finale», von Nagy-Rigaud.
**ITALIA.** 16: «Grandi magazzini», film allegro, d'un raffinato umorismo, con Assia Noris, Enrico Glori.
**REGINA.** 16: «Lettere d'amore dall'Engadina», sportivo entusiasmante con L. Trenker. Ultimo giorno.
**IMPERO.** 15.30: Tredicesimo e ultimo definitivo giorno del trionfale successo «Adorazione». Domani un altro capolavoro: «Rosa di sangue».
**REALE.** 16: «Il ponte dei sospiri», affascinante romanzo d'amore.
**GARIBALDI.** 16: «La stanza n. 13», un famoso giallo di Edgard Wallace.
**MASSIMO.** 16: «Dietro la facciata», divertente, interessante, originale, Gaby Morlay, Erich von Stroheim.
**NOVO CINE.** 16: «Il vendicatore», lotta di gangsters con Ed. Robinson.
**MODERNO.** 16: «Oriente in rivolta» e «La tabaccheria della Generalessa».
**ODEON.** 15.30: «Fiamme in Oriente», Erich von Stroheim e Charles Vanel.
**SAVOIA.** 15.30: «Biancaneve e i 7 nani», a grande richiesta ultimo giorno.
**ARMONIA.** 15.30: «Bar del sud», con C. Vanel. Nuovo varietà.
**AZZURRO.** 15.30: «Recluse», con Vyn Cahoon e Scott Colton.
**POPOLO.** 15.30: «La grande Caterina», E. Bergner, Douglas Fairbanks, storico e «Il segreto di Nora Moran».
**VITTORIA.** 16: «Seguite il vostro cuore», Marion Talley. Segue Charlot.
**RADIO.** 16: «Il prezzo del piacere», Nancy Carrol, J. Boles. «Ridolini».
**CENTRALE.** 15.30: «Sangue d'artista», Marta Eggerth. Segue: Sh. Temple.
**ADUA.** 15.30: «Mischa il fachiro», con Mischa Auer. Segue: «Aldebaran».
**VENEZIA.** 15: «Spie di Napoleone», K. Ludwig. «Frutto acerbo».
**BELVEDERE.** 15.30: «L'antenato» con A. Gandusio e «Ridolini poliziotto».

**CASTELLO DI S. GIUSTO.** Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
**RISTORANTE RIVIERA BARCOLA** (Konder) tel. 57-22. 21.30: Trattenimento danzante, orchestra Niki.

## Ciclista che sbatte contro un rimorchio

Per un improvviso rallentamento in corsa di un autocarro che lo precedeva di pochi metri lungo il rettilineo di Barcola, il quarantacinquenne Bruno Zeppar, abitante in via Imbriani 12, è andato a cozzare con la bicicletta contro il rimorchio.

Nell'urto lo Zeppar è caduto pesantemente al suolo, riportando lesioni varie. Soccorso da alcune guardie daziarie è stato dalla Croce Rossa trasportato all'ospedale Regina Elena.

Sottoposto ad una prima sommaria visita, gli è stata constatata una ferita alla fronte con sintomi di commozione cerebrale nonchè la sospetta frattura della base cranica.

## La mano nell'ingranaggio

Verso le 17 di ieri il manovale Giuseppe Palcich, di 35 anni, abitante in S. M. Maddalena inferiore 323, mentre lavorava nel recinto di una costruenda casa di via Cologna, si è impigliato la mano destra negli ingranaggi della macchina bitumiera. Soccorso dalla Croc Rossa, il Palcich è stato portato all'ospedale Regina Elena dove gli è stata constatata una vasta ferita con schiacciamento della mano destra nonchè lesioni ossee. Il ferito, che è stato accolto nella prima divisione chirurgica.

**La testa contro la lastra.** Caduto da una sedia nella cucina della propria abitazione, il venticinquenne Plinio Musina, abitante in via I. della Croce 10, ha sbattuto la testa contro la lastra di una finestra riportando una ferita da taglio e piccole escoriazioni alla fronte, che gli sono state medicate all'astanteria dell'ospedale Regina Elena. Guarirà in cinque giorni.

## Lieve scontro d'auto in via Mazzini

Un breve scontro automobilistico è avvenuto ieri sera, verso le 18, in via Mazzini. Proveniente dalla via Imbriani a velocità ridottissima, stava per girare in via Mazzini verso il mare l'auto pubblica targata T. S. 9331, quando l'autista s'è visto improvvisamente dinanzi una «Balilla» quattro marce targata B 10131 e guidata dal dott. Bomberga, procedente per fortuna ad andatura moderata. Quasi contemporaneamente le due macchine sono state bloccate dai freni, senonchè non si è potuto evitare che il tassametro urtasse lievemente contro la «Balilla», schiacciandole il parafango sinistro. Tranne lievissimi danni alle macchine, nulla si ha a deplorare nei riguardi dei passeggeri. I rilievi sono stati assunti da due vigili urbani di servizio, dopodichè le due automobili hanno potuto proseguire con i propri mezzi.

## Ustionato da una fiammata di benzina

Un doloroso caso è toccato ieri al marmista Mario Maganja, di 32 anni, abitante in via del Bosco 16, il quale mentre stava lavorando in un reparto delle Cave Faccanoni, nell'accendere una lampada a benzina è stato investito al viso da un'improvvisa fiammata. Alle grida dell'infortunato sono accorsi alcuni operai, uno dei quali ha provveduto ad avvertire la Croce Rossa, la quale ha provveduto a trasportare il Maganja all'ospedale Regina Elena dove il sanitario gli ha riscontrato ustioni di primo e secondo grado alla guancia sinistra ed alla mano sinistra. Il Maganja è stato accolto nel reparto dermatologico e giudicato guaribile in tre settimane.

## Il fatto di Valle d'Istria

### I rilievi dell'autorità

POLA, 3

Viva impressione ha suscitato in tutta la provincia di Pola la notizia dell'uxoricidio, avvenuto, una di queste ultime notti, a Valle di Istria. Sul tragico episodio si hanno, ora, i seguenti particolari.

Il Domenico Rubbi, che si trova attualmente rinchiuso nell'ospedale psichiatrico di Pola, inferse alla moglie, com'è risultato dalla perizia medica, un colpo di rasoio dall'altezza dell'occhio alla carotide, con tale profondità da provocare la morte quasi immediata della donna. L'uccisore, come è stato già pubblicato, venne più tardi rintracciato ed arrestato dai carabinieri in un bosco di quella zona. A tutti i tentativi d'interrogatorio, il Rubbi non volle o non seppe rispondere, sì che ancora nulla di preciso si sa sul movente del delitto. Sembra, tuttavia, che ci si trovi di fronte ad un eccesso improvviso di pazzia, dovuto probabilmente all'alcole.

La donna, benchè fosse stata già notte, fu trovata vestita, ciò che fa supporre che, ancor prima del delitto, essa temette le furie del marito, forse in preda all'alcole. La povera Rubbi s'era limitata a levarsi soltanto le scarpe. Il marito, per quanto risultò dall'esame dei letti, non si era neppure coricato, può darsi che al momento dell'accesso, sia rimasto in cucina.

**Colto in flagrante.** Dagli agenti della squadra mobile è stato arrestato l'altro giorno tale Francesco Sellan fu Martino, di 43 anni, senza fissa dimora. Il Sellan era stato sorpreso mentre rubava dei pezzi di ghisa dal cantiere di costruzioni sito in via Valdirivo n. 1. Dopo l'interrogatorio, è stato trasferito alle carceri del Coroneo.

## Collocamento gente di mare

**Turni d'imbarco del 4 aprile 1940:**

**Turno generale:** Marinai: 8, 9, 10, 12, 13; giovani coperta: 1, 3, 6, 7, 8; mozzi coperta: 6, 7, 8, 9, 10; ingrassatori: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta: 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti carbone: 4, 15, 16, 18, 20; carbonai: 7, 8, 9, 10, 11; camerieri 1, 3, 4, 5, 6; cuochi: 2, 3, 4, 5, 6; giovani camera: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera: 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina: 1, 2, 3, 5, 6; mozzi cucina: 1, 3, 4 5, 6.

**Turno Lloyd Triestino:** Marinai: 9, 4 bis, 9 bis, 10, 11; giovani coperta I 4, 6, 7, 9, 10; giovani coperta II: 44, 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta. 3, 5, 6, 7, 8; fuochisti nafta: 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carbone: 269, 4, 5, 6, 7, carbonai: 219, 1, 2, 2 bis, 3.

**Turno Italia (passeggeri):** Marinai: 14, 15, 16, 17, 18; giovani coperta I: 4, 5, 6, 7, 8; giovani coperta II: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta: 1, 2, 3 4, 5; ingrassatori: 6, 7, 8, 9, 10: giovani macchina: 7, 8, 9, 10, 11; camerieri I classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri II classe: 1, 2, 4, 7, 8; camerieri III classe: 1, 3, 7, 8, 9; camerieri capi ripostieri: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri ripostieri: 1, 2, 3, 4, 5, 6; camerieri saletta ufficiali: 2, 3, 4, 5, 6; cameriere I classe: 1, 3, 4, 5, 6; cameriere II classe: 1, 3, 4, 5, 6; cameriere III clase: 1, 2, 3, 4, 5; lavandaie: 1, 2, 3, 4, 5; stiratrici: 1, 2, 3, 4, 5; giovani camera I: 4, 5, 7, 8, 9; giovani camera II: 4, 6, 8, 9, 10; mozzi camera: 1, 3, 4, 5, 11; giovani cucina: 2, 4, 5, 6, 7; mozzi cucina: 2, 3, 4, 5, 6.

**Turno Italia (carico):** Marinai: 244, 7, 8, 9, 10; giovani coperta I: 3, 4, 5, 6, 7; ingrassatori: 6, 7, 8, 9, 10; fuochisti: 2, 3, 5, 6, 7; giovani macchina: 4, 5, 6, 7, 8.

**Turno Adriatica:** Marinai: 8, 9, 10, 11, 12; giovani coperta I: 2, 3, 4, 5, 6; giovani coperta II: 1, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta: 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti: 3. 4, 5, 6, 7; carbonai: 1. 2, 3, 4, 5: ingrassatori: 1, 2, 50, 4, 5.

**Turno Tripcovich:** Marinai: 1, 4, 5, 6, 7; giovani coperta: 1, 3, 5, 6, 7; mozzi coperta: 2, 3, 4, 5, 6: ingrassatori: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti: 1, 2, 3, 4, 5; carbonai: 1, 2, 3, 4, 5.

Si rende noto a tutti i marittimi iscritti all'Ufficio di collocamento presso la R. Capitaneria di Porto di Trieste, che a datare dal 1.o aprile, i primi cinque di turno non presenti alla chiamata d'imbarco alle ore 10 verranno cancellati dai turni di collocamento gente di mare.

N. B.: La chiamata d'imbarco del personale femminile è fissata per le 11 tutti i giorni.

**Chiamate per oggi, alle 10:**

**Turno Lloyd Triestino:** 10 marinai, 2 giovani coperta I, 3 mozzi coperta, 8 fuochisti nafta, 15 fuochisti carbone, 10 carbonai.

## NEI DOPOLAVORO

**Poligrafico.** Questa sera, dalle 20.30, trattenimento danza per soci e dopolavoristi. Signorine ingresso libero.

**«Ilva».** Oggi cinematografo: bellissimo lavoro e film Luce.

**Mutua Impiegati.** Domenica escursione sul Monte Re; quota lire 10. Pure gita sciatoria a Pian della Secchia; quota lire lire 15.

**«Filteri».** Questa sera, alle 21, convocazione degli sportivi. Sabato, alle 21, premiazione dei tornei di tennis da tavolo e dei campionati sociali di sci.

**«Crena».** Sono aperte le iscrizioni alla sezione cicloturistica, che inizierà la sua attività fra breve. Informazioni in sede nei giorni di mercoledì e venerdì, dalle 20 alle 22.

**«Dimm».** Sezione A. Aperte iscrizioni campionato sociale «singolo» di bocce. Le gare avranno inizio il giorno 8 dalle 20 in poi. Oggi inizio torneo sociale di tennis da tavolo. Sabato alle 21 concerto vocale istrumentale; prenotazioni e posti in segreteria. Domenica dalle 18 alle 21 consueto trattenimento di danza. — Sezione B. Sabato, alle 20.45, la filodrammatica rappresenterà la commedia di G. Romualdi: «Il piccolo re»; prenotazioni e posti in segreteria. Domenica dalle 19 alle 23 trattenimento di danza. Domenica gita a piedi in Val Rosandra; ritrovo alle 7 in sede; pranzo dal sacco; iscrizioni presso la segreteria. — Cicloturismo: Domenica gite: I gruppo Trieste, Aquileia, Pieris, Trieste (km. 90); II gruppo Trieste, Pieris, Trieste (km. 70). Partenza alle 8.15; ritrovo case «Incis», viale Regina Elena; pranzo dal sacco.

**«Crda».** Questa sera alle 20.30 prove della sezione corale. Sabato e domenica dalle 20 alle 23.30 trattenimento familiare.

**«Littorio».** Sabato trattenimento di danza dalle 20 alle 24. Dopolavoriste ingresso gratuito.

**XXX Ottobre.** Domenica gita sciatoria con automezzo a Sella Nevea con salita al rifugio «Gilberti». Partenza dalla sede alle 4.30 precise. Quota lire 22, soci lire 20. Iscrizioni in sede e negozi sportivi.

**«Beltrame».** Questa sera, alle 20.45, la filodrammatica rappresenterà «Il titano», tre atti di Dario Niccodemi. Ingresso indistintamente lire 1.

**«Sempre Avanti».** Questa sera, dalle 20, Sala Massima, trattenimento di danza.

**Canottieri Adria.** Domenica gita a Tomadio. Il percorso fino a Duttogliano in littorina speciale. Prenotazioni e informazioni oggi e domani dalle 19 alle 20 in galleggiante (molo Sartorio).

**«Dica».** Sabato sera prove per la serata del dilettante. Domenica gita cicloturistica a Gorizia. Nel pomeriggio trattenimento in sede.

**«Modiano».** Sabato avrà luogo il ballo dei veterani. Per quest'occasione l'orchestra sarà rinforzata. Funzionerà la posta volante. I biglietti sono in vendita in sede.

**Ferroviario.** Oggi, nella sede Vittorio Veneto cinematografo alle 17 e alle 19. Il dramma di G. Rovetta «Papà Eccellenza» verrà replicato nella sede di piazza Vittorio Veneto 3. Le prenotazioni dei posti si ricevono oggi in segreteria. Il campo di pattinaggio è aperto per soci e dopolavoristi con lezioni gratuite dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18; di pattinaggio artistico dalle 19 alle 20 di ogni martedì e giovedì.

**CENTRO ALPINISTICO ITALIANO**

Domenica escursione ad Antignano d'Istria con pranzo dei «gonfietti» a Bagnoli. Iscrizioni aperte.

**«Gars».** Domenica gita sciatoria a Sella Nevea, partenza automezzo alle 5. Iscrizioni per il secondo automezzo presso la segreteria e negozio Tommasini. Soci lire 19, non soci 22.

**Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini**

## BORSA DI TRIESTE

| Aprile | 2 | 3 |
|---|---|---|
| Rendita 5% | 91.60 | 91.25 |
| Rendita 3½% | 70.80 | 70.70 |
| Redimibile 3½% | 67.60 | 67.30 |
| Redimibile 5% | 92.60 | 92.35 |
| Obbligaz. Tre Venezie | 91.35 | 91.40 |
| Buoni Tes. nov. 1940 | 99.95 | 99.95 |
| Buoni Tes. nov. 1941 | 99.85 | 99.85 |
| Buoni Tes. nov. 1943 | 92.30 | 92.30 |
| Buoni Tes. nov. 1944 | 95.80 | 95.70 |
| I. R. I. | 455.50 | 457.— |
| I. R. I. «Stet» 4% | 700.— | 700.— |
| I. R. I. «Mare» 4½% | 464.50 | 465.— |
| I. R. I. «Ferro» 4½% | 495.— | 496.— |
| Elettr. Ferrovie Stato | 459.— | 459.— |
| Fond. Tre Ven. 3¾% | 446.— | 446.— |
| Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%) | 413.— | 415.— |
| Fond. Tre Venezie 4% | 404.— | 405.— |
| Trieste 1899 conv. | 79.— | 79.— |
| Trieste 1914 conv. | 84.— | 84.— |
| Trieste 1916 conv. | 84.— | 84.— |
| Provincia Istria 1900 | 48.— | 48.— |
| Sofias | 310.— | 310.— |
| Assicurazioni Generali | 884.— | 881.— |
| Assicuratrice Italiana | 576.— | 578.— |
| Infortuni | 2055.— | 1955.— |
| Riun. Adriatica ser. A | 2020.— | 2020.— |
| Riun. Adriatica ser. B | 1987.50 | 1987.50 |
| Gerolimich | 239.— | 239.— |
| Istria-Trieste | 237.— | 237.— |
| Lussino | 337.— | 337.— |
| Martinolich | 97.— | 100.— |
| Meridionali | 1000.— | 994.— |
| Fremuda | 1070.— | 1070.— |
| Piccole Ferrovie | 70.— | 70.— |
| Tripcovich | 476.— | 477.— |
| Tram | 172.50 | 172.50 |
| Ampelea | 220.— | 220.— |
| Arrigoni e C. | 232.— | 232.— |
| Cantieri Riun. Adriat. | 145.— | 145.— |
| Cementi Isonzo | 105.— | 105.— |
| Istriana Cementi | 130.— | 130.— |
| SELVEG | 680.— | 680.— |
| Lavanderia Triestina | 167.— | 167.— |
| Terni | 313.— | 312.— |

CAMBI: Londra 70.79; New York 19.80; Francia 40.15; Belgio 338.35; Svizzera 444.20; Jugoslavia 44.42.

**BOLLETTINO dello STATO CIVILE:** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Ambrogio.

DECESSI (3 aprile 1940-XVIII): Gabriella Delpin ved. Fornasier, a. 88; Giuseppe Sabelli, a. 77; Mirella Marvulli, a. 8; Giuseppina Glavina ved. Gregoric, a. 77; Giovanni Scimone, a. 50; Anna Caris ved. Duca, a. 62; Nives Rolez, m. 4; Ferdinando Abate, a. 28; Elena Guerrini, a. 72; Enrico Cannata, a. 53; Bruna Gregoretti in Stradiot, a. 29.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

**Amedeo Nazzari**

in una insuperabile creazione

**La notte delle beffe**

IMMINENTE al

**SUPERCINEMA PRINCIPE**

**Filodrammatico - 15.45**

OGGI, nell' applaudito

Spettacolo Straratapian dell' Organizzazione Spettacoli Cluberti

con il grande comico

**Gennaro Masini**

debuttano

DORETTA DE PRA' - MARIO BRERO con le loro ragazze in gamba nella rivista

**Sinfonia di colori**

10 quadri di Cluberti

18 - Ragazze della Compagnia - 18

Sullo schermo in prima visione assoluta, «Artisti Associati» presenta

**Accordo finale**

«Accordo finale» è un inno alla giovinezza, all'amore. Vi farà ricordare i film musicali più brillanti

Interpreti:
KATHE VON NAGY
GEORGES RIGAUD

## AVVISI COLLETTIVI

### Offerte di personale di servizio

*Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A*

**A. 20-ENNE** capacissima tutto fare cerca servizio presso piccola famiglia. Rosario Luigi, via Raimondo Battera n. 18. 34452 A

**DOMESTICA** tutto fare, onesta, buoni attestati, offresi. Via Genova 3, terzo. 34486 A

**DONNA** estera capace offresi trattoria o famiglia piccola, tutto fare. Corso Garibaldi 11-IV, sinistra. 34494 A

**GIOVANE** tutto fare offresi prestaservizi piccola famiglia. Rivolgersi XXX Ottobre 12, secondo. 15992 A

**RAGAZZA** giovane offresi presso piccola famiglia, come aiuto lavori. Carpison 9-II, sinistra. 64068 A

**RAGAZZA** prestaservizi, onesta, offresi. Maurizio 9, terzo, interno. 64037 A

**RAGAZZA** capace tutto fare offresi presso piccola famiglia. Economo 16, presso portinaia. 64074 A

**15-ENNE** offresi per bambini. Viale XX Settembre 39, presso portinaia. 64031 A

**17-ENNE** offresi tutto giorno, volonterosa, pulita. Via S. Marco 40, latteria. 15990 A

**29-ENNE** pratica governo casa offresi stabile. Guerrazzi 6-I, porta 11. 64060 A

### Richieste personale di servizio

*Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B*

**AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 64017 B

**DOMESTICA** capace tutto fare, buoni attestati, cercasi. Cesare Battisti 8, porta 4. 34489 B

**DOMESTICA** tutto fare, sappia bene cucinare, cerca piccola famiglia. Finzi, via Milano 2. 64035 B

**DOMESTICA,** referenze, cerca piccola famiglia. Via Lamarmora 7. 34476 B

**DONNA** servizio tutto fare, conoscenza lingua tedesca, cercasi per Berlino. Offerte Cassetta 1202 B, Unione Pubblicità. 1202 B

**PRESTASERVIZI** mattina cercano coniugi. Coroneo 35-III, sinistra. 34480 B

**PRESTASERVIZI** due dalle 7-11, 7-10, cercansi. Imbriani 6. 64077 B

**PRESTASERVIZI** per mattina cercasi. Pendice Scoglietto 2, porta 11. 64064 B

**PRESTASERVIZI** brava tutta giornata. Presentarsi Roma 13, secondo, destra. 64063 B

**PRESTASERVIZI** giovane cercasi per tutta giornata. Ruggero Manna 25, V, destra. 64056 B

**PRESTASERVIZI** dalle 7 alle 12 cercasi. Foscolo 3-II, sinistra. 34483 B

**RAGAZZA** tutto fare cercasi, sappia cucinare, stirare, inutile presentarsi senza attestati. Ore 10-12. Indirizzo al Piccolo. 34358 B

**RAGAZZA** capace tutto fare, cucinare, forte, laboriosa, buona paga. Presentarsi dalle 10-12, Beccaria 8-II, sinistra. 34496 B

**RAGAZZA** onesta cercasi, da 16 a 17 anni. Romagna 26, trattoria. 64358 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C*

**AIUTO** cuoco macellaio dispensiere tutto fare offresi anche fuori. Spaccio Briganti, Bellinzona 13. 34451 C

**AUTISTA** meccanico, patente II, lunga pratica, 29-enne, offresi. Venturini Tristano, via del Bosco 1-I. 34443 C

**AUTISTA** meccanico 30-enne, robusto, patente motocarro II, III, Diesel, offresi privato, ditta qualsiasi lavoro fatica pure singole giornate, miti pretese. Galvi, Guardia 7, primo. 64024 C

**AUTORIZZATO** medico dentista cerca direzione ambulatorio in provincia. Offerte Cassetta 15965 C. Unione Pubbl.

**CORRISPONDENTE**-cassiere cauzione trentamila, perfetto inglese parlare scrivere, ottima conoscenza altre lingue, energico organizzatore esportazione, lunga residenza mercati oltremare, offresi. Cassetta 14591 C, Unione Pubblicità. 14591 C

**FALEGNAME** giovanotto offresi qualsiasi riparazione pittura mobili. Crispi 11, portinaio. 64070 C

**FALEGNAME** raccomandasi famiglie lucidare mobili altri lavori. Recapito: Battisti 9, lavaguanti. 16013 C

**GIOVANE** signorina stenodattilografa comptometrista tedesco cerca impiego, referenze. Indirizzo Piccolo. 64025 C

**GIOVANE** distinta, presenza, colta, offresi quale impiegata, segretaria, posto fiducia, modella, dama compagnia. Cassetta 15985 C, Unione Pubblicità.

**INFERMIERA** diplomata offresi per massaggi. Via dell'Istria 81-I. 64054 C

**LAVORANTE** barbiere, capace ondulazioni acqua, offresi. Indirizzo Piccolo. 0063715 C

**MASSAGGIATORE** diplomato pratico qualsiasi terapia. Miti pretese. Via Artisti 3, Petronio. 63959 C

**PERSONA** civile perfetta cucinare, tutto fare, referenze, offresi. Cassetta 15978 C, Unione Pubblicità. 15978 C

**SARTA** brava tutto fare offresi famiglie a giornata, senza vitto. Cassetta 15975 C, Unione Pubblicità. 15975 C

**SIGNORINA** affettuosa cerca presso distinta famiglia per bambino. Indirizzo Piccolo. 34454 C

### Artigianato (Lavoro domicilio)

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC*

**A. A. A. A. A. PERMANENTI** capelli tinti, ossigenati, lunghi, da lire 15 in più. Permanentista specialista viennese. Anny di via Timeus 5, adesso Salone Gloria, via Cellini 2, tel. 51-94. 16022 CC

**A. A. A. PERMANENTI** 35 riduzione senza lavatura e senza ondulazione acqua massima garanzia. Piazza Cavana n. 5. 6214 CC

**A. A. PERMANENTE** insuperabile macchina senza fili, garantita. Salone Fiorentino, via Nordio 14. 15824 CC

**A. RAMMENDATURE** perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

**MECCANICO** perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8, officina. 16008 CC

**PITTORE** eseguisce stanze cucine moderne prezzi minimi. Corso 37, portineria. 64073 CC

**PITTORE** tappezziere appartamenti moderni camere cucine minimi. Goldoni 12, giornalaio. 34468 CC

**SARTA** eseguisce qualsiasi modello specialità tailleurs mantelli prezzi miti. Imbriani 3, secondo. 16010 CC

**SARTA** donna brava, assume qualsiasi lavoro. Bosco 12 porta 6. 14043 CC

**SARTO** uomo e signora lunga pratica presso grandi case estere assume lavoro. Via S. Lazzaro 19-I. 64047 CC

**SIGNORA!** «Peronda», il miracolo che attendevate! Senza macchine, senza acidi, in otto minuti, nasce la più perfetta permanente! Prenotarsi 15 giorni prima. Relly, Rossini 14. 16002 CC

**TAPPETI** persiani, turchi, riparansi. Recasi anche giornate. Monte 1, tappezziere. 64075 CC

**VENTRIERE**, serrafianchi lastex, calze elastiche, cinti erniari su misura, riparazioni: Ortopedico, articoli sanitari, piazza Cavana 3. 6216 CC

### Offerte d'impiego e di lavoro

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D*

**A. RAGAZZETTA** volonterosa cercasi per laboratorio biancheria. Brunner 3, Maggiola. 15989 D

**GARZONA** e garzona pratica sarte uomo cercansi. Pozzo Mare 1, Corsa. 15993 D

**GARZONA** sarta uomo cercasi. Lazzaretto 9, Prodan. 16001 D

**GARZONA** modista cercasi. Via San Lazzaro 5, primo. 64039 D

**IMPORTANTE** cartoleria di Bolzano cerca commesso o commessa con esperienza di almeno alcuni anni del ramo carta, preferenza quelli con conoscenza lingua tedesca. Offerte Cassetta 2809 Unione Pubblicità Italiana, Bolzano. 5249 D

**LAVORANTE,** mezza lavorante garzona sarta donna cercansi. Indirizzo Piccolo. 34497 D

**LAVORANTE** sarta uomo, capace macchina, occhielli. Zanolla, via dell'Istria n. 25. 16006 D

**MEZZA** lavorante sarta uomo cercasi. Kostoris, Raffineria 3. 15905 D

**MEZZA** lavorante sarta donna cercasi. XX Settembre 16, negozio calze. 16012 D

**MODELLA** studio pittura cercasi. Indirizzo Piccolo. 34500 D

**ONDULATRICE** ferro cercasi. Salone Triestino, Pozzo del Mare 1. 34466 D

**PRIMARIA** industria triestina cerca giovani laureati chimica industriale, ingegneria chimica, chimica pura. Offerte dettagliate curriculum fotografia: Cassetta 15604 D, Unione Pubblicità.

**PRIME** e mezze lavoranti sarte donna cercansi. Indirizzo al Piccolo. 34357 D

**PRINCIPIANTE** per negozio alimentari cercasi. Visini, Roma 15. 15988 D

**PRINCIPIANTE** sarta donna cercasi. Via S. Lazzaro 10-IV, destra. 34491 D

**RAGAZZO** commestibili cercasi. Giulia 100. 64021 D

**RAGAZZO** apprendista per negozio alimentari cercasi. Via Rossetti 45, Devecchi. 63987 D

**RIGATORE** con alcuni anni di esperienza per due macchine rigatrici cercasi, pronta assunzione. Offerte Cassetta 2810 Unione Pubblicità Italiana, Bolzano. 5250 D

**SIGNORINA** (apprendista) per buffet cercasi. Indirizzo Piccolo. 64023 D

**STENODATTILOGRAFA** italiana con pratica ufficio, possibilmente conoscenza tedesco, cerca industria importante. Offerte con curriculum. Cassetta 15980 D, Unione Pubblicità. 15980 D

**STENODATTILOGRAFA** italiano inglese pratica ufficio cerca importante industria. Offerte con curriculum Cassetta 15981 D, Unione Pubblicità.

### Richieste di camere e pensioni

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E*

**IMPIEGATO** cerca vitto I e II colazione. Indicare prezzi. Cassetta 15963 E Unione Pubblicità. 15963 E

**SIGNORA** anziana cerca stanza vuota o mobiliata centro piani inferiori vitto. Offerte telefonando 72-19. 24465 E

**STANZE** due comodo cucina cerca famiglia cinque persone. Glikson, Albergo Corso. 34484 E

### Offerte di camere e pensioni

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F*

**A. A. A. CAMERINO** mobiliato affittasi. Istituto 34-III, sinistra. 16000 F

**A. A. BELLISSIME,** conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6220 F

**A. A. STANZA** vuota affittasi centro primo piano. Indirizzo Piccolo. 34448 F

**A. A. STANZA** pulitissima affittasi a distinto, volendo due amici. XX Settembre 57, primo, destra. 15991 F

**A. CAMERA** mobiliata ingresso libero affittasi. Istituto 34-III, sinistra. 15999 F

**A. CENTRALISSIMA** ingresso scale affittasi vuota. Paganini 4, portiere. 34459 F

**A. MATRIMONIALE** soleggiata, ingresso semilibero, distinti. Kusar, via Commerciale 9-III. 15986 F

**A. MOBILIATA** pulizia, vitto, cura vestiario, prontamente. XX Settembre 11, porta 10. 16028 F

**BELLA** stanza soleggiata vuota affittasi, preferibile per deposito. Torrebianca 43, primo. 34488 F

**BELLISSIMA** soleggiata affittasi signorina distinta. Boccaccio 19, porta 17. 64029 F

**CAMERA** vuota comodo cucina affittasi. Bellinzona 4, rivolgersi portinaio. 34487 F

**CAMERA** mobiliata grande, ingresso libero, centro, affittasi. Crispi 7-II. 64069 F

**CAMERA** due letti eventualmente vitto affittasi. Via Trionfo 3-I. 6213 F

**CAMERETTA** vuota affittasi. Basilisco, piazza Barbacan 4. 34495 F

**CAMERINO** affittasi. Via Galleria 3, porta 27. 64033 F

**MOBILIATA** bella affittasi eventualmente vitto. XX Settembre 5, porta 7. 16026 F

**MOBILIATA,** acqua corrente, luce, gas, persona sola, affittasi. Rismondo 4, porta 3. 64049 F

**MOBILIATA** soleggiata, acqua corrente, affittasi. Valdirivo 14-I, porta 4. 64061 F

**MOBILIATA** affittasi ad impiegato, lire 75. XX Settembre 67-III. 64062 F

**STANZA** signorile ingresso libero, anche vitto, distinto. Visitare fino alle 16. Piazza Vico 8, porta 15. 64027 F

**STANZA** bellissima, soleggiata, affittasi solo a persona distintissima. Indirizzo Piccolo. 63983 F

**STANZA** mobiliata indipendente affittasi. Battisti 29, II, ultima porta, destra. 64037 F

**STANZA** vuota affittasi a persona sola escluso cucina. Madonnina 27-II, destra. 16014 F

**STANZETTA,** signorina solo dormire, affittasi. Piazza Impero 9, porta 9. 34472 F

**VUOTA** con camerino, comodo cucina, affittasi due persone. Jacopo Cavalli 10, quinto, destra. 64052 F

### Istruzione

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G*

**A. A. BALLARE** elegantemente, rapidamente. Notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 34474 G

**A. A. TAGLIO,** cucito. Donda, Fabio Severo 20, telefono 26489. 63916 G

**A. BALLARE** imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky. S. Lazzaro 16. 1000 G

**A. STENOGRAFIA** italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30-I. 6215 G

**CHIMICA,** matematica, scienze, ripetizioni accuratissime, preparazione esami. Mainardi, Leopardi 1-II. 34490 G

**CORSO** taglio da donna, dà lezioni maestra. Bosco 12, porta 6. 64042 G

**DATTILOGRAFIA,** unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 34455 G

**DOPOSCUOLA** autorizzato Diaz 3. Preparazioni individualmente. Aiuto, riparazione insufficienze. Annualmente risultati completi! 6209 G

**FRANCESE,** inglese, latino, lezioni e ripetizioni impartisce diplomata. Indirizzo Piccolo. 34463 G

**ISTITUTO** «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Ripetizioni singole, collettive impartite da professori abilitati. Doposcuola. Funzionano regolarmente i seguenti corsi preparatori diurni, serali d'ammissione prime medie superiori; licenza d'avviamento commerciale; idoneità ed esami Stato: ragioneria, geometri, liceo classico-scientifico, artistico, nautico (capitani, macchinisti, costruttori), magistrali. Informazioni 8-21. 16011 G

**«ITALIA»,** piazza Impero 16. Istituto scolastico fondato 1922. Associato Gil. Controllato Enim. Ambiente signorile, aule chiare, giardino, materiale didattico. Corsi diurni, serali, scuola media (magistrali, tecniche, ginnasio). Preparazione accuratissima esami maturità liceale, abilitazione magistrale, diploma ragioniere. Corso speciale maestre asilo. Licenza avviamento. Doposcuola. Ripetizioni qualsiasi materia. Professori specializzati, insegnamento razionale, massimo profitto. Informazioni, iscrizioni giornalmente, piazza Impero 16, telefono 91-63. 16025 G

**UNIVERSITARIO,** serio, cosciente, dà ripetizioni matematica, scienze, tedesco. Cassetta 15982 G, Unione Pubbl.

### Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**BRACCIALETTO** oro smarrito paraggi via Rossetti, martedì. Pregasi rinvenitore verso lauta ricompensa riportarlo. Indirizzo Piccolo. 34461 H

**FOXTERRIER** bianco nero macchie testa marrone targhetta 96 mancia chi porterà Vicolo Castagneto 10. 64015 H

**OROLOGIO** a bracciale tutto oro, marca Omega, caro ricordo, smarrito lunedì pomeriggio. Rinvenitore generosa mancia. Simani, Volta 8. 63994 H

**PERLA** orecchino smarrita. Mancia portandola gioielleria Petracco. 34469 H

**PORTAMONETE** smarrito autobus 10, rinvenitore trattengasi denaro restituisca documenti. Wagner, Cologna Monte n. 258. 21458 H

### Offerte appart. botteghe magaz.

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— I*

**A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI** rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze, cucina, massimo conforto, villa nuova, vista panoramica, sita in Pendice Scorcola 382 C, affittasi. Rivolgersi via Raffineria 9, Fumi. 34453 I

**CAMERA** cucina Guardiella soleggiato 98 mensili cauzione affittasi. Caffè Negozianti. 16007 I

**MAGAZZINO** ampio, chiaro, due fori, affittasi prontamente. Via Toti 6.

**QUARTIERE** 2 camere cucina accessori Baiamonti scambiasi con camera camerino cucina città. Rivolgersi spaccio Briganti, Bellinzona. 34449 I

**QUARTIERE** 2 stanze, stanzino, cucina, paraggi stazione, affitto 175, cedo subito eventualmente prelevando anche mobilio. Indirizzo Piccolo. 34479 I

**STANZE** 3, cucina, 200 mensili, scambiasi più piccolo. Indirizzo Piccolo. 64040 I

**VILLA** quattro stanze, conforto, «i-sciaia» giardino orto affittasi. Telefonare 47-54. 16004 I

### Richieste appart. bott. e magaz.

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L*

**APPARTAMENTO** camera e cucina cerca prontamente statale. Cassetta 15964 L, Unione Pubblicità. 15964 L

**APPARTAMENTO** 2 stanze, stanzino e bagno, centro, cercano coniugi soli per subito. Ristorante via Mazzini 37. 34481 L

**CAMERA** con focolaio cercasi. Cassetta 15996 L. Unione Pubblicità. 15996 L

**CASETTA,** campagna, suburbio, prenderebbesi affitto subito. Cassetta 15983 L. Unione Pubblicità. 15983 L

**QUARTIERE** in villa 4 stanze, cucina, bagno, uso giardino, cercasi. Sollecite offerte cassetta 3223 L Unione Pubblicità. 3223 L

**QUARTIERE** soleggiato tre camere, camerino bagno, accessori, cercasi 1.o luglio eventualmente prima, da statale coniugi soli. Scrivere dettagliando Cassetta 15977 L. Unione Pubblicità.

**QUARTIERE** 2-3 stanze, paraggi Pescheria, cercasi. Cassetta 15979 L, Unione Pubblicità. 15979 L

**QUARTIERE** 2 camere, cucina, giardino, affittasi, Cave 37 (S. Giovanni). 34447 L

**QUARTIERINO** camera camerino cucina sei mesi anticipati, cauzione, cercasi. Venezian 26-II. 34477 L

**VILLA** o appartamento villa 6-7 stanze accessori garage, giardino, bella vista, possibilmente nuova, cercasi. Cassetta 15967 L. Unione Pubblicità.

### Vendite d'occasione

*cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M*

**ADDIZIONATRICI,** calcolatrici, macchine scrivere, noleggiansi condizioni vantaggiose. Negozio S. Caterina 9. 15997 M

**ALTOPARLANTE** Philips, vasca bagno, scaldabagno Junker, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 16099 M

**APPARATO** ingrandimenti fotografici, macchina scrivere, vendonsi straoccasione. Settefontane 2, negozio. 16024 M

**ASPIRAPOLVERE** Electrolux quasi nuovo completo vendesi. Via Giulia 3. 64041 M

**CARROZZELLA** fonda molleggiata vendesi 120. Via C. Belli 4, V, Marsilli. 63986 M

**CALDAIA** superficie mq. 22 atmosfere 10, locomotore Deuz, scartamento 600, trattori Titan, bettoniere, locomobile superficie mq. 10 atmosfere 7, occasione vendonsi. De Rosa, via Galleria 6. 64032 M

**CARROZZELLA** aerodinamica seminuova vendesi. Via B. Cellini 1-I, Grasso. 16009 M

**CARROZZELLA** sport, altra fonda, molleggiate, vendonsi occasione. Molino vapore 4, calzolaio. 16018 M

**CARROZZELLA** Phoenix sport bianca ottimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 64045 M

**CARROZZELLA** sport vendesi. Via Pratello 7, Mazzucato. 64059 M

**CARROZZELLA** sport vendesi. Serpo, via Luzzaretto Vecchio 17. 64038 M

**CARROZZELLA** sport vendesi ottimo stato. Pauliana 12, Fioretto. 64028 M

**CARROZZELLA** Phoenix fonda vendesi occasione. Via Valmartinaga 10, primo piano, porta 4. 34485 M

**CARROZZELLA** doppio fondo molleggiata seminuova vendesi occasione. Revel, Settefontane 11. 34467 M

**CARROZZELLA** fonda Phoenix seminuova vendesi S. Giustina 15-V, traversale via Franca. 34457 M

**CARROZZINA** sport 65, fonda 55, aerodinamica quasi nuova occasione. Tarabochia 6. 15935 M

**CUCINA** a gas con 4 fiamme e rosticceria e pasticceria, marca «Aequator», vendesi occasione. Via Valdirivo 8, quarto, sinistra. 15994 M

**DIVISA** fascista statura media fina nuovissima completissima con stivaloni vendesi. Via Zonta 4, primo, destra. 34499 M

**FOTOGRAFICA** Rolleicord 6 per 6 con busta, seminuova, vendesi, occasione. Chiosco giornali XX Settembre 39. 64048 M

**IMPERMEABILE,** soprabito, vestito nero, giovane 18-enne. D'Azeglio 4, porta 7. 64050 M

**MACCHINA** Singer spola rotonda rientrante, altra famiglia 150, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 16023 M

**MACCHINA** Singer 150, sarto, calzolaio, plissè, bottoni, riparazioni, scambi, vendonsi. Slataper 16. 6219 M

**MACCHINA** Singer perfettissima carrozzella sport vendonsi causa partenza. Piccardi 41, Caucci. 16019 M

**MACCHINA** cucire Pfaff, Vigor, insuperabili, prezzo straoccasione. Ginnastica 9, Tuliak. 16003 M

**MACCHINA** cucire Necchi, altra occasione industriale, famiglia. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 15998 M

**MATERASSI** lana due primissima qualità vendonsi. Maurizio 9-I, sinistra. 64057 M

**MOTORE** marino «Linz» HP. 60, nuovo d'officina, pronto per il 15 aprile, vendesi. Maiolica 14. Goriup. 34475 M

**PANTERA** (tappeto) perfetta vendesi. Zovenzoni 5-IV. 34462 M

**PELLE** orso, grammofono valigia, vendesi. S. Nicolò 13, porta 8. 64066 M

**RADIO** recente medie corte, 5 valvole, 450. Indirizzo al Piccolo. 64022 M

**RADIO** recentissima, altra tutta Europa, vendonsi qualunque prezzo. Sonnino 4-II. 16021 M

**RADIO** 5 valvole nuovissima ultimo modello vendesi. Via S. Lazzaro 16-I, sinistra. 64030 M

**RADIOGRAMMOFONO** «Voce Padrone» potente voce splendida vendesi. Imbriani 14, primo. 16016 M

**SCALDABAGNO** elettrico nuovo, vera occasione, vendesi. Via Romagna 48. 34446 M

**TRALICCIO** orizzontale (due) per capriate, lunghezza metri 8, altezza centimetri 39, occasione. Cadorna 25, magazzino. 6217 M

**VOLPE** argentata, oggetti alpaca, cristallo, cornici, vestiti signora, centri ricamati, vendonsi. Stuparich 7, porta 9. 34460 M

**VOLPE** argentata vendesi occasione. Via Rossetti 14, porta 10. 34470 M

**VOLPE** e mantella argentate vendonsi. XX Settembre 33-II, destra. 16029 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N*

**CASSAFORTE** acquistasi. Offrire misure, prezzo. Cassetta 15888 N, Unione Pubblicità. 15888 N

**GRUPPO** convertitore circa 3 HP. prezzo minimo poltroncine cinema cercansi. Battisti 3, portineria. 15969 N

**RECINTO** per bambini acquisterei. Offerte Cassetta 15984 N, Unione Pubblicità. 15984 N

### Mobili e pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**A. A. A. MOBILI** forniture Madaiosso, Trenta Ottobre, angolo Torre Bianca. 64018 NN

**A. A. CAMERA** lussuosa, cucina, vendonsi occasione. Tiziano Vecellio 8. 64044 NN

**A. «ALABARDA»,** Rossetti 4: assortimento meravigliosi mobili, tappezzerie, mobili ufficio, carrozzine, lettini, convenientissimo. 24365 NN

**A. MATRIMONIALE** 1200, salotti 680, divaniletto 130, materassi lana 150, vegetale 65, cucine, pranzo, convenientissimo. Tarabochia 6. 15995 NN

**AL** Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento, prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa 15. 16005 NN

**CAMERA** pranzo bellissima massiccia argentiera, orologio, specchiera, vendonsi escluso rivenditori. S. Francesco 20, terzo. 64036 NN

**CUCINA** completa 400, matrimoniale 1000, suste, ottomane, scrivania, sedie, vendonsi occasionissima causa sgombero. XX Settembre 63, magazzino. 64076 NN

**CUCINA** nuova bellissima grande occasione vendesi. Bosco 18, falegname. 34482 NN

**LETTI** e lavamano ottone vendonsi. Ferriera 45, quinto, sinistra. 64019 NN

**MATRIMONIALE** mogano moderna quasi nuova vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 34498 NN

**MATRIMONIALE** semplice abete con materassi crine animale e lana lire 900 vendonsi. Rapicio 5, porta 8. 64071 NN

**MATRIMONIALE** nuova noce bellissima vera occasione. Facinotti 11. 64053 NN

**MATRIMONIALE** garantita, cucina, vendesi grande occasione. Via Crispi 42, falegname. 64051 NN

**MATRIMONIALE** completa vendesi, dalle 9-13. Boccaccio 12, pianterreno, sinistra. 64046 NN

**MATRIMONIALE** noce moderna stagionata forte garantita vendesi conveniente. Vasari 6. 10034 NN

**PIANINO** viennese tastiera avorio mobile lussuoso voce splendida vendesi causa partenza. Caprin 2-III, sinistra. 34471 NN

### Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. BRILLANTI,** oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40 4 O

**ACQUISTASI** argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi, Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 63996 O

**ACQUISTASI** argento, oro, orologi, brillanti, disimpegnansi polizze. Spina, Imbriani 2. 15842 O

**BRILLANTI** oro argento orologi oro dentiere oro comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

### Rappresentanti, piazzisti, viagg.

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P*

**GIOVANE** bene introdotto generi alimentari per rivendita uova cercasi. Offerte Cassetta 15972 P Unione Pubbl.

**GIOVANOTTO** possieda auto cerca importante ditta visitare clientela provincia. Cassetta 15970 P, Unione Pubblicità. 15970 P

### Auto - Biciclette - Sport vari

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q*

**A. OCCASIONE** bicicletta nuova bambino 3-8 anni vendesi. Via Rossetti 53, mezzanino, ore 8-12. 34478 Q

**AUTOFURGONCINO** Topolino seminuovo vendesi. Finzi, via Milano 2. 64034 Q

**BALILLA** spyder quadrimarce seminuova, qualunque garanzia, vende privato. Telefonare 5263. 6221 Q

**BICICLETTA** vendesi. Rapicio 5, porta 8. 64072 Q

**BICICLETTE** due tipo indifferente comperansi se occasione. Foscolo 20, barbiere. 16015 Q

**CABRIOLET** Bianchi ultimo modello perfettissima consumo 12 percento privato vende occasione, esclusi intermediari. Telefonare 76-12. 64026 Q

**CAMION** Nessesdorf quintali 60 in piena efficienza vendesi. Via Cologna 86. 34464 Q

**MOTO** 175, 250, 500 carrozzini, nuove, usate, occasionissime. Tonini, Sonnino 42. 16020 Q

**TOPOLINO** quasi nuova vendesi occasione. Cassetta 16100 Q, Unione Pubblicità. 16100 Q

### Capitali - Società - Cess. aziende

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R*

**ACQUISTO** oppure prendo in affitto con cauzione buona rivendita pane. Offerte: Carta identità n. 22244, fermo posta. Fiume. 596 R

**CERCO** gestire spaccio vino o buffet cauzione. Rivolgersi spaccio Briganti, Bellinzona 13. 34450 R

**MODISTERIA** avviata centro vendesi. Indirizzo al Piccolo. 34492 R

**NEGOZIO** frutta centro vendesi, affarone. S. Francesco 17, caffè, orario 10-12. 15987 R

**STABILIMENTO** balneare vendesi. Offerte Cassetta 15973 R, Unione Pubbl.

**10.000** prima ipoteca stabile città cercansi. Offerte Cassetta 15968 R, Unione Pubblicità. 15968 R

**10.000-35.000** disponibili, casette 10.000 poi vendonsi. Palma, Goldoni 10, primo. 16017 R

### Acquisti e vend. di case e terreni

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S*

**OPICINA** vendesi villa rimessa a nuovo, conforto, sessantamila. Indirizzo al Piccolo. 34493 S

**STABILE** esenzione parziale rende diciannovemilaottocento 250.000. Altri due esenzione totale 220.000, rispettivamente 250.000, cediamo, Krainz, Caffè Adriatico. 64020 S

**STABILE** nuovo città, esente imposte, rendita 7%, prezzo 330.000, vendesi, esclusi mediatori. Cassetta 16027 S, Unione Pubblicità. 16027 S

**VILLINO** nuovo, due appartamenti 2 stanze, stanzetta, bagno, vendesi 50 mila; casa dodici quartieri, vigneto, 85 mila. Bisiach. Caffè Venezia.

### Matrimoniali

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U*

**SARTA** 35-enne bella affettuosa, conoscerebbe signore scopo matrimonio. Cassetta 15976 U. Unione Pubblicità.

**SIGNORINA** 28-enne seria affettuosa cerca celibe o vedovo scopo matrimonio. Cassetta 15966 U. Unione Pubbl.

### Diversi

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V*

**IMPERMEABILI,** mantelle modelli pronti, vendita occasione, riparazione. Valdirivo 11, lavoratorio. 34473 V

**OSTETRICA** autorizzata accoglie gestanti casa via Crispi 50, telefono 94-27. Aut. Pref. 3219, 30770. 64016 V

---

Repentinamente spirava in Milano, l'anima buona di

**Teresa Bradaschia ved. Mück**

Ne dànno costernati l'annuncio le figlie, i nipoti e parenti tutti.

La cara salma arriverà a Trieste alle ore 17 di oggi, per essere tumulato nel Cimitero di Barcola.

Milano (via Eustacchi 25)-Trieste 4 aprile 1940-XVIII

Agenzia Fusetti, Milano, via Paolo da Cannobio 5 tel. 17801, nott. 53494

---

Improvvisamente è mancato all'affetto della sua famiglia e di quanti altri lo amavano per le sue virtù di cittadino e di padre

**NICOLÒ SABA**

d'anni 36

Costernati per l'irreparabile e dolorosa perdita, ne dànno l'annuncio il padre, la moglie **ANNA DIRITTI** i figli **PIETRO, NERINA, EGIDIO** ed **ENEA,** i fratelli **FRANCESCO** e **PIETRO** e la sorella **GUGLIELMINA,** unitamente a tutte le famiglie congiunte.

I funerali avranno luogo venerdì 5 corr., alle ore 9.

Visinada, 3 aprile, 1940-XVIII.

---

**COSIMO MARITATI**

**Legionario d'Africa - Medaglia di bronzo**

non è più.

Si prega di astenersi dalle visite di condoglianze.

**Famiglia di GIOVANNI MARITATI**

---

Il 2 aprile a. c., spegnevasi serenamente, munita dei conforti religiosi e della benedizione del S. Padre, la nostra cara mamma, suocera e nonna

**Giuseppina ved. Lusner**

A tumulazione avvenuta, ne dànno, straziate, il triste annuncio, le congiunte famiglie **LUSNER, BRESSANI** e **POGGI,** in unione agli altri parenti.

In pari tempo si ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che in varie guise presero parte al loro dolore.

Trieste, li 4 aprile 1940-XVIII.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

---

Santamente, come visse, spirò ieri

**Ernesto David**

Ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e l'amarono il figlio **MARIO,** la sorella **INES,** i fratelli **VITTORIO** e **RODOLFO** e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle 17, partendo dalla casa dell'Estinto.

Villa Opicina, 4 aprile 1940-XVIII.

---

Ieri si spense serenamente, munito dei conforti religiosi, il nostro adorato

**Antonio Maricevich**

I dolenti figli **PIETRO, ROMANA** e **CONCETTA** vedova **D'ALESANDRO** ed il nipote **SALVATORE,** ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi giovedì 4 corr., alle ore 16, partendo dalla casa N. 639 di S. M. Maddalena Sup.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

---

Ieri dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi, rese la sua bell'anima a Dio

**Teresa ved. Franco**

Il desolato figlio **GIACOMO,** le nuore **ERNESTA, MERY, VENEZIA** ved. **FRANCO,** i nipoti tutti e i parenti, ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali della cara Estinta seguiranno venerdì 5 corrente, alle ore 16, partendo dalla via della Tesa N. 46.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

**OGGI all'EXCELSIOR**

La «SANGRAF» presenta un film di eccezione

**Cavalcata d'amore**

Interpreti:
CORINNE LUCHAIRE
SIMONE SIMON
JANINE DARCY

...Tre amori — Tre donne — Tre passioni in una vicenda appassionante...

**OGGI AL POLITEAMA ROSSETTI**

La «SCALERA FILM» presenta una produzione «TOBIS»

**SERGENTE BERRY**

Pazzesche e divertentissime vicende, sensazionali e temerarie avventure a Chicago: il paradiso dei gangsters.

UNA ECCEZIONALE INTERPRETAZIONE DI

**HANS ALBERS**

con HERMA RELIN — GERD HOEST

Sulla scena: Grnde successo della Compagnia di Riviste «Le Vedette in Bianco e Nero» presentata da JOLE NAGHEL

OGGI NUOVO PROGRAMMA

# La principessa indiana

3 — **Pietro Mormino**

**Riassunto delle prime puntate**

Dan Moran, tenente di polizia nel reparto investigativo, legge i giornali che parlano della morte di Charles Clifford, avvenuta per un incidente automobilistico: la macchina rovesciata da una scarpata, il guidatore, Clifford, morto. L'automobile veniva da Chambery, a poche miglia da New York. Clifford aveva un unico figlio col quale i giornalisti non avevano ancora potuto parlare, ed un segretario, Castby, che era stato subito intervistato. Poco dopo, Moran viene chiamato dal suo capo, che gli comunica di aver ricevuto una strana lettera, impostata a Chambery, in cui si narra la scena di un uomo che ferma sulla strada, ferma un'automobile, fa scendere il conducente, lo stordisce con un colpo sulla testa, poi lo mette nella vettura e spinge la macchina giù per la scarpata. La lettera è senza firma e non spiega altro, ma è evidente che si riferisce alla morte di Clifford. Allora Moran si reca sul luogo dell'incidente e incontra Adams, un sagace poliziotto; con lui inizia l'ispezione al terreno e alla vettura.

Moran balzò di sotto, fra l'erba. Si avvicinò alla vettura rovesciata, che giaceva sul letto con le ruote in aria. Doveva essere stata una magnifica macchina, ma ora presentava un aspetto pietoso.

— V'intendete di motori e di automobili, Adams?

— Sì, signore.

— Credete che questa macchina, rovesciandosi col motore acceso, non si sarebbe incendiata?

— Nove probabilità su dieci che lo facesse.

— Ed intanto non lo ha fatto! Guardate un po' il serbatoio.

— Ho già guardato, tenente. La benzina ha imbevuto il terreno. Il tubo di alimentazione del motore si è piegato e ha finito con lo spaccarsi.

— Guardate qui... curvatevi... una lesione che sembra da nulla, ma nel corso della notte, tutta la benzina è gocciolata da qui.

«Il motore doveva essersi di già raffreddato, tanto da non infiammare l'essenza. Ma allora penso che fosse già spento quando l'auto si rovesciò».

— Spento? E' quel che penso anch'io. Ma allora...

— Allora bisogna pensare a ben altre cose, Adams. Perciò mi dispiace che la folla dei curiosi abbia calpestato le tracce. Ditemi, voi conoscevate mister Clifford?

— Ne ho sentito pronunziare il nome, qualche volta.

— Non avete idea, perciò da dove venisse? Forse a Chambery si potrebbe scoprire.

— Meglio a casa sua.

— Pare che i familiari non ne sappiano nulla. Temo che dovremo scoprirlo da noi. Tuttavia andrò ad interrogarli, più tardi, e voi invece andrete a Chambery, e cercherete una traccia del passaggio di questa vettura. Chissà non fosse abituale, a Clifford, percorrere questa strada!

Il sergente annuì.

— Poichè l'incidente è capitato nel vostro territorio — continuò Moran — collaborerete con me nelle indagini. Credo che avremo da fare.

— Volentieri, tenente. Sono ai vostri ordini.

— Grazie. Osserviamo per bene la vettura, ora.

— I documenti sono stati portati via dal magistrato. C'erano: il libretto di circolazione della macchina, la patente dell'autista, che forse doveva aver l'abitudine di lasciare nella macchina, e quella del signor Clifford.

— La patente dell'autista?

— Sì, ma dal canto mio escludo assolutamente che fosse a bordo. Del resto potete accertarlo facilmente, tenente.

Moran si avvicinò di più alla macchina, osservandola con attenzione.

Si curvò, dovette guardare di sotto in sù. Quando ne ebbe fatto il giro, notò che sul predellino sinistro c'erano delle macchie scure, che sembravano di vernice disseccata, e spiccavano sull'argentea cromatura.

— Sangue? — mormorò. Trasse dalla tasca un foglietto di carta, e col temperino staccò un poco di quella materia solidificata, piegò accuratamente la carta e la conservò.

Poi chiamò Adams.

— Guardate un po' la leva del cambio. Sarà storta, immagino, ma forse riuscirete lo stesso a notare in quale posizione sia.

Il sergente s'infilò nel posto di guida, e tentò la leva. Moran vide l'asse muoversi; sentì gl'ingranaggi, nella scatola del cambio, scattare.

— E' in folle, signore.

— Quello che pensavo. — E mormorò, a bassa voce: — Se un'automobilista vuole rallentare, in curva, di solito preme sul pedale della frizione, non aziona la leva. Ed il pedale appena cessa la pressione del piede, ritorna a posto, non lascia gli ingranaggi in folle. E' stata mossa la leva, invece... e questo si fa di solito dopo essersi fermati, per lasciare la vettura immobile.

Adams aveva udito e disse:

— E' quello che penso anch'io, tenente. E del resto mi è sembrato molto strano, sin dal primo momento che un uomo caduto entro una macchina da questa scarpata, non abbia trovato la forza di gridare, almeno.

— Che sia morto sul colpo? O forse rimasto intontito. Certo, gli sportelli, dopo il cozzo violento, si sono contorti e non sarà stato facile aprirli, specialmente ad un uomo ferito. Ma gridare... Avete ragione, Adams, dovrebbe essere stato un caso proprio eccezionale.

— Il sergente Spoone, di Chambery, lo spiegava con l'ipotesi dell'ubriachezza. E i giornalisti gli dettero ragione.

— I giornalisti? Guai a fidarci delle loro chiacchiere! Qualche volta ci sono di aiuto, spesse volte, però, non fanno che ingarbugliare le faccende, o montare le teste al pubblico, che poi si irrita se la Polizia dà un'altra versione del fatto. Ma noi non terremo conto nè dei giornalisti nè del pubblico... e faremo il nostro dovere.

Moran si curvò a guardare nel sedile anteriore. Il volante era rimasto curvato in basso, ed era tutto insanguinato. Anche il tetto della vettura era chiazzato di sangue che — per la posizione capovolta — vi s'era raccolto.

Moran prese un altro foglietto di carta dalle sue tasche; vi scrisse sopra qualche cosa, poi raccolse un po' di sangue raggrumato, dal volante, e ve l'avvolse.

— Ora possiamo andare. — disse al sergente, dopo un'ultima occhiata ai posti interni della vettura.

Risalirono sulla strada, facendosi largo tra i curiosi, ai quali l'agente in divisa aveva impedito di scendere nella scarpata.

Moran si soffermò a guardare a terra, risalì per un centinaio di metri la strada in direzione di Chambery.

*(Continua)*

*Propr. letteraria - Riproduz. vietata*